

# **COMUNE DI PAESE**

**Provincia di Treviso**



## **NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)**

**2023 – 2025**

**INDICE GENERALE**

**Premessa.....3**

**I) SEZIONE STRATEGICA**

**Introduzione.....6**

**A) Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente .....7**

**1. obiettivi nazionali e regionali.....7**

1.1 scenario economici complessivi .....7

1.2 obiettivi del governo.....9

1.3 quadro normativo: legge di bilancio 2022 .....12

1.4 quadro di riferimento regionale.....18

**2. valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL .....19**

2.1 caratteristiche generali della popolazione .....19

2.2 economia insediata .....26

2.3 caratteristiche generali del territorio .....45

2.4 strutture e attrezzature.....48

**3. parametri economici .....50**

3.1 parametri deficitarietà strutturale .....50

3.2 indicatori finanziari sintetici .....51

**B) Analisi strategica delle condizioni interne all'ente .....52**

**1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....52**

**2. Ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate .....59**

**3. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi.....68**

a) investimenti e realizzazione di opere pubbliche.....68

b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi....71

c) tributi e tariffe dei servizi pubblici .....72

d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali ....74

e) risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni .....81

f) gestione del patrimonio.....82

g) reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale .....83

h) indebitamento .....84

i) equilibri correnti, generali e di cassa .....88

**4. Disponibilità e gestione delle risorse umane.....91**

**5. Saldo di finanza pubblica.....93**

**C) Indirizzi generali di natura strategica .....94**

**D) Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.....96**

**E) Modalità di rendicontazione ai cittadini.....97**

**II) SEZIONE OPERATIVA**

**Premessa .....99**

**PARTE 1.....100**

**a) programmi e obiettivi operativi .....101**

**PARTE 2.....155**

**a) programmazione lavori pubblici.....156**

**b) dettaglio interventi finanziati con fondi PNRR.....160**

**c) programmazione personale dipendente.....163**

**d) piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.....165**

**e) strumenti di programmazione ulteriori.....169**

– piano degli incarichi .....169

- programma biennale degli acquisti di beni e servizi .....171

**f) Prospetto finanziamento spese di investimento anni 2023-2025 .....173**

**g) Prospetto destinazione proventi codice della strada ai sensi degli artt. 142 e 208 del D.LGS. n. 185/2012.....175**

## PREMESSA

Le pubbliche amministrazioni attraverso l'attività di programmazione concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

L'art. 170 del TUEL, così come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014 e il Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio unificando i vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio e prevedendo un unico documento di programmazione strategica per il quale si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica. Tale documento è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che inizia con l'adozione delle Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato e della Relazione di inizio mandato e che si conclude con un altro documento obbligatorio, la Relazione di fine mandato.

L'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 definisce la programmazione come quel processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

## **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative. In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile applicato della programmazione non ne definisce uno schema vincolante ma si limita ad indicarne i soli contenuti. Pertanto, la redazione del DUP non deve essere effettuata entro rigidi schemi definiti dalla norma ma deve rispettare, in linea generale, i contenuti definiti dal principio contabile.

Il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa (SeO), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione.

# SEZIONE STRATEGICA

Comune di Paese

## INTRODUZIONE

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

In tale sezione si procede all'individuazione degli obiettivi strategici a seguito di un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La sezione strategica si articola nelle seguenti sezioni:

1. Analisi del contesto:
  - Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente
  - Analisi strategica delle condizioni interne all'ente
2. Indirizzi generali di natura strategica
3. Gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato
4. Modalità di rendicontazione ai cittadini

## A) ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

### 1 OBIETTIVI NAZIONALI E REGIONALI

#### 1.1 SCENARI ECONOMICI COMPLESSIVI<sup>1</sup>

##### **L'economia mondiale**

Nel terzo trimestre 2022 l'economia mondiale ha continuato a risentire dell'inflazione eccezionalmente alta, del peggioramento delle condizioni finanziarie, dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina, della debolezza dell'attività in Cina e, in misura minore rispetto all'inizio dell'anno, delle difficoltà di approvvigionamento lungo le catene del valore.

Il prezzo del gas naturale in Europa, che ha registrato nuovi massimi in agosto, è sceso dopo il raggiungimento degli obiettivi di stoccaggio.

Per tutto il prossimo anno sono previsti prezzi molto elevati, anche a causa dei rischi gravanti sulla sicurezza degli approvvigionamenti. I costi del petrolio sono invece diminuiti per effetto del diffuso peggioramento congiunturale.

Il commercio mondiale ha rallentato e si prefigura un ulteriore indebolimento della crescita globale per il prossimo anno, con rischi orientati al ribasso.

La Federal Reserve ha deliberato in luglio e in settembre due ulteriori cospicui incrementi del tasso di interesse di riferimento e ha confermato la necessità di mantenere un orientamento restrittivo della politica monetaria fino a quando l'inflazione non sarà stata ricondotta in linea con l'obiettivo. Diverse banche centrali di economie avanzate hanno introdotto aumenti dei tassi ufficiali; la politica monetaria rimane invece accomodante in Giappone e, tra le economie emergenti, in Cina. Dall'inizio di luglio le condizioni finanziarie sui mercati internazionali sono diventate più tese: sono ulteriormente cresciuti i rendimenti dei titoli di Stato e i corsi azionari hanno continuato a scendere; la volatilità si conferma assai elevata. Prosegue l'apprezzamento del dollaro rispetto alle altre principali valute, riflettendo la più rapida normalizzazione della politica monetaria negli Stati Uniti.

##### **L'area dell'euro**

Dopo l'espansione nella prima metà dell'anno, il PIL dell'area dell'euro avrebbe ristagnato nei mesi estivi, risentendo soprattutto di nuovi forti rincari delle materie prime energetiche e dell'acuita incertezza. L'inflazione si è portata in settembre al 9,9 per cento, sospinta soprattutto dalle componenti più volatili. Le imprese e le famiglie prefigurano ulteriori rialzi dell'inflazione nel breve termine, mentre le attese a tre anni si sono stabilizzate; le aspettative tra cinque e dieci anni, desunte dagli indici finanziari, restano intorno al 2 per cento. La dinamica salariale è finora rimasta contenuta, ma potrebbe intensificarsi nella parte finale dell'anno anche per effetto dell'incremento del salario minimo in Germania.

Il Consiglio direttivo della BCE ha deciso due incrementi dei tassi di interesse di riferimento nelle riunioni di luglio e di settembre per complessivi 1,25 punti percentuali; si aspetta di aumentarli ancora nelle prossime riunioni, con un ritmo e fino a un livello che saranno determinati sulla base dei nuovi dati e della revisione delle prospettive di inflazione e crescita. Il Consiglio ha inoltre confermato che proseguirà il reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli in scadenza nell'ambito dei programmi di acquisto di attività finanziarie; con riferimento al programma per l'emergenza pandemica (PEPP), il reinvestimento avverrà in maniera flessibile.

In luglio il Consiglio ha anche introdotto uno strumento di protezione del meccanismo di trasmissione della politica monetaria (TPI). L'annuncio già a metà giugno relativo al nuovo strumento, unitamente a quello sulla flessibilità nel reinvestimento nell'ambito del PEPP, ha contribuito a contenere i differenziali di rendimento tra i titoli di Stato dei paesi più esposti alle tensioni sui mercati del debito

<sup>1</sup> Tratto dal sito <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico/2022-4/index.html>

sovrano e i titoli tedeschi, nonché la loro reattività alle variazioni delle aspettative sui rialzi dei tassi ufficiali.

### **L'economia italiana**

In Italia il prodotto sarebbe marginalmente diminuito nel trimestre estivo, anche per effetto dei forti aumenti dei costi energetici e dell'incertezza sull'evoluzione della guerra in Ucraina. Al lieve calo della produzione industriale si aggiungono segnali di indebolimento nelle costruzioni. L'attività nel terziario sarebbe per contro rimasta stabile, grazie al contributo ancora positivo dei comparti turistico e ricreativo. Dal lato della domanda, la spesa delle famiglie è frenata dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'elevata inflazione. Le imprese manifestano un maggiore pessimismo sulle condizioni per investire, connesso con la protratta incertezza.

Nel secondo trimestre le esportazioni in volume sono aumentate, sostenute sia dalla componente dei beni sia, in misura più intensa, da quella dei servizi; le importazioni totali sono tuttavia cresciute in maniera più pronunciata. Nel bimestre luglio-agosto le vendite estere di beni avrebbero lievemente rallentato. È proseguito il forte peggioramento del saldo di conto corrente, in atto dalla seconda metà del 2021, a causa dell'ulteriore ampliamento del deficit energetico. La posizione creditoria netta sull'estero rimane comunque solida.

L'occupazione ha continuato a crescere nel secondo trimestre; tuttavia nei mesi estivi sono emersi segnali di rallentamento. Anche le attese delle imprese sull'occupazione sono peggiorate, pur rimanendo compatibili con un ampliamento della domanda di lavoro. La dinamica delle retribuzioni contrattuali è rimasta nel complesso moderata: i rinnovi più recenti hanno stabilito incrementi salariali, per il periodo di vigenza dei contratti, in linea con le previsioni di inflazione al netto della componente energetica importata; nei settori più colpiti dalla pandemia si è mantenuta elevata la quota di dipendenti in attesa di rinnovo.

L'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, purché completa e nei tempi previsti, porterà a una significativa espansione dell'occupazione entro il 2026, specialmente nelle costruzioni e in alcuni comparti ad alto contenuto tecnologico.

Nel corso dell'estate l'inflazione al consumo armonizzata è ulteriormente aumentata, al 9,4 per cento in settembre, continuando a risentire dei rialzi eccezionali dei prezzi dei beni energetici e della loro trasmissione a quelli degli altri beni e dei servizi. L'impatto dei rincari energetici sui bilanci di famiglie e imprese è stato in parte mitigato dai provvedimenti adottati dal Governo.

In uno scenario di base il PIL aumenterebbe del 3,3 per cento nel complesso dell'anno in corso, rallenterebbe allo 0,3 nel 2023 e crescerebbe dell'1,4 nel 2024. Queste proiezioni restano tuttavia soggette a forti rischi al ribasso. L'inflazione al consumo si collocherebbe all'8,5 per cento nella media del 2022, scendendo al 6,5 nel 2023, per poi portarsi poco sopra il 2 per cento l'anno successivo.

In uno scenario avverso - in cui si ipotizzano un arresto delle forniture di gas russo dall'ultimo trimestre del 2022, un nuovo rincaro dell'energia e un più marcato rallentamento del commercio mondiale - il prodotto si contrarrebbe di oltre l'1,5 per cento nel 2023 e tornerebbe a crescere moderatamente nel 2024; l'inflazione continuerebbe a salire anche il prossimo anno, superando il 9 per cento, per poi scendere in maniera decisa nel 2024.

I prestiti bancari alle imprese hanno accelerato in agosto, riflettendo il maggiore fabbisogno di capitale circolante dovuto al più elevato costo degli input e il minore ricorso al finanziamento obbligazionario.

Le condizioni dei mercati finanziari sono peggiorate, in un contesto di persistenti pressioni inflazionistiche e di timori di un deterioramento del quadro ciclico. Il rialzo dei tassi di politica monetaria e le attese di nuovi incrementi si sono riflessi in un deciso aumento dei rendimenti dei titoli di Stato, più accentuato sulle scadenze a breve termine; rispetto all'inizio di luglio i differenziali di rendimento tra i titoli italiani e quelli tedeschi con scadenza decennale si sono ampliati.

Alla fine di settembre il Governo ha aggiornato le stime dei conti pubblici per l'anno in corso e per il triennio 2023-25. L'indebitamento netto è stimato al 5,1 per cento del PIL nel 2022, circa mezzo punto percentuale in meno rispetto a quanto programmato lo scorso aprile; anche il rapporto tra il debito e il PIL dovrebbe ridursi più di quanto indicato in primavera.

Negli ultimi mesi sono stati varati ulteriori provvedimenti per contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese, in linea con gli scostamenti di bilancio autorizzati dal Parlamento.

## **1.2 OBIETTIVI DEL GOVERNO<sup>2</sup>**

Il 28 settembre 2022 il Consiglio dei Ministri ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (NADEF) 2022 a cui è allegata la Relazione al Parlamento redatta ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) viene presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Il documento, inoltre, contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, che tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate dalle istituzioni UE competenti nelle materie relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

La NADEF 2022 delinea lo scenario a legislazione vigente senza definire gli obiettivi programmatici di finanza pubblica per il triennio 2023-2025. Il documento si limita all'analisi delle tendenze in corso e alle previsioni per l'economia e la finanza pubblica italiane a legislazione vigente.

Dopo la profonda recessione del 2020 l'economia italiana ha registrato una vigorosa ripresa: sei trimestri di crescita superiore alle aspettative, che nel secondo trimestre di quest'anno ha portato il PIL a superare di 0,6 punti percentuali il livello medio del 2019, l'anno precedente l'esplosione della pandemia. In un contesto di progressivo superamento dell'emergenza sanitaria e delle relative restrizioni, la ripresa è stata sostenuta non solo dai consumi, con il forte contributo dei servizi turistici nella fase più recente, ma anche dagli investimenti e dalle esportazioni, a dimostrazione della dinamicità del sistema produttivo. Nei primi sette mesi di quest'anno il livello medio di occupazione è cresciuto del 3,1 per cento sullo stesso periodo del 2021, oltrepassando quello dei mesi precedenti la pandemia.

Le prospettive economiche appaiono, tuttavia, meno favorevoli. Nei mesi estivi si sono registrati un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale.

L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento. I segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori.

Il primo è l'aumento dei prezzi dell'energia, dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale, ma anche e soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas naturale all'Europa intrapresa dalla Russia già l'anno scorso e poi inasprita dopo l'aggressione all'Ucraina, anche in risposta alle sanzioni dell'Unione europea.

Negli ultimi mesi, la riduzione dell'offerta di gas naturale e i timori di un completo blocco degli afflussi dalla Russia, nonché la corsa dei Paesi europei a riempire gli stoccaggi in vista della stagione invernale, hanno causato un'ulteriore impennata del prezzo del gas naturale. Dato il ruolo chiave del gas nella generazione di energia elettrica, il rialzo del suo costo, unito all'impatto negativo della siccità sulla produzione di energia idroelettrica e alla temporanea chiusura di numerose centrali nucleari francesi, ha spinto i prezzi europei dell'elettricità a nuovi massimi. Nei dati recenti della

---

<sup>2</sup> Tratto da <https://www.mef.gov.it>

produzione industriale italiana, le contrazioni più marcate si registrano in settori ad alto utilizzo di energia.

La seconda causa di rallentamento della crescita globale, strettamente legata alla prima, è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione. Quest'ultima ha raggiunto i livelli più elevati degli ultimi quarant'anni e ha indotto numerose banche centrali a porre fine alle politiche espansive, interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse che non ha precedenti negli ultimi decenni, in particolare nel caso della Federal Reserve statunitense.

In Italia, al rialzo dei tassi si somma l'allargamento dello spread tra i nostri titoli di Stato e il Bund, che è salito di 150 punti base sul decennale rispetto al mese di settembre del 2021, toccando un picco di oltre 250 punti base nel mese in corso.

L'impennata dei prezzi ha accresciuto in misura senza precedenti il costo delle nostre importazioni di energia. Dopo quasi dieci anni di ininterrotti avanzi, nel 2022 la bilancia commerciale dell'Italia registrerà un deficit. Nei primi sette mesi dell'anno, mentre il saldo commerciale che esclude l'energia registrava un surplus di oltre 46 miliardi, il saldo energetico ha registrato un deficit di 60 miliardi, un valore di oltre tre volte superiore allo stesso periodo del 2021. Si tratta di un enorme trasferimento di risorse verso i Paesi produttori di energia, tra cui la Russia, che evidenzia come la transizione ecologica sia cruciale non solo dal punto di vista ambientale, ma anche per la sicurezza e la resilienza economica e sociale del Paese.

L'aumento dell'inflazione ha allo stesso tempo determinato una dinamica del gettito fiscale largamente superiore alle precedenti proiezioni ufficiali. Il Governo ha monitorato questa tendenza e ha utilizzato il gettito aggiuntivo generato per calmierare le bollette di luce e gas, per sostenere le famiglie più vulnerabili e le imprese maggiormente colpite dal rincaro dell'energia, e per mitigare gli aumenti di prezzo dei carburanti.

Nell'ambito dei numerosi provvedimenti introdotti nel corso del 2022 (per un ammontare di circa 66 miliardi), sono state destinate risorse ingenti per contrastare l'aumento del costo dell'energia, senza modificare l'obiettivo programmatico di indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA), fissato per il 2022 al 5,6 per cento del PIL. Si tratta di oltre 53 miliardi di interventi, inclusivi dei contributi una tantum erogati a beneficio dei nuclei familiari più vulnerabili, cui si sommano i 3,8 miliardi già stanziati a contrasto del rialzo dei prezzi nella legge di Bilancio per il 2022. Nel complesso, si tratta di circa 57 miliardi, pari al 3,0 per cento del PIL (per il 2021 erano stati stanziati per la medesima finalità 5,5 miliardi).

Secondo le stime Istat, gli interventi di calmierazione del costo dell'energia per famiglie e imprese hanno ridotto di oltre un punto percentuale l'aumento del tasso di inflazione, mitigando non solo la perdita di potere d'acquisto delle famiglie, ma anche il rischio di una spirale prezzi-salari. Sono stati inoltre disposti altri interventi di sostegno finanziario a un'ampia platea di cittadini, con sgravi contributivi e rivalutazioni delle pensioni. Sono state attuate misure a sostegno degli enti territoriali e del settore sanitario.

In risposta all'emergenza umanitaria causata dall'aggressione russa, è inoltre stato erogato un aiuto finanziario all'Ucraina e sono state stanziato risorse per l'accoglienza ai cittadini ucraini rifugiati in Italia. Questi interventi sono stati condotti nell'ambito delle iniziative a livello internazionale a sostegno dell'Ucraina, coordinate in particolare a livello di Unione europea e G7.

Contestualmente, nel perseguimento degli obiettivi fondamentali di decarbonizzazione e di sicurezza energetica, l'Italia e l'Europa sono impegnate sul fronte della diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale e dell'accelerazione dello sviluppo delle fonti rinnovabili. Queste azioni riequilibreranno il mercato europeo del gas naturale e porteranno a una normalizzazione dei prezzi. La ripresa della produzione italiana di gas naturale e lo sviluppo dei biocombustibili contribuiranno ulteriormente a rafforzare la sicurezza e la resilienza del nostro sistema energetico.

## Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

Il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha dotato il Paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale, generazionale e di genere. L'attuazione del Piano procede secondo le tappe concordate con la Commissione europea, che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti, per 21 miliardi, relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre dell'anno. Alcuni di questi riguardano progressi nell'attuazione dell'importante agenda di riforme contenuta nel Piano, in particolare in materia di giustizia, pubblica amministrazione e appalti. Significativi avanzamenti sono stati registrati, inoltre, per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare entro il secondo semestre dell'anno.

L'ammontare di risorse effettivamente spese per i progetti del PNRR nel corso di quest'anno sarà inferiore alle proiezioni presentate nel DEF per il ritardato avvio di alcuni progetti che riflette, oltre ai tempi di adattamento alle innovative procedure del PNRR, gli effetti dell'impennata dei costi delle opere pubbliche. Su quest'ultimo fronte il Governo è intervenuto per incrementare i fondi destinati a compensare i maggiori costi, sia per le opere in corso di realizzazione sia per quelle del Piano.

Le stime più recenti indicano che, dei 191,5 miliardi che la Recovery and Resilience Facility europea ha assegnato all'Italia, circa 21 miliardi saranno effettivamente spesi entro la fine di quest'anno. Restano pertanto circa 170 miliardi da spendere nei prossimi tre anni e mezzo: si tratta di un volume di risorse imponente. Se saranno pienamente utilizzate, esse daranno un contributo significativo alla crescita economica a partire dal 2023, l'anno in cui, secondo le nuove valutazioni, si verificherà l'incremento più significativo della spesa finanziata dal PNRR.

I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli elevati. Le risorse a disposizione del Paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti sia in innovazione, non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo a una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia.

La previsione di aumento del PIL per quest'anno viene rivista al rialzo, al 3,3 per cento dal 3,1 dello scenario programmatico del DEF, grazie alla crescita superiore al previsto registrata nel primo semestre e pur scontando una lieve flessione del PIL nella seconda metà dell'anno. A subire gli effetti dell'indebolimento del ciclo internazionale ed europeo è, invece, la crescita prevista per il 2023, che scende allo 0,6 per cento dal 2,4 indicato nel DEF. Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 restano invariate rispetto al DEF, rispettivamente all'1,8 e all'1,5 per cento.

Queste previsioni non tengono ovviamente conto dell'azione di politica economica che potrà essere realizzata con la prossima legge di bilancio e con altre misure.

L'aggiornamento della previsione evidenzia anche un rialzo del sentiero dell'inflazione e della crescita salariale; si continua comunque a prevedere che il tasso di inflazione cominci a scendere entro la fine di quest'anno.

Nel 2023 l'aggiustamento all'elevata inflazione registrato quest'anno farà salire la spesa pensionistica; permarranno altresì gli effetti del rialzo dei tassi d'interesse e accelereranno gli investimenti pubblici, come menzionato con riferimento al PNRR. Le rimanenti componenti della spesa primaria avranno, invece, una dinamica moderata; le entrate continueranno a crescere a un buon ritmo, sia pure inferiore a quello del 2022 per via della discesa della crescita nominale.

Per quanto riguarda il 2024 e il 2025, si conferma un andamento nel complesso moderato della spesa primaria corrente e un'elevata dinamica degli investimenti pubblici, che saliranno fino al 3,7 per cento del PIL nel 2025, da una media del 2,7 per cento nel biennio 2021-22. Le entrate tributarie cresceranno moderatamente nel 2024 e più rapidamente nel 2025. Tutto ciò darà luogo a un saldo primario positivo nel 2024 (0,2 per cento del PIL) e nel 2025 (0,7 per cento del PIL).

In sintesi, le tendenze di finanza pubblica presentate nella Nota di aggiornamento al DEF sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante.

### **1.3 QUADRO NORMATIVO: LEGGE BILANCIO 2022**

Si riporta di seguito una sintesi delle principali disposizioni di interesse dei Comuni contenuti nella Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021.

#### **Disposizioni in materia di governance e remunerazione del servizio nazionale della riscossione (art. 1, commi 14 e 15)**

L’Agenzia Entrate-Riscossione viene posta in capo all’Agenzia delle Entrate e dispone nuove regole di remunerazione in una logica di superamento dell’aggio di riscossione a decorrere dagli atti di riscossione emessi dal 2022. Con la sostituzione dell’articolo 17 del d.lgs. n. 112 del 1999, si stabilisce che le spese per procedure esecutive e notifica continuano ad essere attribuite ai destinatari delle procedure di recupero e si dispone l’addebito a carico di tutti gli enti che si servono del riscossore nazionale di due quote: una quota in caso di emanazione di provvedimento di sgravio totale o parziale da parte dell’ente impositore; un’ulteriore quota di partecipazione al costo del servizio, per un importo pari all’1 per cento delle somme riscosse.

#### **Proroga super bonus e sisma bonus (art. 1, comma 28)**

È stato prorogato al 2023 il super bonus (110%) e fino al 2025 con una percentuale del 70% per le spese sostenute nel 2024, 65% per quelle sostenute nel 2025. Viene disposto che, per interventi effettuati su edifici unifamiliari da persone fisiche si potrà fruire della maxi detrazione fino al 31 dicembre 2022 a condizione che entro il 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell’intervento complessivo. In tutti gli altri casi, il termine ultimo resta il 30/06/2022.

#### **Ulteriori proroghe di detrazioni (art. 1, comma 37)**

Sono previste le seguenti proroghe di detrazioni previste dalla vigente normativa:

1. Le spese sostenute negli anni 2022, 2023 e 2024 per interventi di riqualificazione energetica, viene prorogata la detrazione pari al 50% per gli interventi di acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi e di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili. Per le altre tipologie di intervento, inclusi gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione di efficienza almeno pari alla classe A, è prevista un’aliquota pari al 65%. La detrazione deve essere suddivisa in 10 quote annuali di pari importo.
2. Proroga fino al 31 dicembre 2024 della detrazione pari al 50% con riferimento alle spese sostenute per l’adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3.
3. Proroga delle detrazioni per spese relative ad interventi finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica per gli anni 2022, 2023 e 2024.
4. Proroga, per le spese sostenute negli anni 2022, 2023 e 2024, della detrazione al 50% per l’acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, fino a 5.000 euro, finalizzati all’arredo dell’immobile oggetto di ristrutturazione, da suddividere in 10 quote annuali di pari importo.

#### **Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza (art. 1, commi 74-84)**

La norma prevede l’obbligo per i Comuni, nell’ambito dei Progetti Utili alla Collettività, di avvalersi di almeno un terzo dei beneficiari di RdC residenti. È disposta la decadenza dal beneficio in caso di non adesione ai progetti da parte dei percettori di RdC. Si prevede che i Comuni effettuino controlli a campione sui requisiti per il Rdc dei nuclei familiari, sia al momento della presentazione della domanda, sia dopo l’erogazione del beneficio.

**Livelli essenziali delle prestazioni sociali per la non autosufficienza (art. 1, commi 159-171)**

La norma definisce il contenuto dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, e qualifica gli ambiti territoriali sociali (ATS) quale sede necessaria in cui programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS nonché a garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio. L'attuazione degli interventi e l'adozione dei necessari atti di programmazione integrata sono demandate a linee guida definite con intesa in sede di Conferenza Unificata.

**Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia (art. 1, commi 172-173)**

La norma prevede l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del Fondo di Solidarietà comunale per il rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni. Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027.

**Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 174)**

Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027, con l'istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

**Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità (art. 1, comma 178)**

Il fondo per la disabilità e non autosufficienza viene rinominato "Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità" e viene incrementato di 50 milioni di euro dall'anno 2023 all'anno 2026.

**Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (art. 1, commi 179-182)**

Viene istituito il "fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità" con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dal 2022.

Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Unificata entro il 30 giugno di ciascun anno e per la quota parte di 30 milioni in favore dei Comuni con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 30 giugno di ciascun anno.

**Incremento contributo per il rimborso del pasto al personale scolastico statale e TARSU nelle scuole (Tabella 7 – Ministero Istruzione decreto Mef 31 dicembre 2021)**

Nella Tabella 7 Ministero Istruzione allegata al decreto MEF 31 dicembre 2021, sono previsti incrementi a favore dei Comuni per il 2022, 2023 e 2024 pari a 42 milioni di euro per il rimborso per la mensa del personale scolastico statale che si aggiungono ai 62 milioni di euro attualmente previsti e circa 11 milioni di euro per il rimborso TARSU scuole che si aggiungono ai 38,734 milioni attualmente previsti.

**Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (art. 1, comma 380)**

Viene incrementato il Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione prevedendo 5 milioni per il 2022, 10 milioni per il 2023, 20 milioni per il 2024.

**Incremento della dotazione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (art. 1, comma 390)**

Viene incrementato di 29.981.100 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 il Fondo nazionale per le politiche e per i servizi dell'asilo al fine di far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei richiedenti asilo e consentire l'attivazione di ulteriori 2.000 posti nel Sistema di accoglienza e integrazione (SAI), in conseguenza della crisi politica in atto in Afghanistan.

**Incremento del Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (art. 1, commi 398-399)**

La norma consente alle imprese di poter portare a compensazione, anche in deroga a quanto previsto dal codice dei contratti pubblici, per tutto il 2021 i maggiori costi sopportati a causa delle eventuali variazioni dei prezzi in aumento dei materiali da costruzione individuati con appositi decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Viene incrementato il Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici di cui al comma 8, dell'articolo 1-septies del decreto-legge n. 73 del 2021 di ulteriori 100 milioni di euro per il 2022.

**Messa in sicurezza strade (art. 1, commi 407-414)**

Vengono assegnati ai Comuni 200 milioni di euro per il 2022 e 100 milioni di euro per il 2023 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.

**Rifinanziamento progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti locali (art. 1, comma 415)**

La norma prevede l'incremento di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 delle risorse assegnate agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. È inoltre assegnata la massima priorità nell'assegnazione dei contributi ai progetti connessi agli investimenti del PNRR.

**Rifinanziamento aree interne (art. 1, commi 418-419)**

Si dispone il rifinanziamento della Strategia Nazionale Aree interne con un incremento di 20 milioni per il 2023 e 30 milioni per il 2024 per interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria delle aree interne.

**Incremento dotazione fondo di solidarietà comunale per potenziamento sociale, asili nido e trasporto disabili (art. 1, comma 564)**

La norma riallinea la dotazione complessiva del fondo di solidarietà comunale all'incremento delle risorse destinate nell'ambito del fondo stesso al potenziamento degli asili nido, dei servizi in materia sociale e del trasporto dei disabili.

**Disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali (art. 1, commi 583-587)**

A decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, viene parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base di percentuali che tengono conto della popolazione residente. Vengono stanziati le risorse per l'attuazione della presente norma incrementando di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124.

**Proroga dei termini in materia di certificazioni degli enti locali (art. 1, commi 590-591)**

La norma interviene sull'articolo 1, commi 829 e 831, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prorogando il termine della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, dal 30 giugno 2022 al 31 ottobre 2022; in tale data si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposita rimodulazione dell'importo.

**Disposizioni concernenti le modalità per il riparto delle risorse sui Livelli essenziali delle prestazioni da assegnare agli enti territoriali (art. 1, comma 592)**

La norma è volta a prevedere il preventivo assenso della Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS) per la definizione dei criteri di riparto delle risorse da assegnare agli enti locali in relazione alle funzioni correlate ai livelli essenziali delle prestazioni definiti dai ministeri competenti, nonché ai relativi fabbisogni, costi standard e obiettivi di servizio.

**Rinegoziazione anticipazioni di liquidità Enti territoriali (art. 1, commi 597- 603)**

La norma consente alle Regioni e agli Enti locali di rinegoziare le anticipazioni di liquidità concesse nel corso degli anni dal MEF per il pagamento dei debiti commerciali, che abbiano un tasso di interesse pari o superiore al 3%, che viene significativamente ridotto.

**Disposizioni in materia di trattamento accessorio (art. 1, commi 604-606)**

Comuni, Regioni e province possono aumentare, a valere sui propri bilanci, con la medesima percentuale e i medesimi criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato le risorse destinate al trattamento accessorio del personale.

**Misure in materia di applicazione dei rinnovi contrattuali (art. 1, commi 610- 611)**

Viene ribadito che, per il personale dei Comuni, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024 sono posti a carico dei bilanci delle amministrazioni stesse come previsto dall'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001.

**Proroga esenzione canone unico patrimoniale per occupazioni di suolo pubblico degli esercizi commerciali (art. 1, commi 706-707)**

La norma proroga le disposizioni di esonero di cui all'articolo 9 ter, commi da 2 a 5, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, fino al 31 marzo 2022. Inoltre per il ristoro ai comuni delle minori entrate è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022.

**Fondo per le non autosufficienze (art. 1, comma 677)**

Il Fondo per le non autosufficienze è integrato di 15 milioni di euro per l'anno 2022.

**Disposizioni in materia di procedura di riequilibrio finanziario dei Comuni (art. 1, comma 767)**

La norma stabilisce che i comuni che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario di cui all'articolo 243-bis TUEL (cd. predissesto) nel secondo semestre del 2021 possono deliberare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale entro il 31 gennaio 2022.

**Finanziamento Fondo salva-opere (art. 1, comma 815)**

Il Fondo salva-opere di cui all'articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, è incrementato di 1 milione di euro per l'anno 2022.

**Spesa per investimenti pubblici (art. 1, comma da 820)**

Al fine di sostenere e accelerare la spesa per investimenti pubblici da parte dello Stato, delle regioni, degli enti locali e degli altri enti pubblici, anche con riferimento agli interventi previsti dal PNRR e con particolare riguardo alla redazione delle valutazioni di impatto ambientale e dei documenti relativi a tutti i livelli progettuali previsti dalla normativa vigente, gli oneri posti a carico del bilancio

dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (fondo per la progettualità CDP), sono incrementati di 700.000 euro per l'anno 2022.

**Rifinanziamento fondo demolizione opere abusive (art. 1, commi 873-874)**

Il Fondo per la demolizione delle opere abusive è incrementato di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023

**Facoltà di rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 1, commi 992-994)**

In deroga alle norme del TUEL, gli enti locali che hanno proceduto all'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale prima della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per i quali, alla data di entrata in vigore della legge di bilancio, non si è concluso l'iter di approvazione possono comunicare, entro i successivi trenta giorni da tale data la facoltà di rimodulazione del Piano stesso.

La relativa comunicazione è effettuata alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali (Cosfel, art. 155 TUEL).

**Misure per la proroga dei contratti di consulenza e collaborazione in essere con soggetti esterni alla pubblica amministrazione (art. 1, comma 995)**

La norma consente alle Pubbliche Amministrazioni coinvolte a vario titolo nelle attività di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), nell'ambito della rispettiva autonomia, di prorogare i contratti di consulenza e collaborazione, di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, con soggetti fisici esterni alla pubblica amministrazione fino al 31 dicembre 2026, previa valutazione della copertura economica a carico del bilancio dell'amministrazione interessata.

**LA SFIDA DEL PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

L'emergenza epidemiologica conseguente al Covid-19 ha duramente condizionato la situazione socio-economica dell'Italia che nel 2020 ha perso l'8,9% del proprio PIL rispetto ad una media europea del 6,2%. Questa criticità si è inserita in un contesto già fragile in quanto nel decennio 1999-2019 l'Italia ha visto un aumento del PIL solamente del 7,9% rispetto al 30,2% della Germania, 32,4% della Francia e 43,6% della Spagna.

Per questo motivo l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU attraverso un intervento finanziario senza precedenti che ha visto l'Italia come prima beneficiaria in valore assoluto con l'assegnazione di risorse per 191,5 miliardi di euro (di cui 68,9 a fondo perduto) da utilizzare nel periodo 2021-2026 ai quali si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo complementare (risorse nazionali).

Si tratta di un'opportunità imperdibile per l'Italia, soprattutto per il rafforzamento e la modernizzazione della pubblica amministrazione.

Il PNRR si articola in 6 missioni e 16 componenti:

**Prima missione:** “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

**Seconda missione:** “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

## Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

**Terza missione:** “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile” 31,4 miliardi di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.

**Quarta missione:** “Istruzione e Ricerca” 31,9 miliardi di euro di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

**Quinta missione:** “Inclusione e Coesione” 22,4 miliardi di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale

**Sesta missione:** “Salute” 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Regioni, Province e Comuni sono assegnatari e responsabili della realizzazione di una parte significativa degli investimenti ripartiti per missione:

Missione	PNRR	Fondo complementare	Totale
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	11,0	3,1	14,1
Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	21,1	3,4	24,5
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	0,0	4,5	4,5
Istruzione e Ricerca	9,8	0,0	9,8
Inclusione e Coesione	18,1	2,4	20,5
Salute	11,6	2,4	14,0
<b>Totale risorse disponibili</b>	<b>71,6</b>	<b>15,8</b>	<b>87,4</b>

Il Comune di Paese si è attivato fin da subito per cogliere le opportunità offerte dai fondi del PNRR per la realizzazione di progetti innovativi e utili per la crescita del proprio territorio.

A tal proposito si evidenzia l’assegnazione, con decreto ministeriale del 04 aprile 2022, delle seguenti risorse rientranti nella Missione 5 – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglia e terzo settore” – Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR):

- contributo di € 2.420.000,00 per recupero e rifunzionalizzazione di Villa Olivotti e riqualificazione dell’area a parco;
- contributo di € 1.260.000,00 per riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio Villa La Quiete;
- contributo di € 1.155.000,00 per recupero e rifunzionalizzazione di Casa Pinarello e riqualificazione della piazza antistante la sede municipale;

Le spese complessive delle tre opere sono state rideterminate, rispetto a quanto inizialmente previsto, a seguito dell’aumento del costo delle materie prime come segue:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 189 del 17/10/2022 è stato approvato il progetto definitivo, in linea tecnico-economica, per l’intervento di “*Recupero e rifunzionalizzazione di Villa Olivotti e riqualificazione dell’area a parco*” - CUP H95F21000330001, comportante una spesa complessiva di € 3.330.000,00, con un incremento della spesa iniziale di € 830.000,00;
- Con deliberazione della Giunta comunale n. 188 del 17/10/2022 è stato approvato il progetto definitivo in linea tecnico-economica, per l’intervento di “*Riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio La Quiete, sede municipale*” – CUP H95F21000340001, comportante una spesa complessiva di € 1.910.000,00, che presenta un aumento rispetto a quanto previsto inizialmente pari ad € 650.000,00;
- Con deliberazione della Giunta comunale n. 200 del 03/11/2022 è stato approvato il progetto definitivo per l’intervento di “*Recupero e rifunzionalizzazione di Casa Pinarello e*

*riqualificazione della piazza antistante la sede municipale in via Senatore Pellegrini*”- CUP H95F21000320001, comportante una spesa complessiva di € 1.620.000,00, che presenta un aumento rispetto a quanto previsto inizialmente pari ad € 465.000,00.

Per cofinanziare due delle opere sopra riportate l'ente ha deliberato il ricorso all'assunzione di due prestiti flessibili con la Cassa Depositi e Prestiti, autorizzati con deliberazione consiliare n. 46 del 10/10/2022 e precisamente:

- “Recupero e rifunzionalizzazione di Villa Olivotti e riqualificazione dell'area a parco” per un importo pari a € 830.000,00;
- “Riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio villa La Quietè, sede municipale” per un importo pari a € 610.000,00;

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 28/11/2022 è stato deliberato di finanziare l'integrazione della progettazione definitiva dei progetti PNRR relativi all'intervento di “riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio La Quietè – sede municipale per euro 70.000,00 e all'intervento di “recupero e rifunzionalizzazione di Villa Olivotti e riqualificazione dell'area a parco per euro 100.000,00 con un'entrata straordinaria di proventi da monetizzazione opere, previsti nella convenzione urbanistica per l'attuazione del piano urbanistico attuativo nella zona ATU/5. Tale integrazione si è resa necessaria per l'urgenza di provvedere alla copertura finanziaria delle maggiori spese legate alla progettazione definitiva non rendicontabili con i fondi PNRR, di conseguenza per coerenza con la spesa del quadro economico attuale è stato ridotto di pari importo la previsione di utilizzo del mutuo flessibile inserita nell'annualità 2024, visto che proprio per sua natura è un finanziamento che funziona come un'apertura di credito e l'importo che andrà in effettivo ammortamento è pari alla somma effettivamente utilizzata.

Per quanto riguarda invece la maggior spesa per il progetto relativo all'intervento di “*Recupero e rifunzionalizzazione di Casa Pinarello e riqualificazione della piazza antistante la sede municipale in via Senatore Pellegrini*” la copertura è stata garantita con fondi propri e precisamente con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021;

L'ente, inoltre, ha partecipato ai seguenti bandi riguardanti la “PA digitale”:

- Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”;
- Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma pagoPA”;
- Misura 1.4.3 “Adozione app IO”;
- Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE”;
- Misura 1.4.5 “Piattaforma notifiche digitali Comuni”.

#### **1.4 QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE**

Il DEFR 2022-2024 è stato adottato dalla Giunta regionale con deliberazione del 22 giugno 2021 n. 61/CR, ed approvato dal Consiglio regionale con deliberazione del 29 novembre 2021 n. 135. Il DEFR individua gli obiettivi strategici in attuazione delle priorità di legislatura contenute nel Programma di Governo 2020-2025, corrispondenti per la maggior parte alle linee di intervento della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

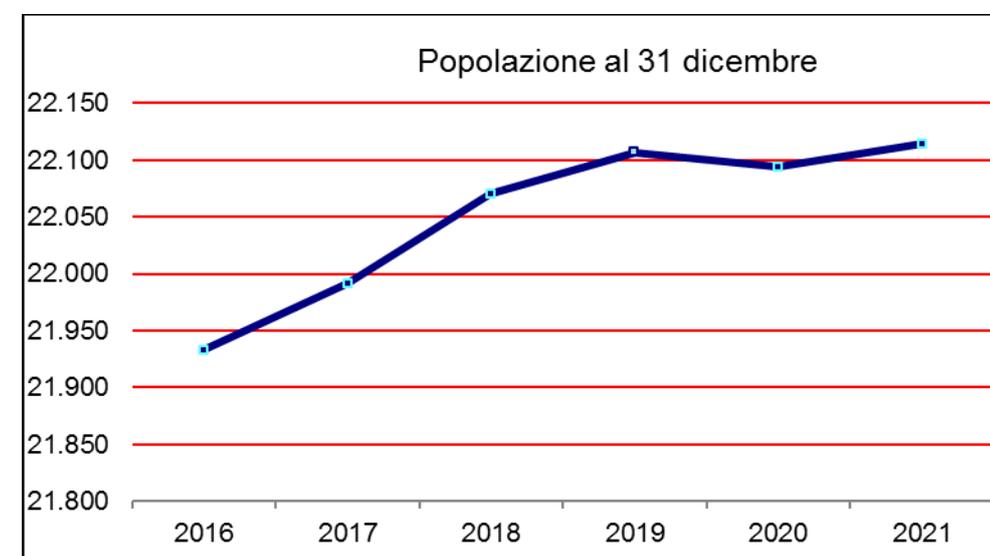
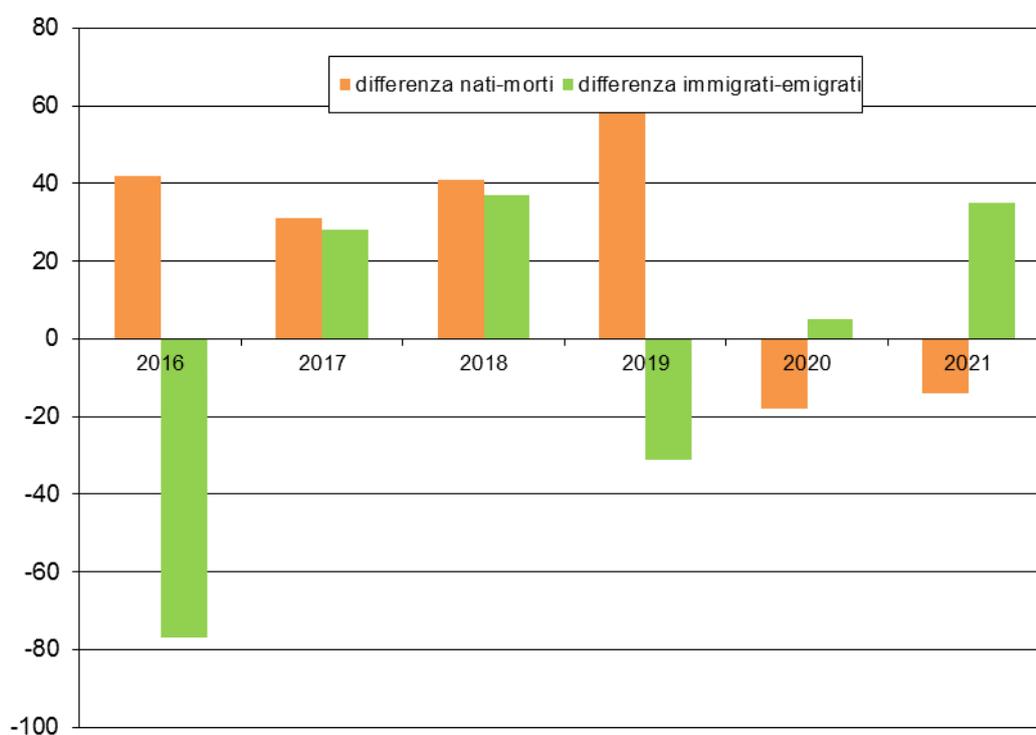
Il programma di governo 2020–2025 si fonda su una visione rivolta principalmente a sette aggettivi, che sono anche sette sfide e sette qualità, che delineano i traguardi verso cui guarda il Veneto:

1. VENETO AUTONOMO
2. VENETO VINCENTE
3. VENETO ECCELLENTE
4. VENETO ATTRAENTE
5. VENETO SOSTENIBILE
6. VENETO CONNESSO
7. VENETO IN SALUTE

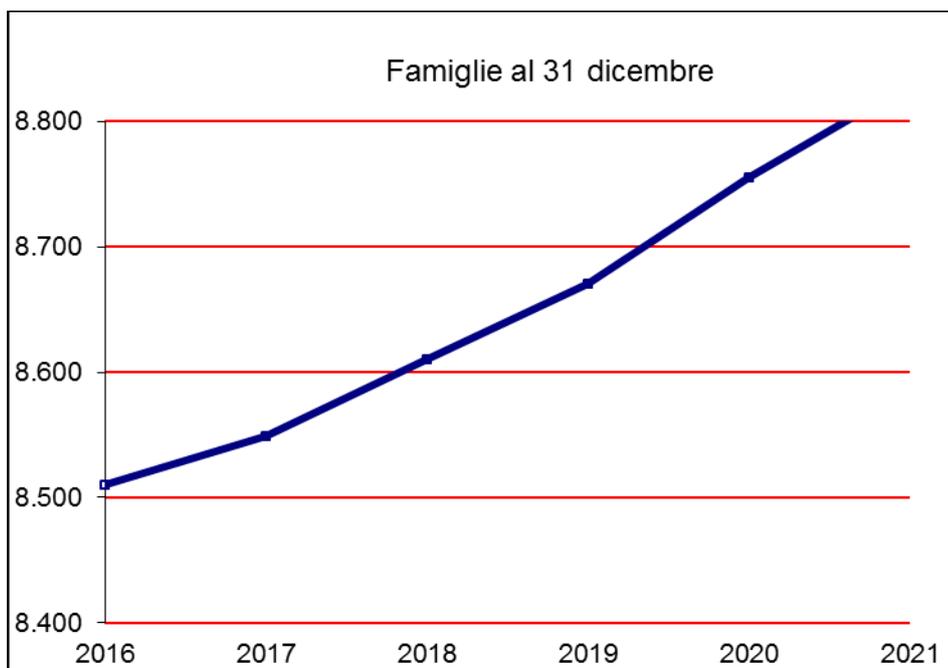
**2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SPL**

**2.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Popolazione al 1° gennaio	21.968	21.933	21.992	22.070	22.107	22.094
nati	187	176	187	183	155	173
morti	145	145	146	115	173	187
immigrati	727	769	766	739	693	650
emigrati	804	741	729	770	688	615
<b>Popolazione al 31 dicembre</b>	<b>21.933</b>	<b>21.992</b>	<b>22.070</b>	<b>22.107</b>	<b>22.094</b>	<b>22.115</b>
<b>Saldo annuo</b>	<b>-35</b>	<b>59</b>	<b>78</b>	<b>37</b>	<b>-13</b>	<b>21</b>
Famiglie al 31 dicembre	8.510	8.549	8.610	8.671	8.756	8.830

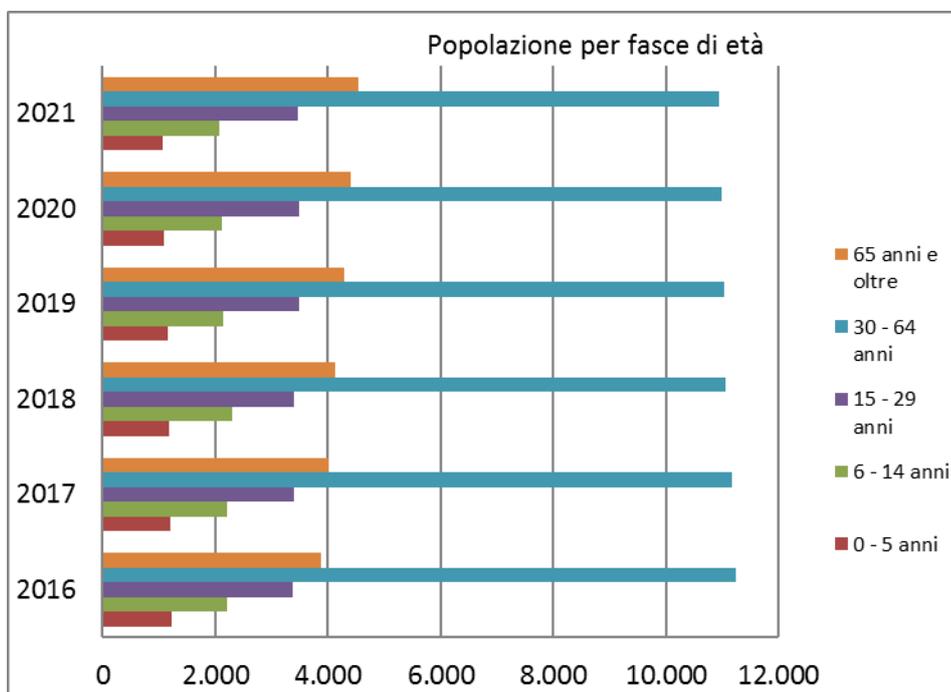


Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025



Popolazione residente nel Comune di Paese dal 2016 al 2021 per classi di età

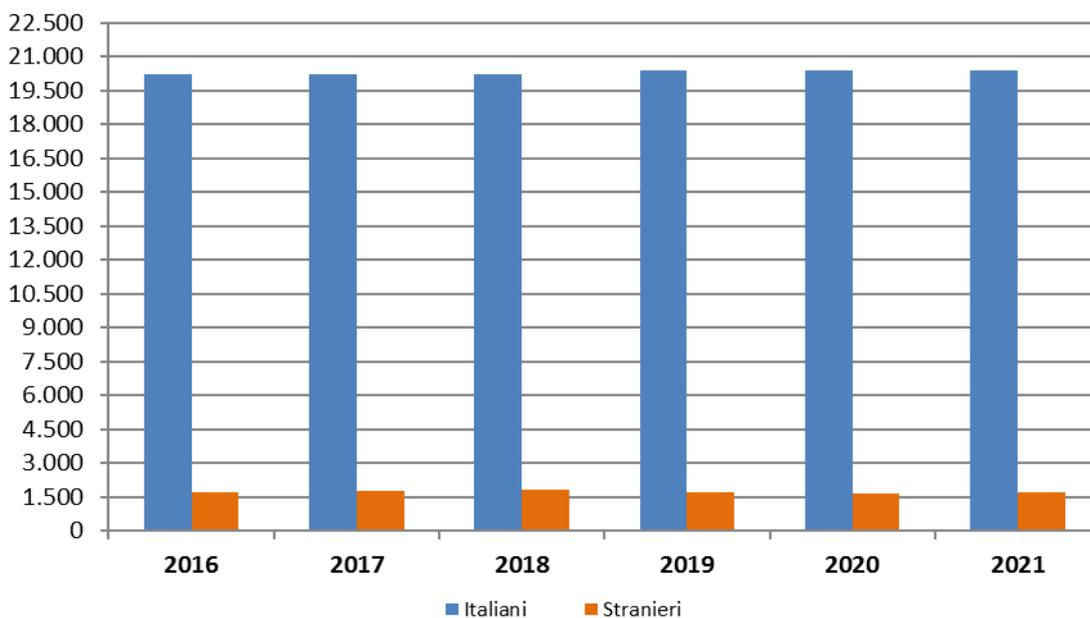
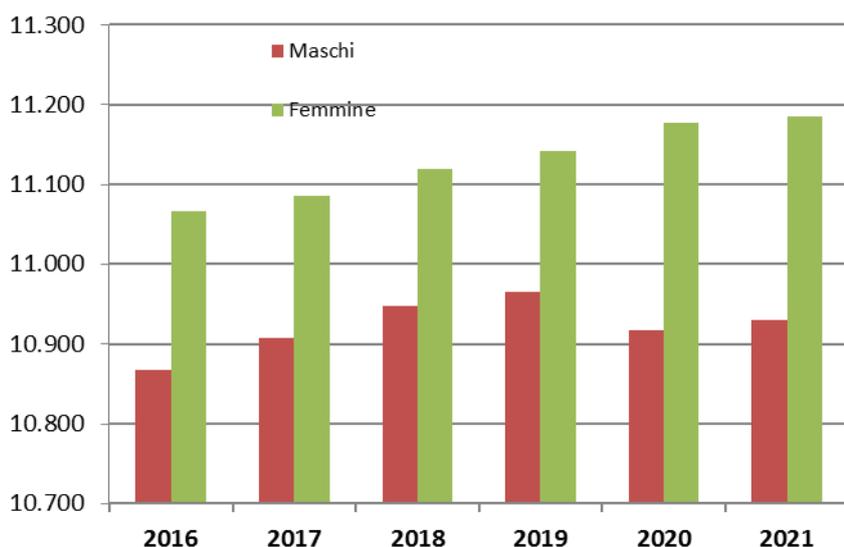
POPOLAZIONE PER FASCE DI ETÀ'	2016	2017	2018	2019	2020	2021
0 - 5 anni	1.229	1.209	1.175	1.150	1.099	1.078
6 - 14 anni	2.215	2.200	2.297	2.145	2.111	2.070
15 - 29 anni	3.366	3.391	3.407	3.481	3.481	3.479
30 - 64 anni	11.245	11.174	11.068	11.039	11.001	10.951
65 anni e oltre	3.878	4.018	4.121	4.292	4.402	4.537
<b>TOTALE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>21.933</b>	<b>21.992</b>	<b>22.068</b>	<b>22.107</b>	<b>22.094</b>	<b>22.115</b>



Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

Popolazione residente nel Comune di Paese dal 2016 al 2021 per sesso e cittadinanza

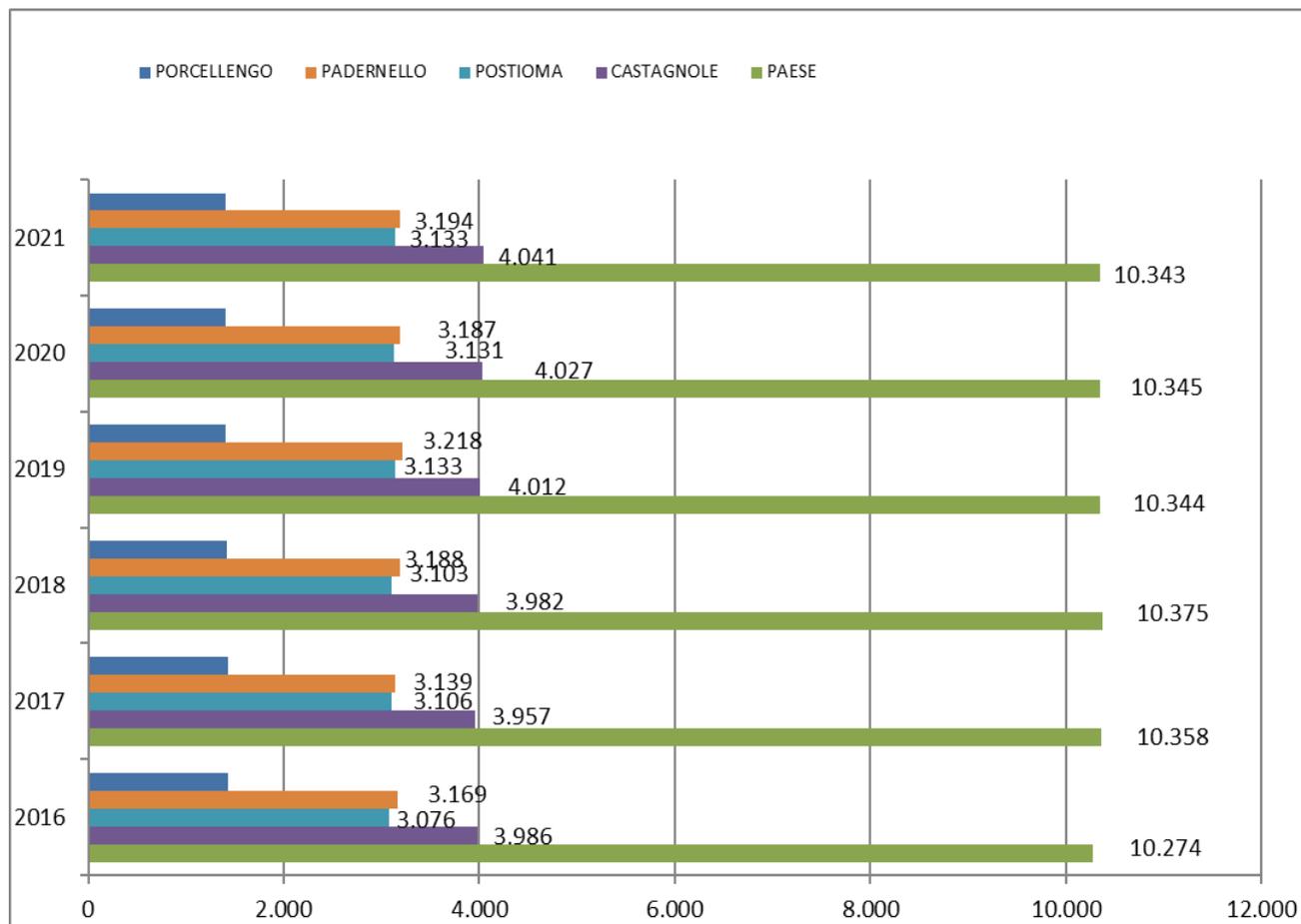
<b>SESSO E CITTADINANZA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Maschi	10.867	10.907	10.948	10.965	10.917	10.930
Femmine	11.066	11.085	11.120	11.142	11.177	11.185
Italiani	20.217	20.205	20.244	20.426	20.424	20.425
Stranieri	1.716	1.787	1.824	1.681	1.670	1.690



## Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

### Popolazione residente nel Comune di Paese dal 2016 al 2021 suddivisa per frazione

DISTRIBUZIONE PER FRAZIONE	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PAESE	10.274	10.358	10.375	10.344	10.345	10.343
CASTAGNOLE	3.986	3.957	3.982	4.012	4.027	4.041
POSTIOMA	3.076	3.106	3.103	3.133	3.131	3.133
PADERNELLO	3.169	3.139	3.188	3.218	3.187	3.194
PORCELLENGO	1.428	1.432	1.420	1.400	1.404	1.404
<b>TOTALE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>21.933</b>	<b>21.992</b>	<b>22.068</b>	<b>22.107</b>	<b>22.094</b>	<b>22.115</b>



### FAMIGLIE

	31/12/2020	31/12/2021		31/12/2020	31/12/2021
Numero famiglie	8756	8830	Media componenti per famiglia	2,52	2,5

Il numero di famiglie nel Comune di Paese alla fine dell'anno 2021 è aumentata di 74 unità rispetto al 2020. Talvolta le risultanze anagrafiche possono non essere effettivamente rappresentative della situazione familiare. Infatti sono sempre più frequenti le coabitazioni, i casi in cui famiglie, perlopiù appunto unipersonali, condividono la stessa abitazione (cosiddetti "ménage"). Non si è in grado di quantificare i ménage, ma essendo sempre più frequenti, bisogna considerare che, nonostante la media di componenti per famiglia sia 2,5, le persone che in media abitano sotto lo stesso tetto sono di più.

Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

STRUTTURA POPOLAZIONE E INDICI DEMOGRAFICI

Distribuzione della popolazione del Comune di Paese per età – all'01/01/2021

Età	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	902	0	0	0	462	440	<b>902</b>	4,1%
5-9	1.083	0	0	0	568	515	<b>1.083</b>	4,9%
10-14	1.225	0	0	0	658	567	<b>1.225</b>	5,6%
15-19	1.207	0	0	0	609	598	<b>1.207</b>	5,5%
20-24	1.085	16	0	1	562	540	<b>1.102</b>	5,0%
25-29	987	162	0	2	590	561	<b>1.151</b>	5,2%
30-34	735	436	0	8	604	575	<b>1.179</b>	5,4%
35-39	521	707	4	20	612	640	<b>1.252</b>	5,7%
40-44	476	987	7	63	758	775	<b>1.533</b>	7,0%
45-49	437	1.294	16	105	937	915	<b>1.852</b>	8,4%
50-54	295	1.474	25	150	968	976	<b>1.944</b>	8,8%
55-59	203	1.443	41	109	901	895	<b>1.796</b>	8,2%
60-64	119	1.137	71	82	677	732	<b>1.409</b>	6,4%
65-69	61	1024	113	55	613	640	<b>1.253</b>	5,7%
70-74	48	871	163	40	524	598	<b>1.122</b>	5,1%
75-79	25	605	192	16	392	446	<b>838</b>	3,8%
80-84	13	413	253	5	315	369	<b>684</b>	3,1%
85-89	10	119	187	3	118	201	<b>319</b>	1,4%
90-94	5	32	104	0	37	104	<b>141</b>	0,6%
95-99	0	2	30	0	5	27	<b>32</b>	0,1%
100+	0	0	2	0	0	2	<b>2</b>	0,0%
<b>Totale</b>	<b>9.437</b>	<b>10.722</b>	<b>1.208</b>	<b>659</b>	<b>10.910</b>	<b>11.116</b>	<b>22.026</b>	100,00%

La tabella che segue rappresenta il dettaglio del saldo migratorio totale del Comune di Paese nel 2021.

	Provenienti da altri comuni	Provenienti dall'estero	Altri Motivi	<b>Totale</b>
Iscritti all'anagrafe 2021	569	64	17	<b>650</b>
	Per altri comuni	Per estero	Altri motivi	
Cancellati dall'anagrafe 2021	560	47	8	<b>615</b>
<b>SALDO</b>	<b>9</b>	<b>17</b>	<b>9</b>	<b>35</b>

Principali indici demografici calcolati sulla base della popolazione residente a Paese.

	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2019	01/01/2020	01/01/2021
Indice di vecchiaia	112,6	117,7	122,6	131,0	136,8
Indice di dipendenza strutturale	50,2	51,0	51,8	52,2	52,7
Indice di ricambio della popolazione attiva	123,3	124,8	120,1	117,3	116,7
Indice di struttura della popolazione attiva	141,5	142,7	142,9	143,3	144,9
Indice di carico di figli per donna feconda	20,6	20,3	20,2	20,0	19,6
Indice di natalità	8,0	8,5	8,3	7,1	
Indice di mortalità	6,6	6,6	5,3	7,9	
Età media	42,4	42,7	43,1	43,5	43,9

## Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

### Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Paese dice che ci sono 136,8 anziani ogni 100 giovani.*

### Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Paese nel 2021 ci sono 52,7 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

### Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Paese nel 2021 l'indice di ricambio è 116,7 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana.*

### Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

### Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

### Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

### Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

### Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

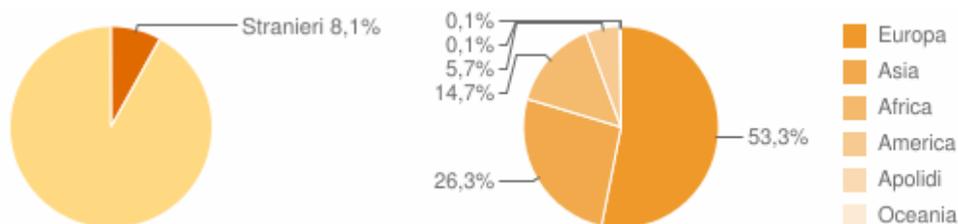
## Popolazione straniera residente a Paese al 31 dicembre 2020

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	01/01/2020	01/01/2021
Popolazione straniera residente a Paese	1.787	1.824	1.759	1.679	1.780

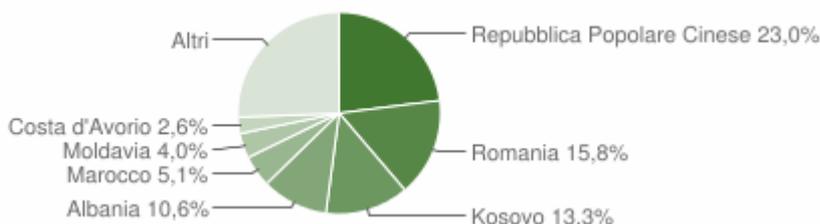
Gli stranieri residenti a Paese al 1° gennaio 2021 sono **1.780** e rappresentano il 8,1% della popolazione residente.

### Distribuzione per area geografica di cittadinanza



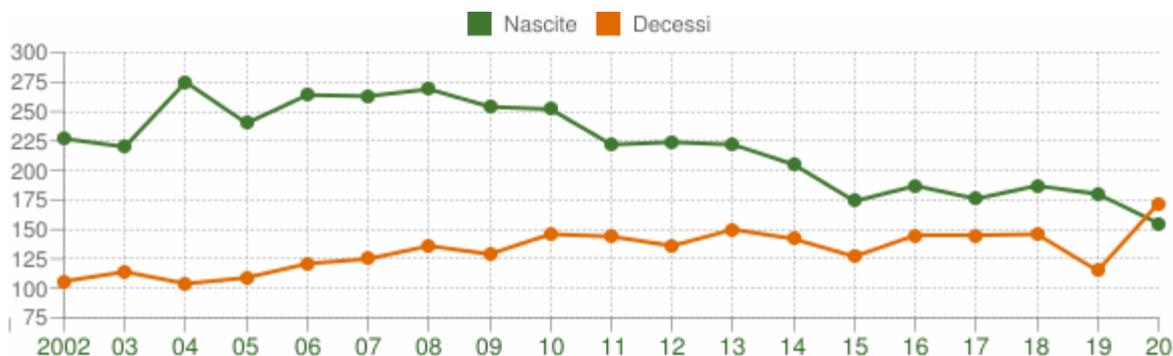
## Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Repubblica Popolare Cinese** con il 23% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (15,8%) e dal **Kosovo** (13,3%).



### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



### Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI PAESE (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2015 al 2021 nel Comune di Paese

	2015	2017	2018	2019	2020	2021
Nascite	174	176	187	183	155	173
Decessi	127	145	146	115	173	187
<b>Saldo Naturale</b>	47	<b>31</b>	<b>41</b>	<b>68</b>	<b>-18</b>	<b>-14</b>

### Popolazione per classi d'età scolastica 2021

Popolazione in età scolastica del Comune di Paese: questa è la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021-2022 divisa per classi d'età.

Età	Maschi	Femmine	Totale	N° posti
0-2 Anni (Asilo Nido)	274	262	536	43
3-5 Anni (Scuola dell'Infanzia)	291	272	563	96
6-10 Anni (Scuola Primaria)	598	519	1.117	1.547
11-13 Anni (Sec. I Grado)	417	332	749	893
14-18 Anni (Sec. II Grado)	612	605	1.217	

\*Capienza della struttura (alunni e personale scolastico)

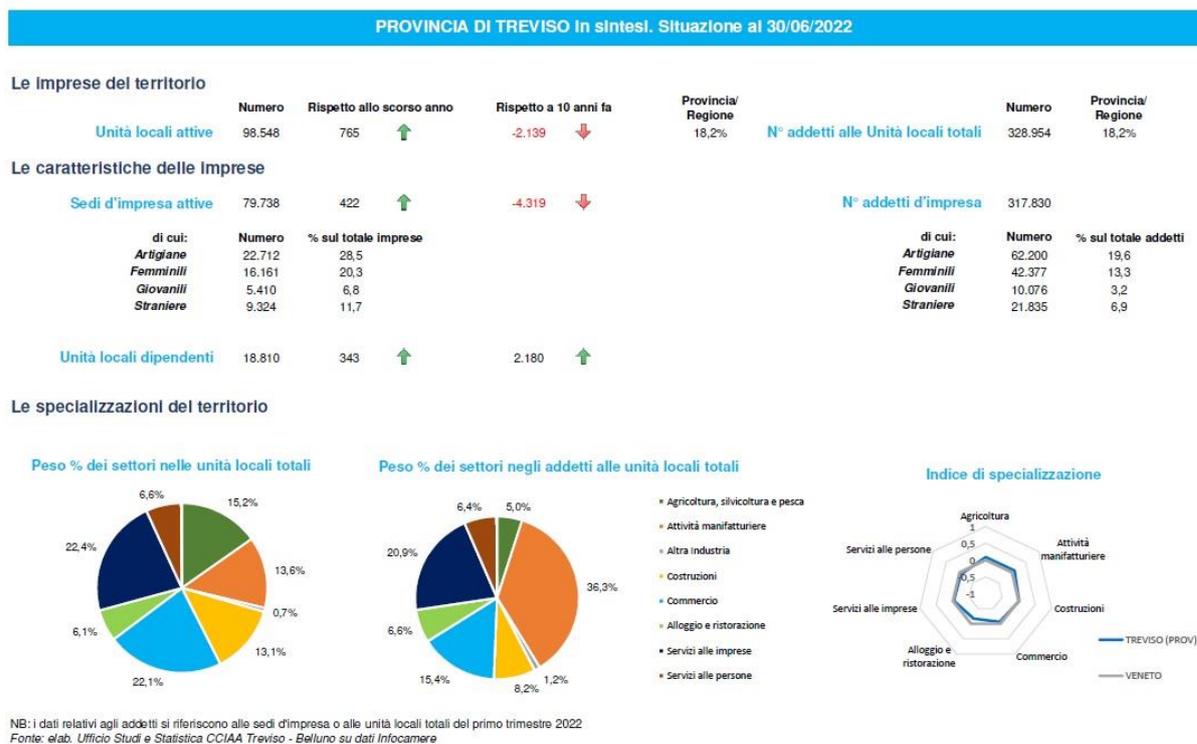
Nel territorio del Comune di Paese sono presenti 1 asilo nido pubblico, 1 scuola materna pubblica, 6 scuole elementari, 2 scuole medie. Non sono presenti scuole superiori.

## 2.2 ECONOMIA INSEDIATA

### LA PROVINCIA DI TREVISO

#### 1. La demografia d'impresa – situazione al 30/06/2022

(fonte: *La demografia d'impresa nelle province di Treviso e Belluno al 30/06/2022 – CCIAA Treviso – Belluno*)



#### Situazione al 30/06/2022

(fonte: <https://www.bellunopress.it/2022/07/20/demografia-dimpresa-cresce-treviso-in-calo-belluno-rispetto-al-2021-ora-in-ripresa/>)

Rispetto allo scorso marzo le sedi d'impresa risultano in crescita (+360) e il confronto con giugno 2021 evidenzia una situazione di +422 sedi.

È soprattutto il comparto dell'edilizia a sostenere il trend di crescita. Continuano invece a soffrire il comparto del commercio e della ristorazione, mentre si mantengono più che positive le attività dell'alloggio.

Al 30 giugno 2022 le sedi d'impresa risultano in crescita rispetto al primo trimestre (+360 unità). Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente e con la consistenza pre-Covid (giugno 2019) ci restituisce la seguente situazione: nella Marca Trevigiana le sedi d'impresa risultano in crescita sia su base annuale (+422) che rispetto al triennio precedente (+289).

Le unità locali (da intendersi le filiali d'impresa, anche con sede fuori provincia) crescono invece, per tutti i periodi considerati: su base annuale si contano +343 unità locali; ancor più cospicuo l'incremento delle filiali rispetto a giugno 2019: +891 unità. Nell'analisi settoriale si capirà dove maggiormente si concentra la crescita di questo fenomeno.

Le sedi d'impresa artigiane evidenziano lo stesso quadro già descritto per le sedi d'impresa totali: crescono rispetto al trimestre precedente (+115), e dal confronto con l'anno ed il triennio precedente Treviso risulta in crescita (+202 rispetto a giugno 2021 e +65 rispetto a giugno 2019).

## Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

È soprattutto il comparto dell'edilizia (costruzioni +271 e agenzie immobiliari +130) a sostenere il trend di crescita su base annua delle imprese in provincia di Treviso.

La positività dei suddetti dati sulla demografia d'impresa va comunque guardata, secondo il Presidente della Camera di Commercio Mario Pozza, con una doppia focale: da un lato persiste ancora l'effetto Ecobonus 110% che sostiene la crescita delle imprese nell'edilizia e nelle agenzie immobiliari.

Effetto molto marcato nella Marca Trevigiana; in un anno infatti si contano +271 imprese edili, quasi +500 dal giugno 2019, prima della pandemia.

Una crescita che rischia di essere abnorme, che va oltre la capacità produttiva radicata nel territorio e che in prospettiva diventa un elemento di fragilità, quando cesseranno gli incentivi.

Continua invece a soffrire il comparto del commercio: nella Marca, su base annua, si sono perse 63 imprese operanti nel commercio all'ingrosso, e 77 esercizi di commercio al dettaglio. Dal giugno 2019 il comparto del commercio ha perduto 577 imprese nel complesso.

Merita attenzione anche l'andamento delle imprese nella manifattura: si nota qualche piccolo recupero su base trimestrale che riguarda la metalmeccanica. Ma su base annua Treviso perde 14 imprese (-252 da giugno 2019), concentrate soprattutto nel legno-arredo e nel sistema moda.

L'alloggio e ristorazione è un comparto che esce da un periodo nerissimo a causa di Covid. Su base trimestrale, grazie alla ripartenza dei flussi turistici, ci sono segnali di vivacità della base imprenditoriale, per entrambi i settori. Su base annua, invece, tiene solo l'ospitalità (+6 imprese), mentre la ristorazione resta in bilancio negativo (-59 imprese).

A settembre verranno ulteriormente al pettine una concatenazione di fattori legati alla guerra, al rincaro dei costi energetici, all'inflazione, agli effetti di lungo periodo di una pandemia ancora attorno a noi: fattori che, se non mitigati da opportuni provvedimenti, peseranno moltissimo nella propensione ai consumi e agli investimenti. L'andamento delle materie prime già sconta dei bruschi rallentamenti: il passaggio dalla frenata (magari utile per calmare l'inflazione) alla recessione è brevissimo.

Al 30 giugno 2022 lo stock di imprese attive della provincia di Treviso risulta pari a 79.738 unità. Buona parte della crescita annua, pari a +422 sedi d'impresa, risulta concentrata – come solitamente avviene – nel secondo trimestre dell'anno (+360 unità). Anche il confronto con giugno 2019, pre-Covid, restituisce una consistenza comunque in crescita (+289), che compensa ampiamente la flessione avvenuta nel biennio giugno 2019-giugno 2021 (-133 unità).

Per le filiali d'impresa invece, pari a 18.810 unità locali, il trend degli ultimi tre anni risulta in costante aumento: lo stock è cresciuto di +156 unità tra marzo e giugno 2022, di +343 unità su base annuale e di +891 unità da giugno 2019.

### Situazione al 30/09/2022

(fonte: [https://www.tb.camcom.gov.it/content/14868/studi/MonitorEconomia/DatiPubblicazioni/dati\\_provinciali/](https://www.tb.camcom.gov.it/content/14868/studi/MonitorEconomia/DatiPubblicazioni/dati_provinciali/))

Al 30 settembre 2022 lo stock di imprese attive della provincia di Treviso risulta pari a 79.827 unità. Buona parte della crescita annua, pari a +212 sedi d'impresa, risulta concentrata nel terzo trimestre dell'anno (+89 unità). Anche la consistenza delle filiali d'impresa, pari a 18.872 unità locali, evidenzia un trend in costante aumento negli ultimi tre anni: lo stock è cresciuto di +62 unità tra giugno e settembre 2022, di +275 unità su base annuale e di +850 unità da settembre 2019.

La dinamica descritta per le sedi d'impresa si adatta anche all'andamento delle **imprese artigiane** che risultano costituite da 22.742 unità e crescono di +161 unità rispetto a settembre 2021, di cui +30

unità concentrate tra giugno e settembre 2022. Il bilancio è positivo anche con riferimento alla situazione pre-Covid (+79 rispetto a settembre 2019).

I settori trainanti su base congiunturale e su base annua sono le costruzioni, le attività immobiliari e le attività di supporto alle imprese.

L'*edilizia* continua a sostenere la crescita complessiva delle imprese provinciali: guadagna +38 sedi tra giugno e settembre 2022 per un complesso di +238 su base annua, in prevalenza artigiane (+195). All'incremento dell'*edilizia* si affianca quello dei *servizi alle imprese* ed in particolare delle *attività immobiliari* (+36 sedi nel trimestre e +123 su base annua) a cui si aggiungono le *attività finanziarie e assicurative* (rispettivamente +30 e +94). Importante anche la crescita annuale delle *attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese* (+79, di cui +33 per le *attività di servizi per edifici e paesaggio*) e le *attività professionali, scientifiche e tecniche* (+72).

In crescita anche il comparto dei *servizi alle persone* che guadagna +31 unità nell'ultimo trimestre per un totale +58 unità su base annua con incrementi che coinvolgono tutte le singole attività del comparto. La crescita artigiana è invece concentrata nelle *altre attività dei servizi* (+12 unità rispetto a settembre 2021) che ricomprendono le *attività di parrucchieri ed estetisti*.

Il settore dell'*alloggio* si mantiene di poco sopra alla stazionarietà guadagnando +13 sedi d'impresa e +20 filiali dipendenti nell'ultimo anno, di cui rispettivamente +4 e +9 dallo scorso giugno.

Al contrario le attività dei servizi di *ristorazione* risultano in flessione: di -19 imprese su base congiunturale, di -73 su base annuale, tendenza appena mitigata dalla crescita della componente artigiana.

Il *manifatturiero* evidenzia un andamento negativo nel suo complesso: perde su base annua -62 sedi d'impresa, ma guadagna +48 filiali dipendenti. La flessione annuale delle sedi è determinata quasi interamente dalle imprese artigiane (-55), concentrate in particolare nel *sistema moda* (-29) e nel *legno-arredo* (-26). Sono le imprese dedite alle *attività di riparazione, manutenzione e installazione di macchine ed altre apparecchiature* ad attenuare la flessione, tanto per le artigiane (+16 sedi), quanto per le imprese nel complesso (+26 sedi).

Il *commercio* risulta il settore in maggiore sofferenza con una perdita di -217 sedi rispetto all'anno precedente (di cui -103 relative al commercio al dettaglio), che portano la flessione nel triennio a -538 sedi d'impresa (di cui -271 nel commercio al dettaglio). Tale contrazione risulta compensata solo in minima parte dalla crescita di filiali dipendenti (+22 rispetto a settembre 2019). Anche nel trimestre in esame il comparto ha perso 30 sedi d'impresa.

In flessione anche il numero di imprese nell'*agricoltura*: -53 sedi d'impresa rispetto a settembre 2021, di cui quasi la metà nell'ultimo trimestre, e -208 unità da settembre 2019.

## **2. L'export trevigiano – principali dinamiche settoriali**

(fonte: Il commercio estero nelle province di Belluno e Treviso nei primi sei mesi del 2022 – CCIAA Treviso – Belluno)

Le *esportazioni trevigiane* nel primo semestre 2022 hanno quasi raggiunto 8,2 miliardi di euro con una variazione del +18% che, come sopra spiegato e nel quadro delle spinte speculative legate alle tensioni geopolitiche, risente molto probabilmente della dinamica dei prezzi. Questa variazione fa sintesi di un +21,8% delle vendite verso l'aggregato Ue27 e di un +12,1% verso i Paesi extra-Ue 27.

Nei primi sei mesi del 2022 le vendite verso i mercati dell'Unione Europea assorbono oltre il 63% delle esportazioni complessive, tre punti percentuali in più dello stesso periodo del 2019. Continuano a crescere le vendite verso i due principali partner europei: Germania (+21,1%; +212 milioni di euro) e Francia (+20,5%; +165 milioni). Ma la dinamica positiva a due cifre è diffusa a quasi tutti i principali partner intra Unione.

Guardando ai Paesi extra-Ue 27, si segnala la performance positiva verso i mercati del Nord America: le vendite verso gli Stati Uniti, primo partner extra-Ue, sono aumentate del +18,4% su base annua (+106 milioni di euro) e quelle verso il Canada del +31,4% (28 milioni in più). Migliora

## Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

l'andamento delle vendite verso il Regno Unito (+11,6% su base annua), ma non è sufficiente al recupero dei livelli pre-Covid (-7% rispetto al primo semestre 2019).

Le misure di contenimento della pandemia da Covid19 in Cina e il conflitto tra Russia e Ucraina condizionano l'andamento delle vendite verso Cina e Hong Kong (-6,2% rispetto al primo semestre 2021 e del -9,6% rispetto alla situazione pre-Covid) e verso la Russia (rispettivamente -12,1% e -18,6%).

L'andamento positivo su base annua è diffuso a quasi tutti i beni esportati dalle imprese trevigiane; dinamiche più sottotono si osservano però per le esportazioni di elettrodomestici (+4%), di mezzi di trasporto e componentistica (+6,9%) e di prodotti dell'elettronica e apparecchiature di precisione (-1,4%).

Nel primo semestre 2022 le vendite di macchinari, prima voce merceologica delle esportazioni trevigiane, hanno quasi raggiunto 1,3 miliardi di euro. La crescita su base annua è del +14,6% grazie ai partner intra Ue27 (+30,3%) che compensa il lieve ripiegamento verso i mercati extra-Ue (-1,4%). Quest'ultimo risultato è condizionato dalle minori vendite verso Cina e Hong Kong (-15,5%; -8,3 milioni di euro), India (-31,4%; -7,3 milioni) e Russia (-23,2%; -5,4 milioni), solo parzialmente compensato dalle buone performance in Nord America (+13,8% per gli Stati Uniti, +12,5 milioni di euro; +16,8% per il Canada, +2,9 milioni).

I mobili, seconda voce dell'export provinciale con oltre un miliardo di euro di vendite all'estero, crescono su base annua del +11,3%, risultato che fa sintesi di una crescita generalizzata delle vendite verso i Paesi Ue27 (+14,1%) e di un andamento disomogeneo verso i mercati extra-Ue (+7,8%), dove l'ottima performance verso il Regno Unito (+25,4% su base annua e +9,5% rispetto ai livelli pre-Covid) si contrappone alle flessioni in Nord America (Stati Uniti, -9,1%; Canada -9,7%), Cina e Hong Kong (-12,2%) e Russia (-10,3%).

Si segnalano incrementi su base annua superiori al dato medio provinciale per bevande (+32,6%), prodotti in gomma e plastica (+26,1%), metallurgia (+35%), dato quest'ultimo con tutta probabilità condizionato dai speculari rincari sul fronte dell'import.

Infine l'andamento del tessile-abbigliamento, delle calzature e dei prodotti alimentari risulta in linea con il dato medio.

Le dinamiche delle importazioni trevigiane, pur non interessate da approvvigionamenti di energetici, risentono anch'esse, come a livello nazionale e regionale, dei rincari inerenti materie prime e semilavorati. Nel complesso crescono del +39,9% tra gennaio e giugno 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tra le voci maggiormente interessate da questi rialzi si segnalano le altre apparecchiature elettriche (+89,6%), i prodotti chimici, farmaceutici e fibre sintetiche (+46,3%), tra cui rientrano i fertilizzanti, e la metallurgia (+46,7%), per restare alle principali.

Il tasso di crescita delle importazioni in valore è analogo tanto per i mercati di approvvigionamento intra-Ue (+39,5%) che Extra-Ue (+40,6%). Nel primo semestre 2022 il mercato intra-Ue rappresenta il 61,4% degli acquisti dall'estero provinciali contro il 58,8% dello stesso periodo pre-Covid.

### 3. Situazione congiunturale per l'industria manifatturiera – secondo trimestre 2022

(fonte: La congiuntura manifatturiera nel secondo trimestre 2022– CCIAA Treviso – Belluno)

#### La dinamica del manifatturiero nelle province di Treviso e Belluno

L'indagine Veneto Congiuntura del secondo trimestre 2022 - realizzata da Unioncamere del Veneto - si basa su 1.609 imprese del Veneto con almeno 10 addetti (per un totale di 75.980 addetti) di cui 351 imprese della provincia di Treviso (per un totale di 18.613 addetti) e 65 imprese della provincia di Belluno con almeno 10 addetti (per un totale di 2.882 addetti).

Le dinamiche del manifatturiero trevigiano sono coerenti con gli scenari internazionali e nazionali che vedono una frenata della domanda sia dal mercato interno che dai mercati esteri.

Il comparto non entra in territorio negativo, ma rallenta il passo congiunturale della produzione (dal +3,5% dello scorso trimestre all'attuale +2,6%) come anche la crescita tendenziale su base annua, che si assesta al +4,0%.

Si mantiene sostenuto il fatturato (+6,0% la variazione congiunturale; +10,9% quella su base annuale), soprattutto per effetto della traslazione dei maggiori costi sui prezzi. È emblematico al riguardo il dato di cornice, di fonte Istat, sull'andamento dell'export nazionale nei primi 5 mesi del 2022: che in valori cresce del +22,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma in volumi non va oltre il +2,8%.

La frenata è ancor più decisa per la raccolta ordini: nel trimestre in esame gli ordini dal mercato interno crescono solo del +1,1% su base congiunturale, e del +3,4% su base annua (quando lo scorso trimestre le variazioni risultavano assai più robuste). Stessa sorte tocca anche alla domanda estera: pressoché stazionaria nel trimestre in esame sia su base annua (+1,0%) che su base congiunturale (dopo due trimestri in cui è cresciuta a ritmi superiori al +8%). Peraltro, i dati destagionalizzati della raccolta ordini portano l'indicatore in territorio negativo, sia per il mercato interno che per quello estero.

Per conseguenza, quel portafoglio ordini che lo scorso trimestre vedevamo allungarsi, a causa delle ulteriori perturbazioni indotte dal *lockdown* cinese e dagli effetti della guerra sulle catene globali del valore, ora torna ad accorciarsi: in tre mesi il manifatturiero trevigiano passa dai 76 ai 63 giorni di produzione assicurati, come dato medio.

#### Analisi per settori

L'analisi settoriale (significativa con i dati regionali del campione) fornisce ulteriori conferme a quanto finora delineato.

L'analisi dei giudizi degli imprenditori intervistati mostra infatti che mediamente, in Veneto, il 58,9% delle imprese intervistate è interessato da un aumento della produzione nel secondo trimestre 2022 rispetto al primo, il 16,5% dichiara una sostanziale stazionarietà e il 24,6%, invece, accusa una sua diminuzione.

Il saldo dei giudizi ex post permane dunque positivo, sostenuto in particolare da variazioni congiunturali della produzione che risultano decisamente sopra il dato medio regionale per i seguenti settori: *orafo* (+8,9%), *occhialeria* (+8,3%), *legno e mobile* (+8,1%) e *macchine elettriche/elettroniche* (+8,0%).

I dati sui nuovi ordini mostrano, invece, una situazione più variegata. Lato ordini interni, mediamente, il 50% degli intervistati ne indica un aumento rispetto allo scorso trimestre, mentre il 27,5% ne segnala una riduzione. Ecco, dunque, che nei settori di *occhialeria e orafo* si registrano variazioni intorno al +11,0%, e nel *legno e mobile* del +5,3%. Tra le variazioni negative invece si segnalano il *sistema moda* (-5,5%) e la *carta stampa* (-3,6%), con gli stabilimenti cartari, molto energivori, pesantemente impattati dall'andamento dei prezzi.

Per quanto riguarda gli ordini esteri la percentuale di giudizi positivi è poco sotto il 50%, mentre oltre un terzo degli intervistati ne annuncia una riduzione. I dati per settori mostrano che *carta stampa* (-17,9%) e *sistema moda* (-9,7%) confermano una forte flessione degli ordini, cui si aggiunge la già citata stagionalità dell'*occhialeria* (-8,0%) e il *legno e mobile* (-3,0%).

Di questi andamenti troviamo conferme anche confrontando i dati dei giorni di produzione assicurati dal portafoglio ordini. Mediamente in Veneto si è passati dagli oltre 76 giorni di produzione del primo trimestre a circa 62 giorni. Per alcuni settori la riduzione arriva a circa 6 settimane, come nel caso delle *macchine elettriche/elettroniche* (da 96 a 65 giorni).

Le differenze che si possono riscontrare tra i vari settori non cambiano la sostanza di fondo, che i dati rendono in modo plastico: nonostante la guerra, il comparto manifatturiero è riuscito a mantenersi ad un buon regime (grado di utilizzo degli impianti al 75% al livello regionale, poco sopra per Treviso e Belluno) grazie alle “riserve d’ordine” che non era stato possibile evadere fin tanto che permaneva il blocco delle attività in Cina.

Ma i dati raccontano anche di una “riserva d’ossigeno” che si sta assottigliando. In una lettura ottimista si potrebbe anche parlare di “normalizzazione” del ciclo industriale. Ma bisogna ora vedere se proseguirà, e con quale intensità, l’indebolimento della raccolta ordini.

La caduta delle quotazioni di alcune materie prime, in particolare dei metalli, può essere letta in modo ambivalente: possibile (e auspicabile) riallineamento tra domanda e offerta (ad argine delle speculazioni), ma anche anticipazione di una più seria recessione dell’economia mondiale.

### Le previsioni per il terzo trimestre 2022

Le previsioni per il terzo trimestre 2022 sono state raccolte nel mese di luglio, ma prima della recente crisi del governo italiano, che potrebbe rafforzare alcune preoccupazioni per il futuro. La tendenza generale mostra ancora una lieve prevalenza di giudizi positivi per tutti gli indicatori monitorati (produzione, fatturato, ordini esteri e interni), che tuttavia non è più estesa alla maggioranza degli intervistati come nelle precedenti rilevazioni.

Aumenta infatti in modo significativo la quota di coloro che scontano possibili forti riduzioni delle performance nel prossimo trimestre.

A Treviso, quindi, circa il 37% degli imprenditori prospetta un aumento della produzione per il prossimo trimestre (erano il 57,6% a marzo) e quasi il 29% si aspetta invece una diminuzione (10% alla fine primo trimestre).

Anche per l’andamento della domanda le tendenze sono analoghe. Circa 1 imprenditore su 3 prevede un aumento per gli ordini, ma quasi un analogo blocco di imprenditori (25-29%) ipotizza una riduzione della domanda nel prossimo trimestre: la parte alta della forchetta riguarda gli ordini dal mercato interno (il cui calo potrebbe essere fisiologico per la consueta pausa estiva).

A Belluno il *sentiment* è analogo: la produzione è stimata in aumento dal 38% degli intervistati (contro il 58,2% nel trimestre precedente); si alza specularmente la quota di prospettive di diminuzione (29%), quando a marzo era attorno al 20%.

Per quando riguarda la domanda interna si ha di fatto un pareggio tra giudizi positivi e negativi (intorno al 25%), con però quasi il 50% che si attende una sostanziale stazionarietà nei prossimi mesi. Per la domanda estera si registra invece un saldo negativo, il 29% degli imprenditori prevede un aumento degli ordini, contro un 37,6% che invece prospetta una diminuzione.

A cornice di queste previsioni raccolte dagli imprenditori trevigiani e bellunesi – e risolvendo lo sguardo a livello europeo - si riportano le recenti stime flash della Commissione Ue sulle aspettative economiche di consumatori e imprese nell’Ue e nell’eurozona. Secondo queste stime, nel luglio 2022, l’indicatore del sentiment economico (Esi) è crollato sia nell’Ue (-4,2 punti a 97,6) che nella zona euro (-4,5 punti a 99,0), scendendo al di sotto della sua media di lungo periodo. Anche l’indicatore delle aspettative occupazionali (Eei) è diminuito notevolmente (-3,6 punti a 106,6 nell’UE e -3,2 punti a 107,0 nell’area dell’euro), pur rimanendo al di sopra della media di lungo periodo.

## COMUNE DI PAESE

Comune di PAESE in sintesi. Situazione al 30/06/2022

### Le imprese del territorio

<b>Unità locali attive</b>	Numero	1.958	Rispetto allo scorso anno	2	↑	Rispetto a 10 anni fa	-128	↓	Comune/Provincia	2,0%	<b>N° addetti alle Unità locali totali</b>	5.916	Comune/Provincia	1,8%
----------------------------	--------	-------	---------------------------	---	---	-----------------------	------	---	------------------	------	--	-------	------------------	------

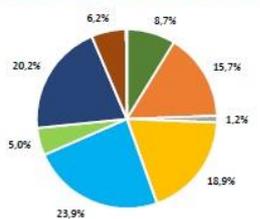
### Le caratteristiche delle imprese

<b>Sedi d'impresa attive</b>	Numero	1.544		0	→		-144	↓	<b>N° addetti d'impresa</b>	5.811				
di cui:	Numero	% sul totale imprese							di cui:	Numero	% sul totale addetti			
Artigiane	574	37,2							Artigiane	1.627	28,0			
Femminili	269	17,4							Femminili	759	13,1			
Giovanili	95	6,2							Giovanili	137	2,4			
Sranriere	202	13,1							Sranriere	492	8,5			

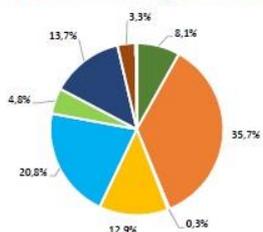
<b>Unità locali dipendenti</b>	414	2	↑	16	↑
--------------------------------	-----	---	---	----	---

### Le specializzazioni del territorio

Peso % dei settori nelle unità locali totali



Peso % dei settori negli addetti alle unità locali totali



Indice di specializzazione



NB: i dati relativi agli addetti si riferiscono alle sedi d'impresa o alle unità locali totali del primo trimestre 2022  
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

## 1. Sedi d'impresa e unità locali dipendenti

Nel territorio comunale al 31/12/2021 sono presenti 2.158 localizzazioni totali (di cui 1.731 sedi legali di imprese e 427 unità dipendenti delle imprese anche con sedi fuori provincia).

Le localizzazioni attive sono 1958, con un aumento rispetto al 31/12/2020 di n. 3 unità.

Comune di PAESE																		
Sedi d'impresa e Unità locali dipendenti per status al 31 dicembre. Anni 2020 e 2021																		
Tipologia di localizzazione	Attive			Inattive			Sospese			in Scioglimento o Liquidazione			con Procedure concorsuali			TOTALE		
	2020	2021	Var. ass.	2020	2021	Var. ass.	2020	2021	Var. ass.	2020	2021	Var. ass.	2020	2021	Var. ass.	2020	2021	Var. ass.
Sedi d'impresa	1.546	1.553	7	104	99	-5	2	1	-1	44	46	2	30	32	2	1.726	1.731	5
Unità locali dipendenti	409	405	-4	5	6	1	-	-	-	7	6	-1	11	10	-1	432	427	-5
<b>Totale localizzazioni</b>	<b>1.955</b>	<b>1.958</b>	<b>3</b>	<b>109</b>	<b>105</b>	<b>-4</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>-1</b>	<b>51</b>	<b>52</b>	<b>1</b>	<b>41</b>	<b>42</b>	<b>1</b>	<b>2.158</b>	<b>2.158</b>	<b>-</b>

(\*) **Sedi d'impresa**: luogo in cui l'impresa ha la sede legale. **Unità locali dipendenti**: altri impianti produttivi e/o distributivi delle imprese anche dipendenti da sedi fuori provincia. **Localizzazioni**: somma delle sedi legali e delle unità locali dipendenti

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

## 2. Sedi d'impresa per forma giuridica

Nella seguente tabella il dettaglio, rispetto alle sole sedi di impresa, della forma giuridica

Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

Comune di PAESE															
Sedi d'impresa registrate, di cui attive, per forma giuridica al 31 dicembre. Anni 2020 e 2021															
Sedi d'impresa	Soc. di capitali			Soc. di persone			Imprese individuali			Altre forme			TOTALE		
	2020	2021	Var. ass.	2020	2021	Var. ass.	2020	2021	Var. ass.	2020	2021	Var. ass.	2020	2021	Var. ass.
Registrate	439	449	10	378	375	-3	890	889	-1	19	18	-1	1.726	1.731	5
di cui Attive	350	352	2	317	323	6	864	864	-	15	14	-1	1.546	1.553	7

<sup>(\*)</sup> *Impresa attiva*: un'impresa per essere considerata attiva non deve essere inattiva o cessata o sospesa o liquidata o fallita o con Procedure concorsuali aperte.

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso – Belluno su dati Infocamere

**3. Localizzazioni attive distinte per sezioni di attività economica**

Nella prima tabella il dettaglio, rispetto alle sole localizzazioni attive, delle sezioni di attività economica secondo la classificazione Ateco 2007, in vigore dal 2008, approvata dall'ISTAT in collaborazione con Agenzia delle Entrate e Camere di Commercio al fine di adottare la stessa classificazione delle attività economiche per fini statistici, fiscali e contributivi.

Nella seconda tabella viene fornito un maggior dettaglio rispetto alla sezione delle attività manifatturiere (C), delle costruzioni (F) e del commercio, riparazione veicoli e moto (G).

Comune di PAESE							
Localizzazioni attive (sedi d'impresa e unità locali dipendenti) per sezioni di attività economica (Ateco 2007)							
Consistenze al 31 dicembre, anni 2020 e 2021							
Sezioni di attività economica Ateco 2007		31/12/2020		31/12/2021		Variazione	
		Assoluto	Percentuale	Assoluto	Percentuale	Assoluta	Percentuale
<b>TOTALE</b>		<b>1.955</b>	<b>100,0</b>	<b>1.958</b>	<b>100,0</b>	<b>3</b>	<b>0,2</b>
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	176	9,0	174	8,9	-2	-1,1
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0,1	2	0,1	-	-
C	Attività manifatturiere	312	16,0	306	15,6	-6	-1,9
D	Energia elettr., gas, vapore, aria condiz.	14	0,7	16	0,8	2	14,3
E	Acqua, reti fognarie, gestione rifiuti, etc	7	0,4	5	0,3	-2	-28,6
F	Costruzioni	356	18,2	368	18,8	12	3,4
G	Commercio, riparaz. veicoli e moto	480	24,6	468	23,9	-12	-2,5
H	Trasporto e magazzinaggio	56	2,9	59	3,0	3	5,4
I	Alloggio e ristorazione	97	5,0	97	5,0	-	-
J	Servizi di informazione e comunicazione	38	1,9	40	2,0	2	5,3
K	Attività finanziarie e assicurative	42	2,1	45	2,3	3	7,1
L	Attività immobiliari	111	5,7	116	5,9	5	4,5
M	Attività profess., scientifiche e tecniche	80	4,1	79	4,0	-1	-1,3
N	Noleggio, ag. di viaggio, serv. supporto imprese	63	3,2	59	3,0	-4	-6,3
P	Istruzione	6	0,3	7	0,4	1	16,7
Q	Sanità e assistenza sociale	10	0,5	11	0,6	1	10,0
R	Attività artistiche, sportive, di intratt. e divert.	21	1,1	21	1,1	-	-
S	Altre attività di servizi	82	4,2	83	4,2	1	1,2
X	Imprese non classificate	2	0,1	2	0,1	-	-

(\*) Sedi d'impresa: luogo in cui l'impresa ha la sede legale. Unità locali dipendenti: altri impianti produttivi e/o distributivi delle imprese anche dipendenti da sedi fuori provincia. Localizzazioni: somma delle sedi legali e delle unità locali dipendenti. Impresa attiva: un'impresa per essere considerata attiva non deve essere inattiva o cessata o sospesa o liquidata o fallita o con Procedure concorsuali aperte. Le unità locali dipendenti mutuoano lo stato di attività dalla sede legale da cui dipendono

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso – Belluno su dati Infocamere

Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

Comune di PAESE						
Localizzazioni attive (sedi d'impresa e unità locali dipendenti)						
per divisione di attività economica (Attività manifatturiere, costruzioni e commercio - Ateco 2007)						
Consistenze al 31 dicembre, anni 2020 e 2021						
Sezioni di attività economica Ateco 2007	31/12/2020		31/12/2021		Variazione	
	Assoluto	Percentuale	Assoluto	Percentuale	Assoluta	Percentuale
<b>TOTALE ATTIVITA' MANIFATTURIERE</b>	<b>312</b>	<b>100,0</b>	<b>306</b>	<b>100,0</b>	<b>-6</b>	<b>-1,9</b>
C 10 Alimentari	19	6,1	17	5,6	-2	-10,5
C 11 Bevande	1	0,3	1	0,3	-	-
C 13 Tessile	17	5,4	12	3,9	-5	-29,4
C 14 Abbigliamento	36	11,5	37	12,1	1	2,8
C 15 Calzature e altri art. in pelle e simili	4	1,3	3	1,0	-1	-25,0
C 16 Ind. del legno	20	6,4	18	5,9	-2	-10,0
C 17 Ind. della carta	6	1,9	6	2,0	-	-
C 18 Stampa e riproduz. supporti registrati	6	1,9	6	2,0	-	-
C 20 Prodotti chimici	1	0,3	1	0,3	-	-
C 22 Articoli in gomma e materie plastiche	6	1,9	7	2,3	1	16,7
C 23 Lavorazione minerali non metalliferi	18	5,8	17	5,6	-1	-5,6
C 24 Metallurgia		-		-	-	==
C 25 Prodotti in metallo	75	24,0	80	26,1	5	6,7
C 26 Computer, app. elettromedicali, di misurazione e orologi	3	1,0	4	1,3	1	33,3
C 27 App. elettriche per uso domestico non elettriche	8	2,6	9	2,9	1	12,5
C 28 Macchinari ed apparecchiature nca	38	12,2	37	12,1	-1	-2,6
C 29 Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	1,6	4	1,3	-1	-20,0
C 30 Altri mezzi di trasporto	4	1,3	4	1,3	-	-
C 31 Mobili	14	4,5	15	4,9	1	7,1
C 32 Altre industrie manifatturiere	17	5,4	15	4,9	-2	-11,8
C 33 Riparaz., manutenz. e installaz. macchine/app.	14	4,5	13	4,2	-1	-7,1
<b>TOTALE COSTRUZIONI</b>	<b>356</b>	<b>100,0</b>	<b>368</b>	<b>100,0</b>	<b>12</b>	<b>3,4</b>
F 41 Costruzione di edifici	102	28,7	108	29,3	6	5,9
F 42 Ingegneria civile	5	1,4	4	1,1	-1	-20,0
F 43 Lavori di costruzione specializzati	249	69,9	256	69,6	7	2,8
<b>TOTALE COMMERCIO</b>	<b>480</b>	<b>100,0</b>	<b>468</b>	<b>100,0</b>	<b>-12</b>	<b>-2,5</b>
G 45 Commercio e rip. auto e moto	60	12,5	58	12,4	-2	-3,3
G 46 Commercio all'ingrosso	229	47,7	217	46,4	-12	-5,2
G 47 Commercio al dettaglio	191	39,8	193	41,2	2	1,0

**4. Addetti (dipendenti e/o indipendenti) occupati nelle localizzazioni attive nel territorio**

Nella prima tabella viene indicato il numero degli addetti (dipendenti e/o indipendenti) occupati nelle localizzazioni attive del territorio comunale, distinte per sezioni di attività economiche.

Nella seconda tabella viene fornito un maggior dettaglio rispetto alla sezione delle attività manifatturiere (C), delle costruzioni (F) e del commercio, riparazione veicoli e moto (G)

<b>Comune di PAESE</b>					
<b>Localizzazioni attive (sedi d'impresa e unità locali dipendenti) e relativi addetti(*)</b>					
<b>per sezioni di attività economica (Ateco 2007)</b>					
<b>Consistenza al 31 dicembre 2021</b>					
Sezioni di attività economica Ateco 2007		Localizzazioni attive (Sedi d'imp. e UL dipendenti)		Addetti alle localizzazioni attive	
		Assoluto	Percentuale	Assoluto	Percentuale
<b>Totale</b>		<b>1.958</b>	<b>100,0</b>	<b>5.921</b>	<b>100,0</b>
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	174	8,9	517	8,7
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0,1	1	0,0
C	Attività manifatturiere	306	15,6	2.118	35,8
D	Energia elettr., gas, vapore, aria condiz.	16	0,8	1	0,0
E	Acqua, reti fognarie, gestione rifiuti, etc	5	0,3	18	0,3
F	Costruzioni	368	18,8	762	12,9
G	Commercio, riparaz. veicoli e moto	468	23,9	1.221	20,6
H	Trasporto e magazzino	59	3,0	202	3,4
I	Alloggio e ristorazione	97	5,0	265	4,5
J	Servizi di informazione e comunicazione	40	2,0	128	2,2
K	Attività finanziarie e assicurative	45	2,3	78	1,3
L	Attività immobiliari	116	5,9	98	1,7
M	Attività profess., scientifiche e tecniche	79	4,0	180	3,0
N	Noleggio, ag. di viaggio, serv. supporto imprese	59	3,0	121	2,0
O	Amm. pubblica e difesa; ass. sociale obblig.	-	-	-	-
P	Istruzione	7	0,4	5	0,1
Q	Sanità e assistenza sociale	11	0,6	21	0,4
R	Attività artistiche, sportive, di intratt. e divert.	21	1,1	32	0,5
S	Altre attività di servizi	83	4,2	138	2,3
X	Imprese non classificate	2	0,1	15	0,3

<sup>(\*)</sup> Per le localizzazioni attive al 31 dicembre viene calcolato il dato addetti a partire dalla fornitura dati INPS del trimestre precedente. Il dato associato alla singola localizzazione (sia essa sede d'impresa o unità locale dipendente) viene espresso in termini di addetti (dipendenti e/o indipendenti) occupati nella localizzazione del territorio.

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso – Belluno su dati Infocamere

Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

Comune di PAESE					
Localizzazioni attive (sedi d'impresa e unità locali dipendenti) e relativi addetti(*)					
per divisioni di attività economica (attività manifatturiere, costruzioni e commercio - Ateco 2007)					
Consistenza al 31 dicembre 2021					
		Localizzazioni (Sedi d'imp. e UL dipendenti)		Addetti alle localizzazioni	
		Assoluto	Percentuale	Assoluto	Percentuale
<b>TOTALE ATTIVITA' MANIFATTURIERE</b>		<b>306</b>	<b>100,0</b>	<b>2.118</b>	<b>100,0</b>
C 10	Alimentari	17	5,6	90	4,2
C 11	Bevande	1	0,3	98	4,6
C 12	Industria del tabacco		-		-
C 13	Tessile	12	3,9	168	7,9
C 14	Abbigliamento	37	12,1	191	9,0
C 15	Calzature e altri art. in pelle e simili	3	1,0	10	0,5
C 16	Ind. del legno	18	5,9	83	3,9
C 17	Ind. della carta	6	2,0	90	4,2
C 18	Stampa e riproduz. supporti registrati	6	2,0	17	0,8
C 19	Coke e derivati raffinazione petrolio		-		-
C 20	Prodotti chimici	1	0,3	2	0,1
C 21	Prodotti e preparati farmaceutici		-		-
C 22	Articoli in gomma e materie plastiche	7	2,3	46	2,2
C 23	Lavorazione minerali non metalliferi	17	5,6	50	2,4
C 24	Metallurgia		-		-
C 25	Prodotti in metallo	80	26,1	361	17,0
C 26	Computer, app. elettromedicali, di misurazione e orol	4	1,3	2	0,1
C 27	App. elettriche per uso domestico non elettriche	9	2,9	34	1,6
C 28	Macchinari ed apparecchiature nca	37	12,1	655	30,9
C 29	Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	1,3	17	0,8
C 30	Altri mezzi di trasporto	4	1,3	42	2,0
C 31	Mobili	15	4,9	111	5,2
C 32	Altre industrie manifatturiere	15	4,9	27	1,3
C 33	Riparaz., manutenz. e installaz. macchine/app.	13	4,2	24	1,1
<b>TOTALE COSTRUZIONI</b>		<b>368</b>	<b>100,0</b>	<b>762</b>	<b>100,0</b>
F 41	Costruzione di edifici	108	29,3	215	28,2
F 42	Ingegneria civile	4	1,1	11	1,4
F 43	Lavori di costruzione specializzati	256	69,6	536	70,3
<b>TOTALE COMMERCIO</b>		<b>468</b>	<b>100,0</b>	<b>1.221</b>	<b>100,0</b>
G 45	Commercio e rip. auto e moto	58	12,4	125	10,2
G 46	Commercio all'ingrosso	217	46,4	671	55,0
G 47	Commercio al dettaglio	193	41,2	425	34,8

**5. Imprese giovanili, femminili e straniere attive nel territorio**

Nella prima il dettaglio delle sedi di impresa attive in cui la partecipazione di donne, di persone sotto i 35 anni o di persone nate all'estero, è superiore al 50% (vedi note alla tabella)

Nella seconda tabella viene fornito un maggior dettaglio rispetto alla sezione delle attività economiche.

## Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

<b>Comune di Paese</b>			
<b>Sedi d'impresa attive giovanili, femminili e straniere</b>			
<b>Consistenze al 31 dicembre 2021</b>			
Tipologie d'impresa	Valori assoluti	Peso % sul totale comunale	Peso % sul totale provinciale
<b>Totale sedi d'impresa attive</b>	<b>1.553</b>	<b>100,0</b>	<b>2,0</b>
di cui:			
Sedi d'impresa giovanile	113	7,3	2,0
Sedi d'impresa femminile	267	17,2	1,7
Sedi d'impresa straniera	197	12,7	2,2
<i>Nota:</i>			
<i>Imprese femminili: si intende l'insieme delle imprese in cui la partecipazione di donne risulta complessivamente superiore al 50% mediando tra le quote di partecipazione al capitale sociale e le cariche amministrative attribuite.</i>			
<i>Imprese giovanili: si intende l'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone al di sotto dei 35 anni risulta complessivamente superiore al 50% mediando tra le quote di partecipazione al capitale sociale e le cariche amministrative attribuite.</i>			
<i>Imprese straniere: si intende l'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone nate all'estero risulta complessivamente superiore al 50% mediando tra le quote di partecipazione al capitale sociale e le cariche amministrative attribuite.</i>			
Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso – Belluno su dati Infocamere			

<b>Comune di Paese</b>						
<b>Sedi d'impresa attive giovanili, femminili e straniere per sezioni di attività economica (Ateco 2007)</b>						
<b>Consistenze al 31 dicembre 2021</b>						
Sezioni di attività economica (Ateco 2007)	Giovanili		Femminili		Straniere	
	Assoluto	Percentuale	Assoluto	Percentuale	Assoluto	Percentuale
<b>TOTALE</b>	<b>113</b>	<b>100,0</b>	<b>267</b>	<b>100,0</b>	<b>197</b>	<b>100,0</b>
A Agricoltura, silvicoltura pesca	18	15,9	28	10,5	4	2,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-	-	-
C Attività manifatturiere	9	8,0	39	14,6	36	18,3
D Energia elettr., gas, vapore, aria condiz.	-	-	2	0,7	-	-
E Acqua, reti fognarie, gestione rifiuti	-	-	-	-	-	-
F Costruzioni	21	18,6	16	6,0	78	39,6
G Commercio, riparaz. veicoli e moto	27	23,9	55	20,6	36	18,3
H Trasporto e magazzinaggio	2	1,8	5	1,9	4	2,0
I Alloggio e ristorazione	10	8,8	28	10,5	15	7,6
J Servizi di informazione e comunicazione	3	2,7	4	1,5	2	1,0
K Attività finanziarie e assicurative	4	3,5	6	2,2	2	1,0
L Attività immobiliari	1	0,9	18	6,7	1	0,5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	7,1	9	3,4	1	0,5
N Noleggio, ag. di viaggio, serv. supporto imprese	7	6,2	13	4,9	5	2,5
O Amm. pubblica e difesa; ass. sociale obblig.	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	-	-	1	0,4	-	-
Q Sanità e assistenza sociale	-	-	3	1,1	1	0,5
R Attività artistiche, sportive, di intratt. e divert.	-	-	4	1,5	3	1,5
S Altre attività di servizi	3	2,7	36	13,5	9	4,6
X Imprese non classificate	-	-	-	-	-	-
Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso – Belluno su dati Infocamere						

### 6. Imprenditoria artigiana

Per imprenditore artigiano si intende colui che esercita professionalmente, personalmente e in qualità di titolare l'impresa artigiana che ha come scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazioni di servizi.

Nella prima tabella vengono forniti i dati delle imprese artigiane (sedi e unità locali dipendenti) presenti nel territorio.

## Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

Nella seconda tabella il dettaglio per sezioni di attività economica rispetto alle sedi d'impresa artigiane attive, ulteriormente specificato nella tabella successiva rispetto alla sezione delle attività manifatturiere (C), delle costruzioni (F) e del commercio, riparazione veicoli e moto (G)

<b>Comune di Paese</b> <b>Sedi d'impresa artigiane e unità locali dipendenti da sedi d'impresa artigiane(*) per status</b> <b>Consistenze al 31 dicembre 2021</b>						
Tipologia di localizzazione artigiana	Attive	Inattive	Sospese	in Scioglimento o Liquidazione	con Procedure concorsuali	Totale
<b>TOTALE</b>	<b>671</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>673</b>
di cui:						
Sedi d'impresa artigiane	583	-	-	-	2	585
Unità locali artigiane	30	-	-	-	-	30
Altre unità locali dipendenti da sedi artigiane	58	-	-	-	-	58

(\*) Sono considerate tutte le Sedi di impresa artigiane e tutte le Unità locali di sedi d'impresa artigiane (dichiarate come unità locali artigiane e non) iscritte all'Albo Artigiani della provincia di Treviso

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso – Belluno su dati Infocamere

<b>Comune di Paese</b> <b>Sedi d'impresa artigiane attive(*) per sezioni di attività economica (Ateco 2007)</b> <b>Consistenze al 31 dicembre, anni 2020 e 2021</b>						
Sezioni di attività economica Ateco 2007	31/12/2020		31/12/2021		Variazione	
	Assoluto	Percentuale	Assoluto	Percentuale	Assoluto	Percentuale
<b>TOTALE</b>	<b>567</b>	<b>100,0</b>	<b>583</b>	<b>100,0</b>	<b>16</b>	<b>2,8</b>
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2	0,4	2	0,3	-	-
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-	-	==
C Attività manifatturiere	151	26,6	156	26,8	5	3,3
D Energia elettr., gas, vapore, aria condiz.	-	-	-	-	-	==
E Acqua, reti fognarie, gestione rifiuti	-	-	-	-	-	==
F Costruzioni	255	45,0	264	45,3	9	3,5
G Commercio, riparaz. veicoli e moto	31	5,5	31	5,3	-	-
H Trasporto e magazzinaggio	19	3,4	17	2,9	-2	-10,5
I Alloggio e ristorazione	14	2,5	15	2,6	1	7,1
J Servizi di informazione e comunicazione	2	0,4	3	0,5	1	50,0
L Attività immobiliari	-	-	-	-	-	==
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	16	2,8	14	2,4	-2	-12,5
N Noleggio, ag. di viaggio, serv. supporto imprese	12	2,1	16	2,7	4	33,3
O Amm. pubblica e difesa; ass. sociale obblig.	-	-	-	-	-	==
P Istruzione	-	-	-	-	-	==
Q Sanità e assistenza sociale	-	-	-	-	-	==
R Attività artistiche, sportive, di intratt. e divert.	3	0,5	3	0,5	-	-
S Altre attività di servizi	62	10,9	62	10,6	-	-

(\*) Sedi d'impresa e Unità locali attive iscritte all'Albo Artigiani come sedi d'impresa artigiane.

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso – Belluno su dati Infocamere

Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

Comune di Paese						
Sedi d'impresa artigiane attive(*)						
per divisioni di attività economica (attività manifatturiere, costruzioni e commercio - Ateco 2007)						
Consistenze al 31 dicembre, anni 2020 e 2021						
Sezioni di attività economica Ateco 2007	31/12/2020		31/12/2021		Variazione	
	Assoluto	Percentuale	Assoluto	Percentuale	Assoluto	Percentuale
<b>TOTALE ATTIVITA' MANIFATTURIERE</b>	<b>151</b>	<b>100,0</b>	<b>156</b>	<b>100,0</b>	<b>5</b>	<b>3,3</b>
C 10 Alimentari	9	6,0	9	5,8	-	-
C 11 Bevande	-	-	-	-	-	==
C 12 Industria del tabacco	-	-	-	-	-	==
C 13 Tessile	6	4,0	6	3,8	-	-
C 14 Abbigliamento	19	12,6	21	13,5	2	10,5
C 15 Calzature e altri art. in pelle e simili	-	-	-	-	-	==
C 16 Ind. del legno	14	9,3	14	9,0	-	-
C 17 Ind. della carta	2	1,3	1	0,6	-1	-50,0
C 18 Stampa e riproduz. supporti registrati	6	4,0	6	3,8	-	-
C 19 Coke e derivati raffinazione petrolio	-	-	-	-	-	==
C 20 Prodotti chimici	-	-	-	-	-	==
C 21 Prodotti e preparati farmaceutici	-	-	-	-	-	==
C 22 Articoli in gomma e materie plastiche	1	0,7	1	0,6	-	-
C 23 Lavorazione minerali non metalliferi	8	5,3	8	5,1	-	-
C 24 Metallurgia	-	-	-	-	-	==
C 25 Prodotti in metallo	42	27,8	45	28,8	3	7,1
C 26 Computer, app. elettromedicali, di misurazione e orol	-	-	1	0,6	1	==
C 27 App. elettriche per uso domestico non elettriche	3	2,0	4	2,6	1	33,3
C 28 Macchinari ed apparecchiature nca	9	6,0	9	5,8	-	-
C 29 Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	2,0	2	1,3	-1	-33,3
C 30 Altri mezzi di trasporto	-	-	-	-	-	==
C 31 Mobili	7	4,6	7	4,5	-	-
C 32 Altre industrie manifatturiere	14	9,3	14	9,0	-	-
C 33 Riparaz., manutenz. e installaz. macchine/app.	8	5,3	8	5,1	-	-
<b>TOTALE COSTRUZIONI</b>	<b>255</b>	<b>100,0</b>	<b>264</b>	<b>100,0</b>	<b>9</b>	<b>3,5</b>
F 41 Costruzione di edifici	49	19,2	50	18,9	1	2,0
F 42 Ingegneria civile	2	0,8	2	0,8	-	-
F 43 Lavori di costruzione specializzati	204	80,0	212	80,3	8	3,9
<b>TOTALE COMMERCIO</b>	<b>31</b>	<b>100,0</b>	<b>31</b>	<b>100,0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
G 45 Commercio e rip. auto e moto	26	83,9	27	87,1	1	3,8
G 46 Commercio all'ingrosso	3	9,7	2	6,5	-1	-33,3
G 47 Commercio al dettaglio	2	6,5	2	6,5	-	-

(\*) Sedi d'impresa e Unità locali attive iscritte all'Albo Artigiani come sedi d'impresa artigiane.

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

**6° CENSIMENTO GENERALE AGRICOLTURA (ANNO 2010)**

Il 6° Censimento dell'agricoltura, iniziato il 24 ottobre 2010, ha visto in attività una rete censuaria costituita, oltre che dall'Istat, da più di 20 mila operatori presso gli Enti territoriali. L'impegno di tutti ha permesso di mettere in luce la struttura dell'agricoltura italiana, fondamentale per indirizzare le politiche di sviluppo. In questa edizione del Censimento, per la prima volta, le aziende agricole hanno avuto la possibilità di compilare online il questionario e sono state oltre 61 mila quelle che hanno partecipato via web.

I dati raccolti attraverso il censimento dell'agricoltura forniscono un quadro informativo completo sulla struttura del sistema agricolo e zootecnico a livello nazionale, regionale e locale. Hanno quindi un forte impatto sullo sviluppo delle politiche agricole nazionali e, poiché la rilevazione viene condotta secondo un regolamento definito in sede europea, rappresentano uno strumento fondamentale anche ai fini delle politiche comunitarie. Le informazioni ottenute descrivono nel dettaglio il mondo agricolo: dal numero delle aziende al titolo di possesso dei terreni, dall'utilizzazione dei terreni alla consistenza degli allevamenti, dalla manodopera impiegata alle attività connesse.

Per quanto riguarda il Comune di Paese, nel 2010, erano presenti 483 aziende agricole, un numero ben sopra la media dei Comuni della provincia di Treviso, che è una delle provincie con più attività agricole in Italia. Paese è uno dei comuni più attivi in Italia nel campo dell'agricoltura; ciò è dovuto alla conformazione del territorio e alla posizione del Comune, immerso nella pianura Padana. In generale Paese ha una maggioranza di aziende a conduzione diretta del coltivatore, in linea con il trend dei comuni italiani. Infatti sono poche le aziende a conduzione con salariati e/o compartecipanti e in numero nullo le aziende con altra forma di conduzione.

Per quanto riguarda la classificazione in base alla superficie totale, nel Comune di Paese prevalgono le aziende di medie dimensioni (con 1-5 ettari); ciò rispecchia l'andamento dei comuni della Marca: infatti anche nella provincia di Treviso prevalgono le aziende con 1-5 ettari. Quindi Paese e gli altri comuni di Treviso con questi dati si distinguono dalla media dei comuni italiani: in Italia infatti in generale si trovano in maggior numero aziende di piccole o piccolissime dimensioni (con meno di 1 ettaro). Inoltre a Paese sono presenti 6 aziende di grandissime dimensioni (con 50 ettari ed oltre), sopra la media dei comuni di Treviso, ma sotto la media dei comuni italiani. In conclusione si può quindi affermare che a Paese (e a Treviso) c'è una concentrazione di aziende di medie dimensioni, mentre nella media di comuni italiani è presente una distribuzione più omogenea tra le aziende di tutte le dimensioni, con una prevalenza comunque di aziende di piccole dimensioni.

<i>Aziende per forma di conduzione</i>			
<b>Anno 2010</b>	<b>Comune di Paese</b>	<b>Media comuni di Treviso</b>	<b>Media comuni italiani</b>
Aziende a conduzione diretta del coltivatore	454	267,05	184,3
Aziende a conduzione con salariati e/o compartecipanti	29	29,99	8
Aziende con altra forma di conduzione	0	1,33	0,93
<b>Totale Aziende</b>	<b>483</b>	<b>298,37</b>	<b>193,23</b>

**Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025**

<i>Aziende per classe di superficie totale</i>			
<b>Anno 2010</b>	<b>Comune di Paese</b>	<b>Media comuni di Treviso</b>	<b>Media comuni italiani</b>
Aziende senza terreno agrario	0	0,24	0,19
Aziende con meno di 1 ettaro	66	50,59	48,28
Aziende con 1-2 ettari	154	78,93	38,87
Aziende con 2-5 ettari	160	99,84	45,58
Aziende con 5-10 ettari	59	38,13	24,64
Aziende con 10-20 ettari	28	18,58	16,6
Aziende con 20-50 ettari	10	8,73	12,36
Aziende con 50-100 ettari	4	2,31	4,18
Aziende con 100 ettari ed oltre	2	1,02	2,53
<b>Totale Aziende</b>	<b>483</b>	<b>298,37</b>	<b>193,23</b>

<i>Aziende per classe di superficie agricola (SAU) utilizzata</i>			
<b>Anno 2010</b>	<b>Comune di Paese</b>	<b>Media comuni di Treviso</b>	<b>Media comuni italiani</b>
Aziende senza superficie agricola utilizzata (SAU)	8	1,49	0,62
Aziende con meno di 1 ettaro	83	73,08	58,82
Aziende con 1-2 ettari	164	81,44	38,98
Aziende con 2-5 ettari	137	86,84	42,77
Aziende con 5-10 ettari	53	30,85	22,24
Aziende con 10-20 ettari	23	14,82	14,28
Aziende con 20-50 ettari	10	7,28	10,31
Aziende con 50-100 ettari	4	1,73	3,4
Aziende con 100 ettari ed oltre	1	0,84	1,81
<b>Totale Aziende</b>	<b>483</b>	<b>298,37</b>	<b>193,23</b>

<i>Aziende per titolo di possesso dei terreni della superficie totale e comune</i>			
<b>Anno 2010</b>	<b>Comune di Paese</b>	<b>Media comuni di Treviso</b>	<b>Media comuni italiani</b>
Proprietà	326	207,75	141,27
Affitto	12	10,46	9,22
Uso gratuito	23	15,4	7,26
Parte in proprietà e parte in affitto	59	35,92	19,01
Parte in proprietà e parte in uso gratuito	43	19,21	10,9
Parte in affitto e parte in uso gratuito	2	1,45	0,78
Parte in proprietà, parte in affitto e parte in uso gratuito	18	7,94	4,6
Aziende senza terreno agrario	0	0,24	0,19
<b>Totale Aziende</b>	<b>483</b>	<b>298,37</b>	<b>193,23</b>

## 7° CENSIMENTO GENERALE AGRICOLTURA (ANNO 2020)

(fonte: <https://www.istat.it/it/censimenti/agricoltura/7-censimento-generale> e <https://7censimentoagricoltura.it/>)

Dal **7 gennaio** al **30 luglio 2021** si è svolta la raccolta dei dati del 7° Censimento generale dell'Agricoltura.

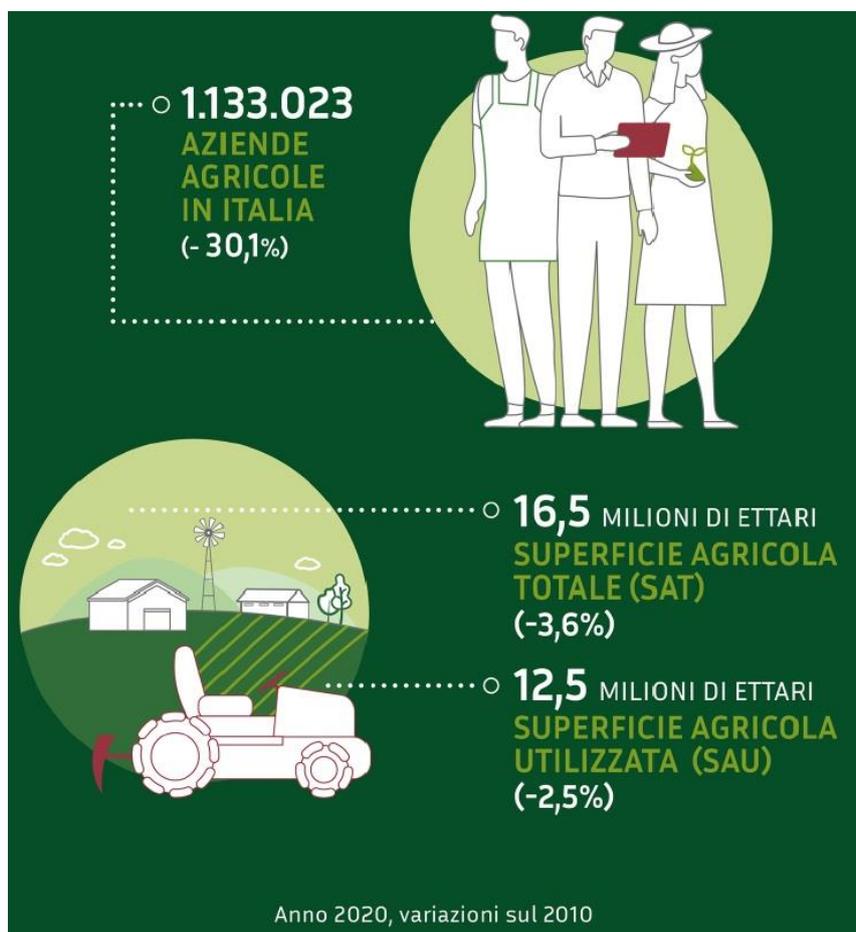
Si tratta dell'ultimo Censimento a cadenza decennale per il settore Agricoltura, che chiude così la lunga storia dei censimenti generali dell'Istat che condurrà in futuro solo censimenti attraverso l'uso integrato di dati amministrativi e indagini campionarie.

La rilevazione si è rivolta a tutte le aziende agricole presenti in Italia per fotografare e raccontare l'attuale settore agricolo e zootecnico e fornire un quadro informativo statistico sulla sua struttura a livello nazionale, regionale e locale.

Le principali novità introdotte in questa operazione censuaria riguardano il **questionario** in formato esclusivamente **digitale**, il coinvolgimento dei Centri di assistenza agricola (CAA) nella Rete di rilevazione e la tecnica multicanale di raccolta dei dati che ha messo a disposizione una piattaforma dedicata alla compilazione, la possibilità di effettuare interviste telefoniche e di ricevere supporto dagli operatori specializzati dei CAA.

Le **informazioni raccolte** riguardano il numero delle aziende, il titolo di possesso dei terreni e la loro utilizzazione, la consistenza degli allevamenti, la manodopera impiegata e le attività svolte parallelamente all'attività di produzione agricola, che configurano le aziende come soggetti, non solo produttori di beni, ma anche erogatori di servizi.

Le aziende agricole si confermano una realtà in decrescita, una dinamica di concentrazione in atto da tempo anche in ambito europeo.



## Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025



I dati del Censimento restituiscono una fotografia puntuale del settore agricolo e zootecnico e offrono una lettura approfondita che abbraccia una pluralità di temi - dalle caratteristiche del conduttore all'utilizzo dei terreni e consistenza degli allevamenti, dai metodi di gestione aziendale alla multifunzionalità fino alla manodopera impiegata

A ottobre 2020 risultano attive in Italia 1.133.023 aziende agricole. Nell'arco dei 38 anni intercorsi dal 1982 – anno di riferimento del 3° Censimento dell'agricoltura, i cui dati sono comparabili con quelli del 2020 – sono scomparse quasi due aziende agricole su tre.

Se si confrontano gli ultimi due Censimenti generali, riferiti al 2010 e al 2020, il numero di aziende è sceso poco oltre il 30% (-487mila), a cui si è associato un calo meno drastico della Superficie Agricola Utilizzata - SAU, (-2,5%) e della Superficie Agricola Totale - SAT (-3,6%).

Nel 2020, il 93,5% delle aziende agricole è gestito nella forma di azienda individuale o familiare. Tale quota è in leggera diminuzione rispetto al 2010 (96,1%) mentre nel decennio aumenta l'incidenza relativa delle società di persone (da 2,9% a 4,8%), delle società di capitali (da 0,5% a 1%) e in misura lieve anche delle "altre" forme giuridiche (da 0,1% a 0,2%). Le aziende individuali o familiari, pur continuando a rappresentare il profilo giuridico ampiamente più diffuso nell'agricoltura italiana, sono le uniche in chiara flessione rispetto al 2010 mentre crescono tutte le altre forme giuridiche.

Nel corso del decennio sono sensibilmente diminuite le aziende agricole che coltivano terreni esclusivamente di proprietà. La flessione ha riguardato sia il numero assoluto di aziende (da 1.187.667 nel 2010 a 664.293 nel 2020), sia il peso relativo dei terreni di proprietà rispetto al totale (da 73,3% a 58,6%).

Di contro, risultano in crescita tutte le altre forme di titolo di possesso, come ad esempio i terreni in affitto (da 4,7% a 10,1% del totale); la combinazione tra proprietà e affitto, che si conferma la seconda forma più diffusa dopo la sola proprietà (da 9,8% del 2010 a 12,5% del 2020); l'uso gratuito, che passa da 3,8% a 6%; la combinazione tra proprietà e uso gratuito, da 5,6% a 8,7%.

Nel complesso, emerge un quadro evolutivo caratterizzato da un processo di uscita dal mercato delle aziende di piccole dimensioni e a gestione familiare non più in grado di sostenere la propria attività e dalla crescente divaricazione tra proprietà e gestione dei terreni a uso agricolo, con la forte espansione di forme di gestione alternative, derivanti dalle crescenti incertezze in merito alla sostenibilità futura dell'attività agricola.

Il tipo di utilizzo dei terreni agricoli non muta sostanzialmente in dieci anni. Oltre la metà della Superficie Agricola Utilizzata continua a essere coltivata a seminativi (57,4%). Seguono i prati permanenti e pascoli

## Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

(25,0%), le legnose agrarie (17,4%) e gli orti familiari (0,1%). In termini di ettari di superficie solo i seminativi risultano leggermente in aumento rispetto al 2010 (+2,9%).

I prati permanenti e i pascoli sono presenti in circa 285mila aziende (+3,8% rispetto al 2010) e occupano una superficie di 3,1 milioni di ettari (-8,7%). Poiché prati permanenti e pascoli sono colture estensive, generalmente le aziende coltivatrici sono di media o grande dimensione (media nazionale 11 ettari).

Al 1° dicembre 2020 in Italia si contano 213.9848 aziende agricole con capi di bestiame (18,9% delle aziende attive). Se si considerano, invece, le aziende agricole che hanno dichiarato di possedere alcune tipologie di capi (bovini, suini, avicoli) durante l'intera annata agraria 2019-2020, il numero di aziende con capi di bestiame sale a 246.161, corrispondenti al 22% delle aziende complessive. Tale ammontare esprime il numero di aziende agricole "zootecniche" nel 2020, sebbene il dato più confrontabile con il censimento 2010 sia quello riferito al 1° dicembre.

Il Censimento 2020, pur confermando la predominanza della manodopera familiare rispetto a quella non familiare, evidenzia più marcatamente rispetto al passato l'evoluzione dell'agricoltura italiana verso forme gestionali maggiormente strutturate, che si avvalgono anche di manodopera salariata. Questo fenomeno è una conseguenza di quanto già osservato riguardo l'evoluzione delle forme giuridiche delle aziende agricole. Sebbene, infatti, anche nel 2020 la manodopera familiare sia presente nel 98,3% delle aziende agricole (dal 98,9% nel 2010) e la forza lavoro complessiva sia diminuita rispetto a dieci anni prima (-28,8% in termini di persone e -14,4% in termini di giornate standard lavorate), l'incidenza del lavoro prestato dalla manodopera non familiare aumenta significativamente, rappresentando il 47,0% delle persone complessivamente impegnate nelle attività agricole (quasi 2,8 milioni), a fronte del 24,2% del 2010. Coerentemente con tale tendenza, nel decennio cresce la percentuale di aziende nelle quali è presente manodopera non familiare (da 13,7% a 16,5%).

La figura del capo azienda coincide spesso con quella del conduttore, cioè il responsabile giuridico ed economico dell'azienda. Ciò si verifica soprattutto nelle aziende familiari che, come già osservato, sono le più rappresentative dell'agricoltura italiana. Per questo motivo è ancora limitata la presenza di capi azienda nelle fasce di età più giovanili: nel 2020, i capi azienda fino a 44 anni sono il 13%, dal 17,6% del 2010

Gli investimenti innovativi sono maggiormente diffusi tra le aziende che svolgono sia attività agricola sia attività zootecnica, per le quali l'incidenza delle aziende che innovano (18,8%) è circa il doppio rispetto a quella delle aziende con solo coltivazioni (9%) e nettamente superiore a quella delle unità esclusivamente zootecniche (14,4%)

## 2.3 CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

<b>2.3.1 - Superficie in Kmq</b>		38,00
<b>2.3.2 – RISORSE IDRICHE</b>		
	* Laghi	0
	* Fiumi e torrenti	0
<b>2.3.3 – STRADE</b>		
	* Statali	Km. 11,48
	* Provinciali	Km. 19,20
	* Comunali	Km. 82,56
	* Vicinali	Km. 0,00
	* Autostrade	Km. 0,00

### 2.3.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Si riportano di seguito i vigenti strumenti urbanistici:

**Piano di assetto del territorio (PAT)**, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 in data 3/09/2007, approvato in Conferenza dei servizi riunita presso gli uffici della Direzione urbanistica della Regione Veneto in data 22/01/2009 – approvazione ratificata con deliberazione della Giunta regionale n. 288 del 10/02/2009, pubblicata nel BUR n. 19 del 03/03/2009;

- Variante n. 1 al Piano di assetto del territorio (PAT), adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 in data 28/12/2017;
- Adeguamento del Piano di assetto del territorio (PAT) alla l.r. 14/2017 adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 in data 24/01/2019 e approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 in data 9/04/2019;
- Riadozione della Variante n. 1 al Piano di assetto del territorio (PAT), ai sensi dell’art. 14 della l.r. 11/2004, con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 in data 09/04/2019;
- Adeguamento del PAT alle definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica contenute nel regolamento edilizio comunale ai sensi dell’art. 48-ter della l.r. 11/2004, adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 in data 30/11/2020 e approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 27/05/2021;
- Riadozione della Variante n. 1 al Piano di assetto del territorio (PAT), ai sensi della l.r. 11/2004, con assunzione delle controdeduzioni alle osservazioni, con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 in data 26/02/2021

**Piano degli interventi (PI) n. 1**, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 20/04/2009 ed approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 28/10/2009 e successive varianti:

- Variante n. 1: approvata, e parzialmente riadottata, con deliberazione consiliare del 15/12/2010, n. 73, approvata, e parzialmente riadottata con deliberazione consiliare n. 32 in data 21/07/2011, ed altresì approvata, per la parte riadottata, con deliberazione n. 4 in data 16/01/2012;
- Variante n. 3: adottata con deliberazione consiliare n. 71 in data 20/12/2012 e approvata con deliberazione consiliare n. 23 in data 27/05/2013;
- Variante n. 4: adottata con deliberazione consiliare n. 24 in data 27/05/2013 e approvata con deliberazione consiliare n. 36 in data 30/09/2013, rettificata per mero errore materiale con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 in data 13/11/2013;
- Variante n. 5: adottata con deliberazione consiliare n. 60 in data 16/12/2013 e approvata con deliberazione consiliare n. 5 in data 12/03/2014;
- Variante n. 6: adottata con deliberazione consiliare n. 51 in data 27/11/2014 e approvata con deliberazione consiliare n. 23 in data 12/03/2015;
- Variante n. 7: adottata con deliberazione consiliare n. 26 in data 30/04/2015 e approvata con deliberazione consiliare n. 67 in data 23/12/2015;

**Piano degli interventi (PI) n. 2**, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 08/10/2015 ed approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 23/12/2015;

- Recepimento parere autentico e approvazione rettifiche cartografiche al secondo Piano degli interventi approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 31/03/2016;
- Variante n. 1 al secondo Piano degli Interventi con individuazione di un Parco Urbano-Rurale: adottata con deliberazione consiliare n. 31 in data 27/07/2016 e approvata con deliberazione consiliare n. 4 del 20/02/2017;
- Approvazione, in via definitiva, della variante al progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo via B. Baldrocco dall'incrocio con via Pralonghi al centro abitato di Porcellengo, in variante (n. 2) al Piano degli interventi, ai sensi degli artt. 19 del DPR 327/2001 e 18 della l.r. 11/2004: adottata con deliberazione consiliare n. 41 in data 01/09/2016 e approvata con deliberazione consiliare n. 54 in data 29/11/2016;
- Approvazione progetto definitivo dei lavori di realizzazione della pista ciclopedonale lungo via San Luca, in variante (n. 4) al secondo Piano degli interventi, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del DPR n. 327/2001: adottato con deliberazione consiliare n. 20 in data 25/05/2017 e approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 29/09/2017;
- Variante 5 al secondo Piano degli interventi, di natura meramente normativa: adottata con deliberazione consiliare n. 50 del 28/12/2017 e approvata con deliberazione consiliare n. 9 del 30/4/2018;
- Variante 6 al secondo Piano degli interventi per nuove piste ciclopedonali, recepimento della DGR n. 816/2017 e riduzione delle possibilità edificatorie nell'ATN/12: adottata con deliberazione consiliare n. 4 del 15/03/2018 e approvata con deliberazione consiliare n. 17 del 25/06/2018;
- Variante 7 al secondo Piano degli interventi che ha inserito l'art. 61 bis delle NTO "disciplina attività di stoccaggio, trattamento, recupero e smaltimento rifiuti": adottata con deliberazione consiliare n. 5 del 15/03/2018 e approvata con deliberazione consiliare n. 18 del 25/06/2018;
- Variante 8 al secondo Piano degli interventi, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 11/2004: adottata con deliberazione consiliare n. 30 del 27/07/2018 e approvata con deliberazione del Consiglio n. 38 in data 12/11/2018;
- Variante 9 al secondo Piano degli interventi, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 11/2004 adottata con deliberazione consiliare n. 3 del 24/01/2019 e approvata con deliberazione consiliare n. 15 in data 9/04/2019;
- Approvazione della "disciplina transitoria" comma 12 dell'art. 87-bis delle norme tecniche operative variante parco urbano rurale, del secondo Piano degli interventi, emendata con l'approvazione della prima variante al secondo Piano degli interventi ai sensi dell'art. 18 della l.r. 11/2004, con deliberazione consiliare n. 18 in data 09/04/2019;
- Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di sistemazione e razionalizzazione dei parcheggi in centro a Castagnole, in variante (n. 10) al secondo Piano degli interventi, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del DPR n. 327/2001 e 18 della l.r. 11/2004: adottata con deliberazione consiliare n. 46 in data 30/09/2019 ed approvata con deliberazione consiliare n. 6 del 05/02/2020;
- Presa d'atto e rettifica errori cartografici relativi alle fasce di rispetto stradali recepite con deliberazione consiliare n. 29 in data 31/07/2020;
- Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di prolungamento della pista ciclopedonale lungo via San Luca fino all'intersezione con via Ortigara, in variante (n. 11) al secondo Piano degli interventi, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del DPR n. 327/2001 e 18 della l.r. 11/2004: adottata con deliberazione consiliare n. 23 in data 23/06/2020 ed approvata con deliberazione consiliare n. 49 del 30/11/2020;
- Variante 12 al secondo Piano degli interventi, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001: adottata con deliberazione consiliare 48 in data 30/11/2020 approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 in data 30/04/2021;

## Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

- Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di “Realizzazione di un parco urbano ex cava di via Piave/via Monsignor d’Alessi” e degli elaborati di variante n. 13 al secondo Piano degli interventi, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del DPR n. 327/2001: approvata con deliberazione consiliare n. 14 del 30/03/2021;
- Variante al Piano degli interventi in adeguamento alle definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica contenute nel regolamento edilizio comunale ai sensi dell’art. 48-ter della l.r. 11/2004, adottata con deliberazione consiliare n. 47 in data 30/11/2020 ed approvata con deliberazione consiliare n. 26 in data 27/05/2021;
- variante n. 15 al secondo piano degli interventi, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d.p.r. n. 327/2001 progetto "linea Castelfranco Treviso eliminazione dei passaggi a livello ai km 52+242 e 52+435 Paese via Monsignore Candido Breda", adottata con deliberazione consiliare n. 47 del 10/10/2022;

**Piano del Verde** adottato con deliberazione consiliare n. 27 del 20/04/2009 ed approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 28/10/2009;

- Variante 1 Piano del Verde adottata con deliberazione consiliare. n. 4 del 12/03/2014 ed approvata con deliberazione consiliare n. 50 del 27/11/2014;
- Modifica del perimetro della Buffer Zone in area in via Fermi a Postioma, ai sensi dell'articolo 97 delle N.T.O del 2° PI e dell'articolo 26 del regolamento del Piano del verde: approvata con deliberazione consiliare n. 32 del 27/07/2016.

**2.4 STRUTTURE E ATTREZZATURE**

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
			Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025			
Asili nido	n.	1	posti n.	43	43		43		43			
Scuola dell'infanzia	n.	1	posti n.	96	96		96		96			
Scuola primaria	n.	6	posti n.	1.547	1.547		1.547		1.547			
Scuola secondaria I° grado	n.	2	posti n.	893	893		893		893			
Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n.	53	53		53		53			
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete fognaria in Km												
			- bianca	0,00	0,00		0,00		0,00			
			- nera	0,00	0,00		0,00		0,00			
			- mista	0,00	0,00		0,00		0,00			
Esistenza depuratore			Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Rete acquedotto in Km			0,00		0,00		0,00		0,00			
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.			72	n.			72	n.			72
			Ha	18,28	Ha			18,28	Ha			18,28
Punti luce illuminazione pubblica	n.			3.846	n.			3.846	n.			3.846
Rete gas in Km			0,00		0,00		0,00		0,00			
Raccolta rifiuti in quintali												
			- civile	0,00	0,00		0,00		0,00			
			- industriale	0,00	0,00		0,00		0,00			
- raccolta differenziata			Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Esistenza discarica			Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Mezzi operativi	n.			4	n.			4	n.			4
Veicoli	n.			35	n.			35	n.			35
Centro elaborazione dati			Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Personal computer	n.			55	n.			55	n.			55
Altre strutture (specificare)												

**Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025**

**SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO – DATI ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

<b>SCUOLA SEC. I° GR.</b>	numeri alunni e, tra parentesi, numero di classi			
	<b>1^</b>	<b>2^</b>	<b>3^</b>	<b>TOTALE</b>
PAESE	172 (8)	187 (8)	197 (8)	<b>556 (24)</b>
POSTIOMA	45 (2)	56 (3)	41 (2)	<b>142 (7)</b>
<b>Totale</b>	<b>217 (10)</b>	<b>243 (11)</b>	<b>238 (10)</b>	<b>698 (31)</b>

<b>SCUOLA ELEMENTARE</b>	numeri alunni e, tra parentesi, numero di classi					
	<b>1^</b>	<b>2^</b>	<b>3^</b>	<b>4^</b>	<b>5^</b>	<b>TOTALE</b>
PAESE "Pravato"	64 (3)	68 (3)	62 (3)	58 (3)	56 (3)	308 (15)
PAESE "Treforni"	23 (1)	31 (2)	26 (2)	40 (2)	37 (2)	157 (9)
CASTAGNOLE	46 (2)	39 (2)	36 (2)	47 (2)	56 (3)	224 (11)
PADERNELLO	40 (2)	38 (2)	45 (2)	51 (3)	48 (2)	222 (11)
PORCELLENGO	17 (1)	18 (1)	26 (1)	17 (1)	20 (1)	98 (5)
POSTIOMA	22 (1)	24 (1)	24 (1)	29 (2)	26 (1)	125 (6)
<b>Totale</b>	<b>212 (10)</b>	<b>218 (11)</b>	<b>219 (11)</b>	<b>242 (13)</b>	<b>243 (12)</b>	<b>1.134 (57)</b>

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
Statale "Il Giuggiolo"	<b>96 (n. sez 4)</b>

**3. PARAMETRI ECONOMICI**

**3.1 PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE**

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale. Di seguito si riporta la tabella dei parametri riferiti al rendiconto 2021.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNIAI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**  
**Rendiconto Anno 2021**

COMUNE DI PAESE	Prov.	TV
-----------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

### **3.2 INDICATORI SINTETICI**

A partire dal bilancio di previsione 2018/2020 e dal rendiconto della gestione 2016, gli enti locali dovranno predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il dichiarato fine di consentire la comparazione dei bilanci e di essere misurabili e che sono riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "trasparenza, valutazione e merito", accessibile dalla pagina principale.

## **B) ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE**

### **1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Il servizio di refezione scolastica destinato agli alunni, al personale docente e non docente avente diritto delle scuole statali primarie, secondarie di primo grado e dell'infanzia ubicate sul territorio comunale, l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica del comune di Paese per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 - 2018/2019 – 2019/2020 è stato affidato in concessione alla società Serenissima Ristorazione S.p.A. ai sensi dell'art. 3, comma 12 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 163/2013. Con determinazione n. 902 del 06.12.2021, la concessione del servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale a favore della Serenissima Ristorazione spa, è stata prorogata per il periodo necessario alla conclusione delle procedure volte all'individuazione di un nuovo contraente e comunque sino al 30.06.2022. Con determinazione n. 643 del 25.08.2022, il servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale è stato affidato in concessione alla ditta Serenissima Ristorazione SpA per gli anni scolastici 2022/2023-2023/2024-2024/2025-2025/2026.

---

Il servizio di gestione della casa alloggio per anziani e centro diurno di Paese è svolto dalla Casa di Riposo e Centro diurno "G. e P. Marani" - Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza di Villorba per la durata decorrente dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2026.

---

Affidamento in concessione, attraverso la realizzazione di una proposta di finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. n. 50/2016, della gestione del servizio di illuminazione pubblica attraverso la fornitura di energia elettrica e la manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie per garantire l'efficienza degli impianti ed erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti per tutta la durata contrattuale di 15 anni a decorrere dal 2018.

---

Affidamento in concessione, attraverso la realizzazione di una proposta di finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. n. 50/2016, della gestione del servizio di illuminazione votiva presso i cimiteri comunali previa riqualificazione funzionale ed energetica degli impianti con durata contrattuale di 25 anni a decorrere dal 2018.

---

Affidamento, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, dei servizi di gestione della biblioteca comunale del Comune di Paese presso il Polo culturale di Villa Panizza per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2020, prorogato fino al 06/01/2022. Con determinazione n. 466 del 20/06/2022 i servizi di gestione della Biblioteca comunale del Comune di Paese presso il Polo culturale di Villa Panizza sono stati affidati alla ditta "Le macchine celibi Soc. Coop." per il periodo dal 01/07/2022 al 31/12/2024.

---

Affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, del servizio di organizzazione e gestione dei Centri Estivi per l'anno 2022, prevedendo, al fine del contenimento delle tariffe per gli utenti che saranno applicate dal soggetto concessionario, la gratuità dell'utilizzo dei locali scolastici e mantenendo a proprio carico:

- il costo delle utenze dei locali scolastici interessati dai laboratori educativi svolti nel periodo estivo;
- il costo del falcio dell'erba e la disinfestazione dalle zanzare delle aree verdi interessate alle attività estive.

Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 267 del 2000 tra il Comune di Paese e il Comune di Morgano per la gestione in forma associata l'acquisizione di lavori, beni e servizi, costituendo una centrale unica di committenza. La convenzione, scaduta in data 30/10/2018, è stata rinnovata fino al 31/10/2024.

---

Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 267 del 2000 tra i comuni interessati rientranti nell'ambito territoriale delle aziende Ulss 2 e 4 per la gestione in forma associata del servizio di ricovero, custodia e mantenimento cani presso il "Rifugio del cane" di Ponzano Veneto (TV) per il periodo di tre anni decorrenti dal 01/01/2019, rinnovata per ulteriori tre anni.

---

Convenzione stipulata dell'art. 30 del decreto legislativo n. 267 del 2000 tra il Comune di Paese e i Comuni di Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale Sul Sile, Casier, Cimadolmo, Maserada sul Piave, Morgano, Nervesa Della Battaglia, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Spresiano, Villorba, Zero Branco nonché gli archivi contemporanei di storia politica della Fondazione Cassamarca, per la gestione dei servizi e dei progetti del Polo Bibliotecario, per il periodo di cinque anni decorrenti dal 18/12/2017.

---

“La realizzazione del progetto intercomunale “Famiglie in Rete” finalizzato a mettere in rete le famiglie appositamente formate disponibili ad affiancare e sostenere altre famiglie con minori in temporanea difficoltà, per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2024 sarà gestito in forma associata tramite accordo di programma, ai sensi dell'art. 15, Legge n. 241/90, con ente capofila il Comune di Paese ed enti aderenti i Comuni di: Carbonera, Casier, Istrana, Mogliano Veneto, Morgano, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Silea, Spresiano, Treviso, Zero Branco, giusta deliberazione consiliare n. 46 del 29.09.2021.

---

Convenzione tra i Comuni dell'Area Urbana di Treviso (Comune di Treviso, Comune di Casier, Comune di Preganziol, Comune di Silea, Comune di Villorba, Comune di Paese) per la costruzione e l'attuazione della SISUS. Programma operativo regionale (POR) FESR Veneto 2014-2020. – Asse 6 Sviluppo urbano sostenibile, con durata fino al 31/12/2023.

---

Convenzione tra enti locali della Provincia di Treviso ex art.30 del d.lgs. n. 267 del 2000 per l'attuazione del progetto di cui al POR- FESR Veneto 2014-2020 Asse 2 (azione 2.2.1, azione 2.2.2, azione 2.2.3) dgrv n. 557 del 05.05.2020 bando “Agire per la cittadinanza digitale”, con durata fino al 22/11/2022.

---

Affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 164 e ss. del D.lgs. n. 50/2016, del servizio di gestione impianti sportivi destinati in via principale al gioco del tennis siti a Paese in Via Olimpia per il periodo di 15 anni.

---

Affidamento in concessione ad un'agenzia viaggi, ai sensi degli artt. 164 e ss. del D.lgs. n. 50/2016, del servizio dei soggiorni climatici per autosufficienti over 60. Al fine di rendere accessibile tale servizio al maggior numero possibile di cittadini residenti interessati allo stesso, contenendo le relative tariffe applicate dal concessionario, rimangono a carico dell'ente concedente le spese del servizio di trasporto alle località di soggiorno.

---

## Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

Il servizio di gestione ordinaria e coattiva del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio pubbliche affissioni (commi 816-836 della legge n. 160/2019), nonché del Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione di aree pubbliche destinate a mercati (commi 837-845 della legge n. 160/2019), è stato affidato in concessione, mediante procedura negoziata, alla ditta Abaco Spa, per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2024, rinnovabile per tre anni.

Il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e delle entrate patrimoniali, con esclusione delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada e dei canoni di cui ai commi da 816 a 845 della legge n. 160/2019, è stato affidato in concessione alla ditta Abaco Spa, fino al 31.12.2023 con opzione di rinnovo fino a 24 mesi.

---

Convenzione per l'appalto del servizio di tesoreria comunale e servizi aggiuntivi dal 01.01.2021 al 31.12.2025.

---

Affidamento "*in house*" del servizio di "*gestione calore*" degli edifici comunali in favore di BIM Piave Nuove Energie s.r.l. con sede in Pieve di Soligo (TV) per il periodo dal 01.10.2020 al 30.09.2029.

---

Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate per sanzioni amministrative violazione codice della strada ed altre norme alla ditta M.T. SPA per gli anni 2018-2019-2020.

---

Convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di segreteria comunale tra i comuni di Paese (TV), Villorba (TV) e Cison di Valmarino (TV) con scadenza al mandato del Sindaco del comune capofila.

## ANNO 2021

## T18 - MODALITA' DI GESTIONE ESPRESSE IN %

Codice	Area di intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSI ONI A TERZI	Aziende speciali (per Comuni, Province e Unioni di comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ PARTECIPATE	SOCIETÀ PARTECIPATE	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONE PATROCINI	Co.Co.Co. e Consulenze	ALTRO	TOTALE (*)
							> 50%	= < 50%									
<b>006 ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA, CONTABILE E CONTROLLO</b>																	
001	ORGANI ISTITUZIONALI	95	5														100
002	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	90	10														100
003	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	93	7														100
005	RISORSE UMANE	97	3														100
006	SERVIZI LEGALI	20	80														100
007	SERVIZI DI SUPPORTO	93	7														100
008	MESSI COMUNALI	100															100
009	SERVIZI INFORMATIVI	15	85														100
010	SERVIZI STATISTICI	95	5														100
<b>007 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO</b>																	
001	TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO																
002	TRASPORTO PUBBLICO SU STRADA							100									100
003	TRASPORTO PUBBLICO PER VIE D'ACQUA																
<b>008 CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE</b>																	
001	VERIFICHE CATASTALI E TRIBUTARIE																
<b>009 PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHÉ PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE</b>																	
001	URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	80	20														100
002	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE; PIANO DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	100															100
003	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	70	30														100
004	UFFICIO TECNICO-SUE	55	45														100

Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

Codice	Area di intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	Aziende speciali (per Comuni, Province e Unioni di comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ PARTECIPATE	SOCIETÀ PARTECIPATE	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONI PATROCINI	Co.Co.Co. e Consulenze	ALTRO	TOTALE (*)
							> 50%	= < 50%									
<b>010 ATTIVITÀ, IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI</b>																	
001	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	100															100
002	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	70	30														100
<b>011 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO A SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI; PROMOZIONE E GESTIONE DELLA TUTELA AMBIENTALE</b>																	
001	PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITÀ E DEI BENI PAESAGGISTICI	60	40														100
002	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	5	5						90								100
003	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3							97								100
004	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	100															100
<b>012 PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI</b>																	
001	INTERVENTI PER L'INFANZIA, I MINORI E GLI ADULTI	85	15														100
002	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	70	30														100
003	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	60	40														100
004	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	90	10														100
006	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	95	5														100

Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025

Codice	Area di intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	Aziende speciali (per Comuni, Province e Unioni di comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ PARTECIPATE	SOCIETÀ PARTECIPATE	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONE A.Z., PATROCINI	Co.Co.Co. e Consulenze	ALTRO	TOTALE (*)
							> 50%	= < 50%									
<b>013 EDILIZIA SCOLASTICA PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI</b>																	
001	SCUOLA DELL'INFANZIA	30	70														100
002	ISTRUZIONE PRIMARIA	30	70														100
003	ISTRUZIONE SECONDARIA INFERIORE	30	70														100
004	ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE																
005	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	80	20														100
006	DIRITTO ALLO STUDIO	100															100
<b>014 POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE</b>																	
001	POLIZIA LOCALE	80	5	10					5								100
<b>015 TENUTA DEI REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE, COMPITI IN MATERIA DI SERVIZI ANAGRAFICI NONCHÉ IN MATERIA DI SERVIZI ELETTORALI E STATISTICI, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA STATALE</b>																	
001	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	100															100
<b>016 GIUSTIZIA</b>																	
001	UFFICI GIUDIZIARI, CASE CIRCONDARIALI E ALTRI SERVIZI																
<b>017 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>																	
001	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO																
002	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	30	40											30			100

**Comune di Paese - D.U.P. 2023-2025**

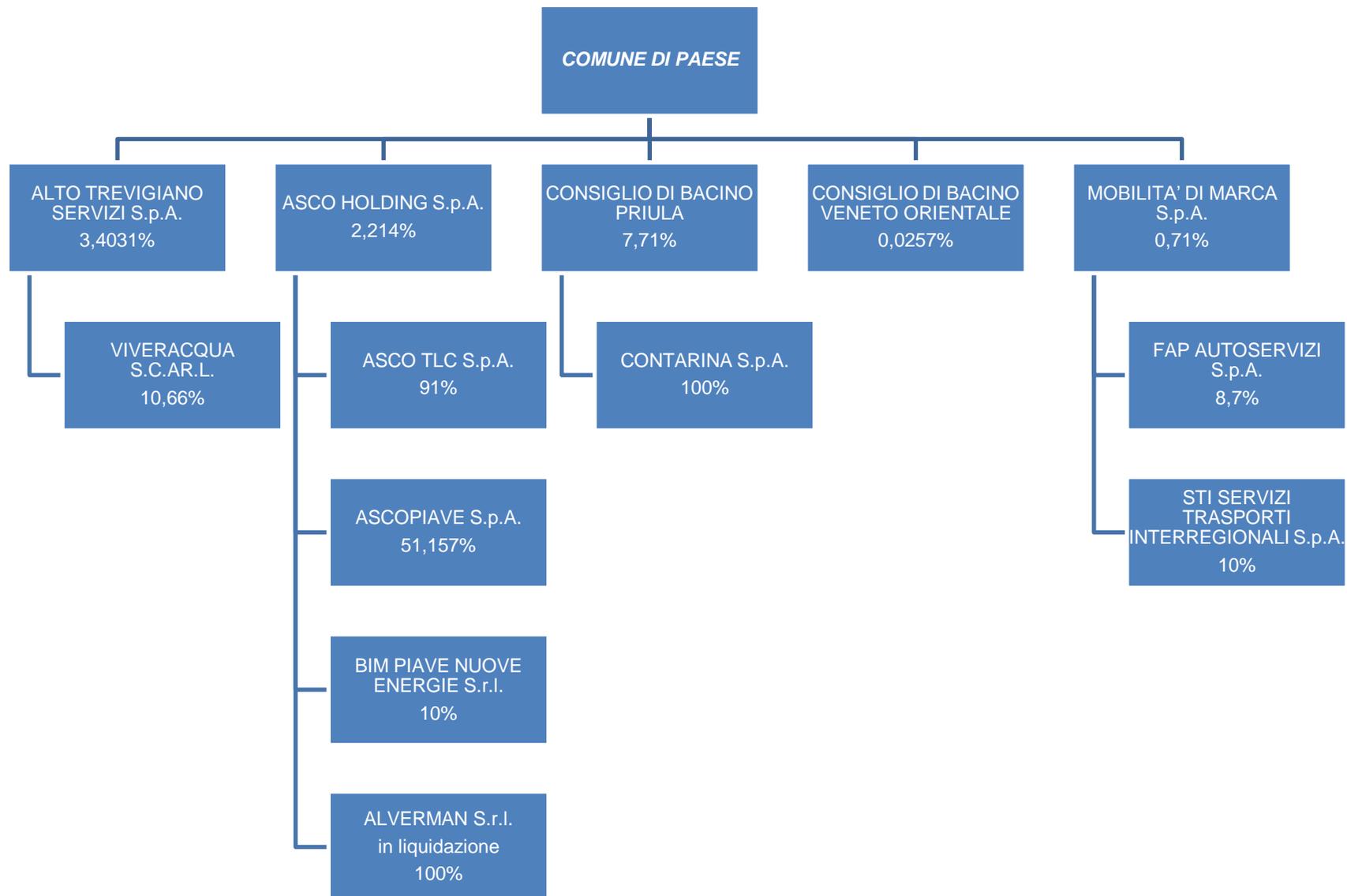
Codice	Area di intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	Aziende speciali (per Comuni, Province e Unioni di comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ PARTECIPATE	SOCIETÀ PARTECIPATE	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONE A.Z., PATROCINI	Co.Co.Co. e Consulenze	ALTRO	TOTALE (*)
							> 50%	=< 50%									
<b>018 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>																	
002	SPORT E TEMPO LIBERO	20												80			100
003	GIOVANI	30	70														100
<b>019 TURISMO</b>																	
001	SERVIZI TURISTICI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE																
<b>020 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>																	
001	AFFISSIONI E PUBBLICITÀ, FIERE, MERCATI, MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI E SUAP.	100															100
002	FARMACIE COMUNALI																
<b>021 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>																	
001	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO																
002	FORMAZIONE PROFESSIONALE	100															100
003	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	50	50														100
(*) Il totale di ciascuna riga deve essere pari a 100; valori differenti, che saranno segnalati nella colonna AT, potrebbero generare scarti durante il caricamento in SICO del KIT EXCEL																	
<b>NOTE E CHIARIMENTI ALLA RILEVAZIONE</b> (max 1000 caratteri)																	

<b>2</b>	<b>RUOLO DEGLI ORGANI PARTECIPATI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE</b>
----------	--

La situazione aggiornata al **31/12/2021** delle partecipazioni del Comune di Paese è la seguente:

<b>ORGANISMO PARTECIPATO</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>%</b>	<b>VALORE</b>
ASCO HOLDING S.p.A.	quota di partecipazione composta da n. 2.171.218 azioni prive di valore nominale, interamente sottoscritte e versate, del valore contabile di Euro 1 ciascuna, pari a 2,214% del capitale sociale pari a 98.054.779	2,214	€ 2.171.218,00
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	quota patrimoniale	7,71	€ 38.554,20
	quota non patrimoniale, pari a 39 millesimi, in rapporto all'entità della popolazione residente nel territorio di ciascun ente locale partecipante, da ultimo censimento ISTAT	3,9	
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	in millesimi in rapporto all'entità della popolazione residente nel Comune, da ultimo censimento ISTAT, rispetto alla popolazione totale dell'ambito territoriale ottimale	0,0257	
MOBILITA' DI MARCA SPA	quota di partecipazione composta da n. 166.205 azioni ordinarie del valore di € 1,00 ciascuna, pari a nominali € 166.205,00 su capitale sociale di € 23.269.459	0,71	€ 166.205,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.p.A.	3,4031% del capitale sociale pari a € 2.792.631	3,4031	€ 95.035,00

Si riporta di seguito organigramma dal quale risultano le partecipazioni dirette e indirette del Comune di Paese, **aggiornato al 31/12/2021**:



## Asco Holding S.p.A. – partecipazione diretta

La società Asco Holding S.p.A. è stata costituita secondo quanto previsto dall'art. 15 del 23 maggio 2000, n. 164 per effetto della trasformazione dell'Azienda Speciale Consorziale del Piave.

La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento, direttamente o indirettamente, di attività di assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni in società che operano nel settore dei servizi pubblici, dell'energia, delle infrastrutture, delle telecomunicazioni e dei servizi a rete.

**Capitale sociale:** € 98.054.779.

**Patrimonio netto al 31/07/2021:** € 177.113.805

**Quota di partecipazione del Comune di Paese:** 2,214%

La società negli ultimi anni ha sempre distribuito dividendi, anche nell'unico esercizio conclusosi in perdita (2011). Si riportano i risultati degli ultimi cinque esercizi e i dividendi distribuiti con l'approvazione del bilancio:

ESERCIZIO	RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	Dividendi Comune di Paese
2010	€ 14.031.835	€ 12.000.800	€ 186.116,81
2011	- € 10.115.889	€ 12.000.800	€ 186.116,81
2012	€ 14.297.067	€ 12.000.800	€ 186.116,81
2013	€ 17.419.429	€ 13.000.400	€ 201.619,30
2014	€ 24.463.829	€ 15.680.000	€ 243.176,42
2015	€ 22.243.547	€ 18.004.000	€ 279.218,63
2016	€ 21.983.884	€ 18.004.000	€ 279.218,63
2017	€ 27.354.325	€ 18.004.000	€ 279.218,63
2018	€ 27.252.583	€ 18.004.000	€ 279.218,63
31/07/2019	€ 99.545.775	€ 13.867.887,39	€ 307.075,36
31/07/2020	€ 25.572.820	€ 13.867.887,39	€ 307.075,36
31/07/2021	€ 17.117.107	€ 13.867.887,39	€ 307.075,36
31/07/2022	€ 19.130.720	€ 13.867.887,39	€ 307.075,36

Asco Holding, società partecipata da 79 soci, di cui 78 Comuni e 1 socio privato, Plavigas S.r.l. con una quota dell'0,7138867.

Asco Holding S.p.A. opera nel settore delle multiutility a mezzo delle società controllate e precisamente:

- nel settore della gestione di partecipazioni con Ascopiave S.p.A.;
- nel settore della distribuzione del gas metano con AP Reti Gas S.p.A., AP Reti Gas Rovigo S.r.l., Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A., AP Reti Gas Vicenza S.p.A., AP Reti Gas Nord Est S.r.l., Romeo Gas e Serenissima Gas;
- nel settore della vendita di gas ed energia elettrica a mezzo del gruppo EstEnergy, formatosi dalla partnership perfezionata tra la principale controllata ed il gruppo Hera.

La società opera, inoltre, nel settore delle telecomunicazioni tramite la controllata Asco TLC S.p.A., nel settore della gestione e della generazione del calore con la società BIM Piave Nuove Energie S.r.l. e della cogenerazione con la società Asco Energy S.p.A. che svolge attività come ESCO.

Nel settore Idrico attraverso la società Cart Acqua S.r.l., società che partecipa in Cogeide S.p.A. nella misura del 18%.

La delibera di Consiglio comunale n. 41 del 29/09/2017 “Revisione straordinaria delle società pubbliche - schede tecniche (art. 24 D.Lgs 19/08/2016, n. 175)” con la quale è stato deliberato il mantenimento della partecipazione in Asco Holding S.p.A. con la misura di razionalizzazione della Fusione di Asco Holding S.p.A. con Asco TLC S.p.A., mediante incorporazione di Asco TLC S.p.a. in Asco Holding S.p.a., ai sensi dell'art. 2501 e ss. codice civile è stata, assieme a quella di altri comuni soci, impugnata dinanzi al TAR del Veneto con ricorso straordinario al Capo dello Stato, in quanto ritenuta illegittima. In data 5/04/2018 è intervenuta sentenza del TAR Veneto n. 363/2018 che, accogliendo il ricorso promosso da un socio, ha annullato la deliberazione del Consiglio comunale n. 41/2017. La decisione del TAR Veneto n. 363/2018 è stata impugnata in quanto ritenuta erronea per motivi di fatto e di diritto, pertanto la sentenza di primo grado non ha maturato definitività. In data 23/07/2018 l'assemblea di Asco Holding S.p.a. ha approvato alcune modifiche allo statuto societario – oggetto della deliberazione del Consiglio comunale n. 21 in data 18 luglio 2018 – a seguito delle quali la società Asco Holding S.p.A. ha assunto il ruolo di “holding pura” ossia di società strumentale dei Comuni, la quale svolge il servizio di interesse generale costituito dalla gestione delle partecipazioni in altre società, in conformità alla legge, e segnatamente al combinato disposto dei commi 2, 5, e 9-bis dell'art. 4 D.Lgs. n. 175/2016, proprio perché holding statutariamente destinata alla gestione delle partecipazioni “in società che operano nel settore dei servizi pubblici, dell'energia, delle infrastrutture, delle telecomunicazioni e dei servizi a rete” (art. 5, comma 1, dello statuto).

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 36 in data 28/09/2018 ha conseguentemente riapprovato una nuova ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, con aggiornamento conseguente alla suddetta modifica statutaria.

Tenendo conto delle indicazioni contenute nella sentenza del Consiglio di Stato n. 578/2019, è stato avviato un processo di rafforzamento dei poteri di influenza e di indirizzo degli enti territoriali sulla governance della società. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 09/04/2019 è stata infatti riapprovata la ricognizione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P. deliberando il mantenimento della partecipazione nella società subordinandolo al rafforzamento dei poteri di influenza e di indirizzo degli enti territoriali sulla governance della società Asco Holding spa.

Con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 23/10/2019 è stata approvata modifica statutaria conseguente alla richiesta già espressa dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 23/2019. Con verbale di Assemblea straordinaria del 11/11/2019 rep. 115130 è stato deliberato di modificare lo Statuto sociale mediante introduzione di un nuovo articolo rubricato con il numero 21 “Assemblea dei soci”.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 23/12/2021 è stata approvata revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 20, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Con tale atto è stato deliberato il mantenimento della partecipazione nella società Asco Holding S.p.A., essendo soddisfatti i requisiti previsti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 per il suo mantenimento e non ricadendo la società in nessuna delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del medesimo decreto. In particolare:

- a) la società rientra nelle categorie di cui all'art. 4, in particolare nella lett. a);
- b) il parametro del numero di dipendenti è stato verificato considerando i dati riferiti al gruppo Asco Holding S.p.a. al 30/06/2020, riportati nella nota integrativa al bilancio consolidato, dalla quale risulta che il gruppo ha alle proprie dipendenze n. 504 dipendenti;
- c) non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) ha un fatturato medio nel triennio precedente superiore a € 1.000.000. Occorre precisare che tale elemento contabile non trova riscontro nel bilancio di una holding pura che detiene unicamente partecipazioni in altre società e le cui entrate sono costituite unicamente da dividendi e interessi attivi e pertanto vengono registrate tra i proventi di natura finanziaria e non rientrano nel valore della produzione. Il parametro del fatturato va quindi verificato, nel caso della holding pura,

analizzando i dati del bilancio consolidato del gruppo. Questo anche in coerenza sistematica con il disposto dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/16 che prevede che per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. La società per quanto sopra risulta aver conseguito nell'ultimo triennio un fatturato di oltre 1 milione di euro;

- e) gestisce un servizio di interesse generale e presenta risultati positivi negli ultimi 5 anni;
- f) non si ravvisa la necessità di contenere costi di funzionamento;
- g) non vi è la necessità di aggregazione con altre società, cui il Comune partecipa, operando le stesse in settori diversi.

## **OBIETTIVI 2023-2025**

Il capitale sociale della società Asco Holding è misto pubblico-privato, pertanto non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune Paese. Il Comune attraverso l'Asco Holding S.p.A partecipa indirettamente nella società Bim Piave Nuove Energie S.r.l. sulla quale esercita un controllo analogo pertanto si rinvia agli obiettivi assegnati per tale società.

<b>BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.r.l. – partecipazione indiretta attraverso Asco Holding S.p.A.</b>
---

La Società ha per oggetto la fornitura e la gestione di servizi strumentali in titolarità degli enti locali o enti pubblici che ad essa partecipano anche in via indiretta tramite consorzi od organismi di diritto pubblico affidati dai Comuni e dagli Enti pubblici territoriali che riguardano in particolar modo i servizi energetici.

**Composizione:** partecipata da Asco Holding S.p.A (10%) e da Consorzio Bim Piave di Treviso (90%)

**Capitale sociale:** € 100.000

**Patrimonio netto al 31/12/2021:** € 3.112.764

**Attività svolta per il Comune di Paese:** servizio di gestione calore degli impianti degli immobili comunali per il periodo 1° ottobre 2020 - 30 settembre 2029.

**Andamento economico** – risultati economici degli ultimi esercizi:

- esercizio 2016 (utile): € 44.513
- esercizio 2017 (utile): € 26.704
- esercizio 2018 (utile): € 149.393
- esercizio 2019 (utile): € 52.128
- esercizio 2020 (perdita): € 850.885
- esercizio 2021 (utile): € 337.149

La società, totalmente pubblica, è partecipata per il 90% del capitale dal Consorzio Bim Piave Treviso e per il 10% da Asco Holding Spa e si presenta come il braccio operativo dei Comuni soci, cui fornisce, con un affidamento "in house", i servizi di fornitura calore, efficientamento energetico e produzione di energie rinnovabili.

BIM Piave Nuove Energie può essere affidataria diretta di appalti "in-house" da parte dei Comuni soci, in quanto società soggetta a "controllo analogo" e con un'esigua partecipazione privata, che non costituisce un ostacolo giuridico al conferimento di servizi in house. È stata presentata apposita istruttoria di iscrizione all'Albo Anac e la Società è presente nell' apposito Albo redatto ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016. Anche il Consorzio Bim Piave ed Asco Holding, oltre che le società partecipate da Asco Holding, possono effettuare direttamente affidamenti "in house providing" a BIM

Piave Nuove Energie, ovviamente nel rispetto dei parametri di riferimento legislativi in tema di entità degli affidamenti e quote di partecipazione.

## **OBIETTIVI 2023-2025**

**Garantire gli standard di qualità nella gestione del servizio contenuti nella Carta della qualità approvata dal Consiglio di amministrazione della società.**

Elaborazione di report sui risultati ottenuti da trasmettere al Comune con cadenza annuale.

**Mantenimento degli equilibri economico-finanziari assicurando un risultato positivo di gestione**

Trasmissione di bilanci semestrali e/o relazioni infrannuali sull'andamento della gestione.

**Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo**

Indicatori: verifica con cadenza semestrale

### **Mobilità di Marca S.p.A. – partecipazione diretta**

La società ha per oggetto principale l'esercizio di attività nel settore dei trasporti di persone e cose a mezzo di autolinee, ferrovie, tramvie, nonché l'esercizio di attività ad esse ausiliarie.

**Composizione:** società mista pubblico-privata.

**Capitale sociale:** € 23.269.459

**Patrimonio netto al 31/12/2021:** 30.746.821

**Numero di azioni detenute dal Comune di Paese:** 166.205

**Quota di partecipazione del Comune di Paese:** 0,71%

**Andamento economico** – risultati economici degli ultimi esercizi:

- esercizio 2016 (utile) € 81.188
- esercizio 2017 (utile) € 168.999
- esercizio 2018 (utile) € 24.897
- esercizio 2019 (perdita) € -840.731
- esercizio 2020 (utile) € 136.951
- esercizio 2021 (utile) € 59.116

L'attività svolta dalla MO.M. S.p.A. è costituita da un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica al quale si applicano le disposizioni dell'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale dispone che le Regioni ne organizzino lo svolgimento definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi. In ottemperanza a tale disposizione normativa con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 1915 del 28.10.2014 è stato riconosciuto l'ente di governo "Governo della Mobilità nella Marca Trevigiana" che espleta le funzioni di organizzazione, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo. L'ente "Governo della Mobilità nella Marca Trevigiana" avrà in primis il compito di vigilare sulla MO.M. S.p.A. quale possibile affidataria del servizio di trasporto pubblico locale ed assicurare un efficientamento delle risorse impiegate.

Nel Piano 2015 è stata espressa la volontà di dismettere la partecipazione in Mobilità di Marca S.p.A. ritenuta non indispensabile per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Tale decisione è stata rivista in occasione della revisione straordinaria prevista dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, in considerazione dei servizi integrativi di trasporto urbano che consentono di sopperire alle esigenze di trasporto scolastico degli studenti residenti nel Comune. In particolare attraverso la partecipazione alla società in questione l'ente intende portare all'attenzione dell'Assemblea dei soci la problematica delle disparità tariffarie degli abbonamenti degli studenti residenti nel Capoluogo rispetto a quelli residenti nelle frazioni di Postioma e Porcellengo.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 23/12/2021 è stata approvata revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 20, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Con tale atto è stato deliberato il mantenimento della partecipazione nella società Mobilità di Marca S.p.A., essendo soddisfatti i requisiti previsti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 per il suo mantenimento e non ricadendo la società in nessuna delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del medesimo decreto. In particolare:

- h) la società rientra nelle categorie di cui all'art. 4, in particolare nella lett. a);
- i) ha un numero di dipendenti superiore al numero di amministratori;
- j) non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- k) ha un fatturato medio nel triennio precedente superiore a € 1.000.000;
- l) gestisce un servizio di interesse generale e non ha conseguito un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- m) non si ravvisa la necessità di contenere costi di funzionamento;
- n) non vi è la necessità di aggregazione con altre società, cui il Comune partecipa, operando le stesse in settori diversi.

## **OBIETTIVI 2023-2025**

**Garantire gli standard di qualità nella gestione del servizio contenuti nella Carta della mobilità approvata dal Consiglio di Amministrazione della società.**

Elaborazione di report sui risultati ottenuti da trasmettere al Comune con cadenza annuale.

**Mantenimento degli equilibri economico-finanziari assicurando un risultato positivo di gestione**

Trasmissione di bilanci semestrali e/o relazioni infrannuali sull'andamento della gestione.

**Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo**

Indicatori: verifica con cadenza semestrale

## Alto Trevigiano Servizi S.p.A. – partecipazione diretta

Alto Trevigiano Servizi S.p.A. è una società interamente pubblica partecipata da 53 Comuni appartenenti all'ambito Veneto Orientale, avente per oggetto l'esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal decreto legislativo n. 152/2006 subentrato alla legge n. 36/1994 (Legge Galli).

**Capitale sociale:** € 2.792.631

**Patrimonio netto al 31/12/2021:** € 53.014.363

**Quota di partecipazione del Comune di Paese:** 3,4031% per un valore nominale di € 95.035

**Andamento economico** – risultati economici degli ultimi esercizi:

- esercizio 2016 (utile): € 3.103.178
- esercizio 2017 (utile): € 1.980.085
- esercizio 2018 (utile): € 3.089.983
- esercizio 2019 (utile): € 1.145.561
- esercizio 2020 (utile): € 5.813.871
- esercizio 2021 (utile): € 964.439

La società è stata costituita il 06/07/2007, ai sensi dell'art. 113, comma 5 del T.U.E.L., totalmente partecipata da enti pubblici territoriali ricadenti nell'A.A.T.O. Veneto Orientale. In data 11/07/2007 l'assemblea dell'A.A.T.O. Veneto Orientale (ora consiglio di Bacino Veneto Orientale), ha deliberato di affidare il servizio idrico integrato ad Alto Trevigiano Servizi S.r.l. per la gestione del servizio ai Comuni prevalentemente della Destra Piave, imponendole, quindi il subentro nelle gestioni precedentemente affidate ad altri Enti. Il Comune di Paese, con deliberazione del Consiglio comunale n. 54, in data 26 settembre 2012, ha approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti all'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto Orientale" ai sensi dell'art. dell'art. 3, comma 3, e dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 27 aprile 2012, n. 17. La società Alto Trevigiano Servizi S.r.l., è subentrata in tutte le gestioni del servizio idrico integrato preesistenti, sia gestite in economia diretta dai comuni soci, che gestite attraverso società o consorzi. Non vi è quindi alcun ente o società che svolga attualmente un'attività analoga o simile all'attività di gestione del servizio idrico integrato svolta da Alto trevigiano Servizi S.r.l. nel territorio di competenza.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 23/12/2021 è stata approvata revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 20, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Con tale atto è stato deliberato il mantenimento della partecipazione nella società Alto Trevigiano Servizi S.r.l., essendo soddisfatti i requisiti previsti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 per il suo mantenimento e non ricadendo la società in nessuna delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del medesimo decreto. In particolare:

- a) la società rientra nelle categorie di cui all'art. 4, in particolare nella lett. a);
- b) ha un numero di dipendenti superiore al numero di amministratori.
- c) non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) ha un fatturato medio nel triennio precedente superiore a € 1.000.000;
- e) gestisce un servizio di interesse generale e presenta risultati positivi negli ultimi 5 anni;
- f) non si ravvisa la necessità di contenere costi di funzionamento;
- g) non vi è la necessità di aggregazione con altre società, cui il Comune partecipa, operando le stesse in settori diversi

## **OBIETTIVI 2023-2025**

**Garantire gli standard di qualità nella gestione del servizio contenuti nella Carta della qualità approvata dal Consiglio di Amministrazione della società.**

Elaborazione di report sui risultati ottenuti da trasmettere al Comune con cadenza annuale.

**Mantenimento degli equilibri economico-finanziari assicurando un risultato positivo di gestione**

Trasmissione di bilanci semestrali e/o relazioni infrannuali sull'andamento della gestione.

**Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo**

Indicatori: verifica con cadenza semestrale

<b>Contarina S.p.A. – partecipazione indiretta attraverso Consiglio di Bacino Priula</b>
--

La società ha per oggetto lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti in tutte le sue fasi di raccolta, trasporto, recupero, trattamento, smaltimento e controllo. Gestione dei parchi e giardini pubblici, gestione dei cimiteri, riscossione delle entrate, ecc. ....

**Composizione:** interamente partecipata dal Consiglio di Bacino Priula

**Capitale sociale:** € 2.647.000

**Patrimonio netto al 31/12/2021:** € 20.943.800

**Quota di partecipazione del Consiglio di Bacino Priula:** 100%

**Attività svolta per il Comune di Paese:** servizio pubblico di gestione dei rifiuti.

**Andamento economico** – risultati economici degli ultimi esercizi:

- esercizio 2016 (utile): € 1.223.446
- esercizio 2017 (utile): € 1.265.663
- esercizio 2018 (utile): € 177.802
- esercizio 2019 (utile): € 297.389
- esercizio 2020 (utile): € 84.248
- esercizio 2021 (utile): € 42.365

## **OBIETTIVI 2023-2025**

**Garantire gli standard di qualità nella gestione del servizio contenuti nella Carta della qualità approvata dal Consiglio di amministrazione della società.**

Elaborazione di report sui risultati ottenuti da trasmettere al Comune con cadenza annuale.

**Mantenimento degli equilibri economico-finanziari assicurando un risultato positivo di gestione**

Trasmissione di bilanci semestrali e/o relazioni infrannuali sull'andamento della gestione.

**Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo**

Indicatori: verifica con cadenza semestrale

### **3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI**

#### ***a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche***

La programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati (principio contabile contabilità finanziaria, punto 5.4). Il principio contabile della programmazione chiarisce che la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si deve fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'art. 21 commi 1) e 3) del D. Lgs. 50/2016, disciplinante il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, dispone che, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.

Il comma 3) dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, prevede che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il Decreto Ministeriale, emanato il 16 gennaio 2018 ed avente ad oggetto "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 57 del 09/03/2018 è entrato in vigore il 24 marzo 2018 ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto stesso.

Dal 24 marzo 2018 trovano definitiva applicazione le indicazioni del D.M. 16/01/2018 n. 14, che riporta procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione:

- del programma triennale dei lavori pubblici, del relativo elenco annuale nonché degli aggiornamenti annuali;
- del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi, del relativo elenco annuale nonché degli aggiornamenti annuali (non oggetto della presente trattazione).

Il comma 5, dell’art. 5, del succitato D.M. n. 14/2018, di seguito riportato, disciplina i termini e la procedura per la l’approvazione e pubblicazione: *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l’elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L’approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all’elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.”*

Tutto ciò considerato con deliberazione della Giunta comunale n. 127 in data 25 luglio 2022, sono state adottate le seguenti schede del “Programma triennale opere pubbliche 2023 – 2025 ed elenco annuale dei lavori pubblici anno 2023”, da inserire nell’apposita Sezione Operativa del DUP 2023-2025:

- scheda A – Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del programma;
- scheda C – Elenco degli immobili disponibili
- scheda D – Elenco degli interventi del programma;
- scheda E – Interventi ricompresi nell’elenco annuale.

La scheda B, relativa all’elenco delle opere incompiute, non è stata compilata in quanto l’Ente non ha nessuna opera incompiuta.

Di seguito si riporta lo stralcio della succitata scheda D del programma triennale 2023-2025 aggiornata che trova copertura nel bilancio di previsione 2023-2025:

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO					Modalità di finanziamento
			2023	2024	2025	Importo complessivo	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	
2023	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO IL CIMITERO DI POSTIOMA	1	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00	320.000,00	ANNO 2023 Alienazioni
2023	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA GASPARINI 2° STRALCIO	3	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	105.000,00	ANNO 2023 Contributi da privati in c/capitale: €60.000 Alienazioni: €105.000 Oneri di urbanizzazione: €585.000
2023	REALIZZAZIONE PARCO URBANO NELLA FRAZIONE DI CASTAGNOLE PRESSO EX CAVA DI VIA PIAVE	1	580.000,00	390.000,00	330.000,00	1.300.000,00	0,00	ANNO 2023-2024-2025 Mutuo
2024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	3	0,00	645.000,00	645.000,00	1.290.000,00		ANNO 2024 Contributi da privati in c/capitale: €60.000 Oneri di urbanizzazione: €585.000  ANNO 2025 Contributi da privati in c/capitale: €10.000 Oneri di urbanizzazione: €635.000
2024	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA IV NOVEMBRE A PAESE STRALCIO 2	3	0,00	640.000,00	0,00	640.000,00	640.000,00	ANNO 2024 Alienazioni
2024	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA IV NOVEMBRE A PAESE - STRALCIO 3	3	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	260.000,00	ANNO 2024 Alienazioni
2024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE BIANCHE	3	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	ANNO 2024 Alienazioni
2024	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO A CASTAGNOLE STRALCIO 1 (DA STRADA FELTRINA A PISTA ESISTENTE)	3	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00	115.000,00	ANNO 2024 Alienazioni: € 115.000 Oneri di urbanizzazione: € 10.000
2024	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO A CASTAGNOLE - STRALCIO 2 (DA VIA TOBRUK A VIA SAN DOMENICO SAVIO)	1	0,00	275.000,00	0,00	275.000,00	275.000,00	ANNO 2024 Alienazioni
2024	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA F.LLI BIANCHIN A POSTIOMA	3	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00	ANNO 2024 Alienazioni
2024	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA GROTTA A CASTAGNOLE	1	0,00	540.000,00	0,00	540.000,00	510.000,00	ANNO 2024 Alienazioni: € 510.000 Oneri di urbanizzazione: € 30.000
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>1.650.000,00</b>	<b>3.775.000,00</b>	<b>975.000,00</b>	<b>6.400.000,00</b>	<b>3.125.000,00</b>	

**b) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Si riporta di seguito l'elenco delle opere pubbliche finanziate ed in corso di esecuzione:

- Lavori di efficientamento energetico e miglioramento sismico della scuola elementare Pascoli di Castagnole: spesa prevista nell'esercizio 2020 € 1.330.000,00 - lavori conclusi;
- Lavori di efficientamento energetico e miglioramento sismico della palestra di Castagnole: spesa prevista nell'esercizio 2021 € 700.000,00 - lavori conclusi;
- Lavori di messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche lungo via Maso ed aree limitrofe a Castagnole di Paese: spesa prevista nell'esercizio 2021 € 322.500,00 - lavori conclusi;
- Lavori di efficientamento energetico e miglioramento sismico della scuola media di Postioma e annessa palestra: spesa prevista nell'esercizio 2021 € 1.770.000,00 - lavori in fase di esecuzione;
- Prolungamento della pista ciclabile in via San Luca da via San Francesco a via Tintoretto: spesa prevista nell'esercizio 2020 € 520.000,00 - Lavori conclusi;
- Prolungamento della pista ciclabile in via San Luca da via Tintoretto a via Ortigara: spesa prevista nell'esercizio 2021 € 520.000,00 - Lavori affidati in fase di consegna;
- Manutenzione straordinaria via Sottana: spesa prevista nell'esercizio 2021 € 220.000,00 - lavori in corso di esecuzione.
- Progetto di parco urbano mediante recupero di ex cava di via Piave-via Monsignor D'Alessi: spesa prevista nell'esercizio 2021; € 1.300.000,00 - progettazione fattibilità ultimata;
- Mantenimento della messa in sicurezza permanente e monitoraggio della ex discarica denominata Ecoidrojet in località Castagnole in Comune di Paese – spesa complessiva € 2.720.000,00 di cui € 2.708.664,73 finanziati con decreto regionale n. 550/2021- affidamento servizio asporto percolato effettuato;
- Recupero e rifunzionalizzazione di Casa Pinarello e riqualificazione della piazza antistante la sede municipale; spesa prevista nell'esercizio 2022; € 1.620.000,00; progetto definitivo approvato in corso affidamento dell'appalto integrato (progettazione esecutiva+realizzazione);
- Recupero e rifunzionalizzazione di Villa Olivotti e riqualificazione dell'area a parco; spesa prevista nell'esercizio 2022; € 3.330.000,00; progetto definitivo in fase di approvazione;
- Riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio La Quietè, sede municipale; spesa prevista nell'esercizio 2022; € 1.910.000,00; progetto definitivo in fase di approvazione;
- Realizzazione di un percorso protetto lungo via Piave, dalla rotonda in via Roma all'incrocio con via Treforni € 87.000,00 progetto definitivo–esecutivo approvato –in fase di perfezionamento procedura espropriativa;
- Riqualificazione del parco di piazza Andreotti; spesa prevista nell'esercizio 2021 € 58.000- progetto definitivo–esecutivo approvato – in fase di perfezionamento procedura espropriativa.
- Manutenzione straordinaria strade comunali anno 2022 – Spesa prevista nell'esercizio 2022 € 325.000 - Progetto di fattibilità tecnico-economica approvato;
- Lavori di manutenzione straordinaria di via Ortigara nella frazione di Padernello – Spesa prevista nell'esercizio 2022 € 125.000,00 – Lavori conclusi;
- Lavori di messa in sicurezza stradale a Postioma - aiuola pedonale piazza Montello parcheggio centro civico e chiesa del '700 parcheggio cimitero – Spesa prevista nell'esercizio 2022 € 215.000,00 – In corso di approvazione progetto definitivo-esecutivo;
- Realizzazione di percorso pedonale a servizio di nuova fermata per autobus di linea lungo la SR 53 – via Postumia presso il km 52+300 - € 23.000,00 – Approvato progetto di fattibilità tecnico-economica;
- Riqualificazione di aree da adibire a parcheggio antistanti la sede municipale - € 72.000,00 - Approvato progetto di fattibilità tecnico-economica.

### **c) Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

A decorrere dall'anno 2020 è entrata in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, la nuova disciplina dell'IMU con contestuale soppressione della TASI.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 in data 23 giugno 2020, è stato approvato il Regolamento della nuova IMU e, conseguentemente, sono state anche determinate, per l'anno 2020, le aliquote della medesima imposta, nelle seguenti misure, confermate per gli anni 2021 e 2022, che si intende confermare anche per l'anno 2023:

- 0,55 per cento per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, con detrazione dall'imposta dovuta di € 200,00 annue;
- 0,61 per cento per l'unità immobiliare, escluse quelle sopra indicate, e per le relative pertinenze, concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta o collaterale entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale;
- 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale e per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce) (\*);
- 0,8 per cento per i terreni agricoli;
- 0,95 per cento per tutti gli immobili diversi da quelli sopra;

(\*) Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 751, della legge n. 160/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati, sono esenti dall'IMU.

**Le previsioni dell'IMU** per il triennio 2023-2025, pari ad € 2.870.000,00 annui, sono state stimate analogamente all'anno 2022, tenuto conto dell'importo dell'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, pari a € 712.252,42 trattenuto dall'Agenzia delle Entrate sui versamenti IMU che, come previsto dall'art. 6 del D.L. n. 16/2014, dal 2014 non viene esposto in bilancio ma deve essere sottratto dalla previsione dell'IMU. A decorrere dall'anno 2020 le previsioni includono anche il gettito della TASI che è stata incorporata dall'IMU ai sensi dei commi 738-783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019.

Per quanto riguarda **l'addizionale comunale sull'IRPEF**, si intende confermare anche per l'anno 2023 l'aliquota nella misura di 0,50 punti percentuali per tutti gli scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'IRPEF, nonché la soglia reddituale di esenzione a € 10.000,00, al di sotto della quale l'addizionale non è dovuta.

L'Addizionale comunale IRPEF, accertata con il criterio di competenza, è stata prevista per un importo di € 1.530.000,00 per gli anni 2023-2025, confermando quindi la previsione assestata del 2022. Avendo previsto l'applicazione di un'aliquota unica la riforma delle aliquote e scaglioni IRPEF non ha riflessi sul gettito dell'addizionale comunale IRPEF.

Con riferimento al **Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** e il **Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati**, entrati in vigore dal 1° gennaio 2021 ai sensi dell'art. 1, commi 816 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il Consiglio comunale ha approvato i rispettivi regolamenti con le deliberazioni n. 3 e n. 5, in data 26 febbraio 2021. Successivamente, la Giunta comunale ha approvato, con le deliberazioni n. 44 e n. 45, in data 10 marzo 2021, le relative tariffe.

Le tariffe sono state approvate in modo da assicurare, come previsto al comma 817 della predetta legge, un gettito pari a quello conseguito, fino al 2020, dalla TOSAP, dall'imposta comunale sulla pubblicità e dal diritto sulle pubbliche affissioni.

Il gettito del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria nonché del servizio pubbliche affissioni, e del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati, è previsto in € 228.100,00 per l'annualità 2023, in € 232.100,00 per l'annualità 2024 ed in € 238.000,00 per l'annualità 2025.

Il servizio di gestione ordinaria e coattiva dei predetti canoni patrimoniali, compreso il servizio pubbliche affissioni, è stato affidato in concessione, mediante procedura negoziata, alla ditta Abaco Spa, per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2024, rinnovabile per tre anni.

Il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e delle entrate patrimoniali, con esclusione delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada e dei canoni di cui ai commi da 816 a 845 della legge n. 160/2019, è stato affidato in concessione alla ditta Abaco Spa, fino al 31.12.2023 con opzione di rinnovo fino a 24 mesi.

**IL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi.

Esso è stato istituito dall'articolo 1, comma 380, della legge di stabilità per il 2013 (legge 228/2012) in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU).

La dotazione annuale del Fondo è definita per legge ed è in parte assicurata attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU) di spettanza dei comuni.

Le previsioni di entrata relative al Fondo di solidarietà per il triennio 2023-2025 sono state quantificate in € 2.125.050,00 per ciascun anno, incrementando le previsioni tenendo conto della somma assegnata nell'anno 2022 per il finanziamento e sviluppo dei servizi sociali ai sensi dell'art. 1 comma 791 della Legge n. 178 del 2020, rinviando comunque la loro esatta quantificazione alla pubblicazione sull'area "Finanza locale" dei dati relativi al Fondo da parte del Ministero dell'interno.

Le **tariffe vigenti dei servizi comunali** sono state confermate nei loro attuali importi per le previsioni di entrata 2023/2025.

I **servizi pubblici a domanda individuale** per i quali devono essere approvate le percentuali di copertura delle spese con le relative entrate tariffarie sono i seguenti:

- Asilo nido;
- Palestre comunali, scolastiche, strutture e locali comunali adibiti ad attività sportive.

Le rette di frequenza relative all'asilo nido garantiscono una contribuzione annua di € 165.000,00 mentre il contributo regionale è preventivato in € 32.000,00. Tali entrate, rapportate al costo del servizio ammontante a € 205.338,00, al quale è stato detratto il 50% del costo ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 498/1992, garantiscono un tasso di copertura di circa il 95,94%.

I proventi derivanti dalla gestione degli impianti sportivi sono stati preventivati in € 70.000,00 che, rapportati al costo del servizio ammontante a € 421.251,00, determina un tasso di copertura del 16,62%.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è prevista nelle seguenti percentuali:



## COMUNE DI PAESE

### Bilancio di previsione 2023

#### Prospetto dimostrativo delle entrate e delle spese relative ai servizi pubblici a domanda individuale

(Art. 6 D.L. 55/1983 e Decreto Interministeriale 31 dicembre 1983)

Descrizione dei servizi	SPESE			ENTRATE			Percentuale di copertura
	Personale	Altre spese	Totale	Tariffe, rette e contribuzioni	Entrate specificatamente destinate	Totale	
Asilo nido	€ 269.906,00	€ 140.770,00	€ 410.676,00	€ 165.000,00	€ 32.000,00	€ 197.000,00	47,97%
Asilo nido (con 50% delle spese escluse ai sensi dell'art. 5 della L. 498/92)	€ 134.953,00	€ 70.385,00	€ 205.338,00	€ 165.000,00	€ 32.000,00	€ 197.000,00	95,94%
Palestre polisportive comunali	€ 30.800,00	€ 390.451,00	€ 421.251,00	€ 70.000,00		€ 70.000,00	16,62%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 165.753,00</b>	<b>€ 460.836,00</b>	<b>€ 626.589,00</b>	<b>€ 235.000,00</b>	<b>€ 32.000,00</b>	<b>€ 267.000,00</b>	<b>42,61%</b>

**d) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali**

Le spese correnti degli esercizi 2023-2025 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto che riporta anche le previsioni assestate 2022.

MISSIONE	PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
<b>01_Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	01_Organi istituzionali	260.558,20	261.133,00	264.452,00	264.452,00
	02_Segreteria generale	193.729,46	201.520,00	201.520,00	201.520,00
	03_Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	747.574,56	704.326,00	678.826,00	678.826,00
	04_Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	273.559,84	210.990,00	209.690,00	199.690,00
	05_Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	565.220,00	532.414,00	540.414,00	582.414,00
	06_Ufficio tecnico	635.809,06	519.080,00	495.710,00	490.710,00
	07_Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	290.345,78	252.900,00	267.900,00	252.900,00
	08_Stadistica e sistemi informativi	178.023,00	182.028,00	159.923,00	159.923,00
	09_Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
	10_Risorse umane	869.632,17	750.679,00	750.679,00	750.679,00
	11_Altri servizi generali	98.230,88	11.240,00	21.240,00	21.240,00
	<b>Totale Missione 1</b>	<b>4.112.682,95</b>	<b>3.626.310,00</b>	<b>3.590.354,00</b>	<b>3.602.354,00</b>
<b>02_Giustizia</b>	01_Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
	02_Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale Missione 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>03_Ordine pubblico e sicurezza</b>	01_Polizia locale e amministrativa	794.913,51	856.606,00	849.806,00	849.806,00
	02_Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale Missione 3</b>	<b>794.913,51</b>	<b>856.606,00</b>	<b>849.806,00</b>
<b>04_Istruzione e diritto allo studio</b>	01_Istruzione prescolastica	407.251,37	339.730,00	327.730,00	327.730,00
	02_Altri ordini di istruzione non universitaria	829.958,82	728.794,00	650.894,00	616.894,00
	04_Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
	05_Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
	06_Servizi ausiliari all'istruzione	458.236,52	317.650,00	321.650,00	321.650,00
	07_Diritto allo studio	57.500,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00
		<b>Totale Missione 4</b>	<b>1.752.946,71</b>	<b>1.431.674,00</b>	<b>1.345.774,00</b>
<b>05_Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	01_Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
	02_Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	233.291,51	201.500,00	206.500,00	196.500,00
		<b>Totale Missione 5</b>	<b>233.291,51</b>	<b>201.500,00</b>	<b>206.500,00</b>
<b>06_Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	01_Sport e tempo libero	516.866,00	442.501,00	385.751,00	382.251,00
	02_Giovani	1.611,98	2.680,00	2.680,00	2.680,00
		<b>Totale Missione 6</b>	<b>518.477,98</b>	<b>445.181,00</b>	<b>388.431,00</b>

MISSIONE	PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
07_Turismo	01_Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
08_Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01_Urbanistica e assetto del territorio	132.650,00	77.100,00	92.100,00	92.100,00
	02_Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>132.650,00</b>	<b>77.100,00</b>	<b>92.100,00</b>	<b>92.100,00</b>
09_Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	01_Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
	02_Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	262.766,65	243.186,00	254.222,00	259.022,00
	03_Rifiuti	3.000,00	3.350,00	3.350,00	3.350,00
	04_Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
	05_Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	06_Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
	07_Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
	08_Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	87.300,00	77.200,00	97.200,00	77.200,00
	<b>Totale Missione 9</b>	<b>353.066,65</b>	<b>323.736,00</b>	<b>354.772,00</b>	<b>339.572,00</b>
10_Trasporti e diritto alla mobilità	01_Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
	02_Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
	03_Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
	04_Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
	05_Viabilità e infrastrutture stradali	653.163,00	608.541,00	583.541,00	583.541,00
	<b>Totale Missione 10</b>	<b>653.163,00</b>	<b>608.541,00</b>	<b>583.541,00</b>	<b>583.541,00</b>
11_Soccorso civile	01_Sistema di protezione civile	30.242,24	20.298,00	20.298,00	20.298,00
	02_Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 11</b>	<b>30.242,24</b>	<b>20.298,00</b>	<b>20.298,00</b>	<b>20.298,00</b>
12_Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01_Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	390.698,96	385.770,00	370.770,00	370.770,00
	02_Interventi per la disabilità	18.053,29	10.500,00	10.500,00	10.500,00
	03_Interventi per gli anziani	205.810,00	204.200,00	204.200,00	204.200,00
	04_Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	66.550,00	58.050,00	62.050,00	62.050,00
	05_Interventi per le famiglie	228.100,00	265.600,00	265.600,00	265.600,00
	06_Interventi per il diritto alla casa	144.648,26	103.603,00	103.603,00	103.603,00
	07_Programmazione e governo della rete dei servizi socio- sanitari e sociali	636.360,00	620.000,00	620.000,00	620.000,00
	08_Cooperazione e associazionismo	66.520,00	51.320,00	40.320,00	40.320,00
	09_Servizio necroscopico e cimiteriale	93.000,00	72.000,00	62.000,00	42.000,00
<b>Totale Missione 12</b>	<b>1.849.740,51</b>	<b>1.771.043,00</b>	<b>1.739.043,00</b>	<b>1.719.043,00</b>	

MISSIONE	PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
13_Tutela della salute	07_Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14_Sviluppo economico e competitività	01_Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
	02_Commercio – reti distributive– tutela dei consumatori	93.889,85	82.042,00	83.252,00	89.152,00
	03_Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	04_Reti e altri servizi di pubblica utilità	76.400,00	74.900,00	74.900,00	74.900,00
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>170.289,85</b>	<b>156.942,00</b>	<b>158.152,00</b>	<b>164.052,00</b>
15_Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01_Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	6.400,00	6.400,00	6.400,00	6.400,00
	02_Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
	03_Sostegno all'occupazione	39.000,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>45.400,00</b>	<b>45.400,00</b>	<b>45.400,00</b>	<b>45.400,00</b>
16_Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01_Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.200,00	4.050,00	4.050,00	4.050,00
	02_Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>5.200,00</b>	<b>4.050,00</b>	<b>4.050,00</b>	<b>4.050,00</b>
17_Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01_Fonti energetiche	84.800,00	68.300,00	66.800,00	66.800,00
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>84.800,00</b>	<b>68.300,00</b>	<b>66.800,00</b>	<b>66.800,00</b>
18_Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01_Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19_Relazioni internazionali	01_Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20_Fondi e accantonamenti	01_Fondo di riserva	21.618,45	36.994,00	57.483,00	42.230,00
	02_Fondo svalutazione crediti	401.504,00	338.288,00	336.491,00	336.491,00
	03_Altri fondi	112.343,00	14.043,00	44.043,00	44.043,00
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>535.465,45</b>	<b>389.325,00</b>	<b>438.017,00</b>	<b>422.764,00</b>
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>		<b>11.272.330,36</b>	<b>10.026.006,00</b>	<b>9.883.038,00</b>	<b>9.802.985,00</b>

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 e le previsioni assestate 2022 delle spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati sono riportate nella seguente tabella:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA CORRENTE	IPREVISIONE ASSESTATA 2022	Differenza 2023-2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	3.287.008,25	56.417,75	3.343.426,00	3.343.626,00	3.343.626,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	309.913,48	-2.256,48	307.657,00	305.657,00	305.657,00
103 Acquisto di beni e servizi	5.222.701,39	-758.568,39	4.464.133,00	4.189.344,00	4.107.744,00
104 Trasferimenti correnti	1.638.167,73	-328.237,73	1.309.930,00	1.364.040,00	1.334.040,00
107 Interessi passivi	900,00	0,00	900,00	30.500,00	77.300,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.897,06	-26.516,06	22.381,00	23.600,00	23.600,00
110 Altre spese correnti	764.742,45	-187.163,45	577.579,00	626.271,00	611.018,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>11.272.330,36</b>	<b>-1.246.324,36</b>	<b>10.026.006,00</b>	<b>9.883.038,00</b>	<b>9.802.985,00</b>

## **STANZIAMENTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ**

Le entrate di competenza previste nel triennio 2023-2025 che sono state scelte in considerazione dei rischi di esazione delle stesse sono le entrate da attività di accertamento IMU e TASI e le entrate da sanzioni per violazioni del codice della strada e da violazioni amministrative.

Sulla base di quanto stabilito nell'esempio n. 5 contenuto nel Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011), per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità relativo al triennio 2022-2024 è stato utilizzato il criterio della media semplice. Nel principio contabile si legge infatti che dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice dei rapporti percentuali fra riscosso e accertato dei cinque anni precedenti, o quello della media semplice fra il totale incassato ed il totale accertato negli anni considerati.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025, si è ritenuto opportuno avvalersi di quanto stabilito dall'art. 107-bis del decreto-legge n. 18/2020, in base al quale gli enti locali possono determinare il FCDE dei titoli 1° e 3 da stanziare nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente, con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021. Al fine infatti di evitare che le medie quinquennali su cui viene calcolato il FCDE siano peggiorate dagli incassi anomali (in negativo) del 2020 e del 2021 a causa del calo degli incassi delle entrate tributarie ed extratributarie connesso con la crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID-19, è consentito agli enti locali di effettuare un minore accantonamento al fondo.

Il metodo scelto ai fini del calcolo dell'accantonamento è quello della media semplice dei rapporti annui.

Il principio contabile stabilisce inoltre che è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Non si è ritenuto invece di accantonare un FCDE collegato all'addizionale comunale IRPEF in quanto al momento per questa entrata non è prevista attività di controllo e accertamento e viene rilevata in base alle somme "girate" dall'Agenzia delle Entrate (sostanzialmente per cassa vedi punto 3.7.4 principio).

Uguualmente, in coerenza con i principi contabili, non sono stati istituiti fondi per le entrate da trasferimenti da soggetti pubblici o per i permessi a costruire, di norma assistiti da garanzia fideiussoria.

Di seguito si riportano i dati utilizzati per il calcolo della media semplice tra incassi in c/competenza e in conto residui e accertamenti degli ultimi 5 esercizi:

calcolo con il primo metodo: media semplice fra totale riscosso e totale accertato  
 AVVISI DI LIQUIDAZIONE IMU E TASI cap. 67-68-126

Periodo	Importo accertato competenza anno x	Incassi cp anno x +incassi res anno x+1	% Riscosso (tot incassi/acc.ti)	Complemento a 100
	A	B	C=B/A	100-C
2017	491.601,35	168.727,75	51,01	48,99
2018	285.670,14	178.326,92		
2019	460.125,82	155.337,28		
2020	126.541,66	155.337,28		
2021	230.042,30	155.337,28		
	<b>1.593.981,27</b>	<b>813.066,51</b>		

calcolo con il primo metodo: media semplice delle quote di riscossione

SANZIONI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA cap. 730-739-749-741-742-740-750-751-752

Periodo	Importo accertato competenza anno x	Incassi cp anno x +incassi res anno x+1	% Riscosso (tot incassi/acc.ti)	Complemento a 100
	A	B	C=B/A	100-C
2017	960.182,60	543.980,04	59,13	40,87
2018	1.000.244,10	546.326,10		
2019	628.025,04	376.521,12		
2020	431.167,87	376.521,12		
2021	734.780,47	376.521,12		
	<b>3.754.400,08</b>	<b>2.219.869,50</b>		

Come si desume dai conteggi le percentuali minime di accantonamento al FCDE per il triennio 2023-2025 sono del 48,99% per le entrate da attività di accertamento IMU e TASI (complemento a 100 della % media riscosso pari a 51,01%); del 40,87% per le entrate da sanzioni per violazioni del codice della strada e da violazioni amministrative (complemento a 100 della % media riscosso pari a 59,13%).

Di seguito si riporta il prospetto con i conteggi dell'accantonamento per FCDE per il triennio 2023-2025:

Percentuale di accantonamento in bilancio per accertamento entrate tributarie:				<b>48,99%</b>				
CAP.	Cod. bilancio	Descrizione	PREVISIONE 2023	FCDE 2023	PREVISIONE 2024	FCDE 2024	PREVISIONE 2025	FCDE 2025
67	1.01.01.08.002	ENTRATE ACCERTAMENTI ICI COMPRESSE SANZIONI ED INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
68	1.01.01.06.002	ENTRATE DA ACCERTAMENTI I.M.U. COMPRESSE SANZIONI ED INTERESSI	200.000,00	97.980,00	200.000,00	97.980,00	200.000,00	97.980,00
126	1.01.01.76.002	ENTRATE DA ACCERTAMENTI T.A.S.I.	15.000,00	7.349,00	13.000,00	6.369,00	13.000,00	6.369,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FCDE ENTRATE TRIBUTARIE</b>			<b>215.000,00</b>	<b>105.329,00</b>	<b>213.000,00</b>	<b>104.349,00</b>	<b>213.000,00</b>	<b>104.349,00</b>

Percentuale di accantonamento in bilancio per sanzioni:				<b>40,87%</b>				
CAP.	Cod. bilancio	Descrizione	PREVISIONE 2023	FCDE 2023	PREVISIONE 2024	FCDE 2024	PREVISIONE 2025	FCDE 2025
730	3.01.02.01.033	DIRITTI E RIMBORSI PER SERVIZI POLIZIA LOCALE	48.000,00	19.617,60	46.000,00	18.800,60	46.000,00	18.800,60
739	3.02.02.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE ECCESSO DI VELOCITA' - ART. 142 C.D.S. - A CARICO FAMIGLIE - QUOTA A FAVORE DEL COMUNE	40.000,00	16.348,00	40.000,00	16.348,00	40.000,00	16.348,00
740	3.02.02.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL C.D.S. - A CARICO FAMIGLIE	380.000,00	155.306,00	380.000,00	155.306,00	380.000,00	155.306,00
741	3.02.02.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE ECCESSO VELOCITA' - ART. 142 C.D.S. - A CARICO FAMIGLIE - QUOTA DA TRASFERIRE ENTI PROPRIETARI STRADE	19.000,00	7.765,30	19.000,00	7.765,30	19.000,00	7.765,30
742	3.02.02.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE NON PREVISTE DAL C.D.S. - A CARICO FAMIGLIE	5.000,00	2.043,50	5.000,00	2.043,50	5.000,00	2.043,50
749	3.02.03.01.002	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ECCESSO DI VELOCITA' - ART. 142 C.D.S. - A CARICO IMPRESE - QUOTA A FAVORE DEL COMUNE	2.000,00	817,40	2.000,00	817,40	2.000,00	817,40
750	3.02.03.01.002	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL C.D.S. - A CARICO IMPRESE	73.000,00	29.835,10	73.000,00	29.835,10	73.000,00	29.835,10
751	3.02.03.01.002	SANZIONI AMMINISTRATIVE ECCESSO VELOCITA' - ART. 142 C.D.S. - A CARICO IMPRESE - QUOTA DA TRASFERIRE ENTI PROPRIETARI STRADE	1.000,00	408,70	1.000,00	408,70	1.000,00	408,70
752	3.02.03.01.002	SANZIONI AMMINISTRATIVE NON PREVISTE DAL C.D.S. - A CARICO IMPRESE	2.000,00	817,40	2.000,00	817,40	2.000,00	817,40
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FCDE ENTRATE DA SANZIONI</b>			<b>570.000,00</b>	<b>232.959,00</b>	<b>568.000,00</b>	<b>232.142,00</b>	<b>568.000,00</b>	<b>232.142,00</b>

	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
TOTALE ACCANTONAMENTO FCDE ENTRATE TRIBUTARIE	105.329,00	104.349,00	104.349,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FCDE ENTRATE DA SANZIONI	232.959,00	232.142,00	232.142,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025</b>	<b>338.288,00</b>	<b>336.491,00</b>	<b>336.491,00</b>

## STANZIAMENTO DEL FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI

Nel bilancio di previsione 2023-2025 sono stati stanziati gli oneri relativi al CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16.11.2022 oltre che alla spesa relativa all'indennità di vacanza contrattuale attualmente prevista nelle more dell'approvazione della legge di bilancio 2023, che dovrà contenere la quantificazione delle risorse da destinare alla sessione contrattuale relativa al triennio 2022/2024. Prudenzialmente è stato accantonato al Fondo per rinnovi contrattuali € 10.000,00 per l'anno 2023 ed € 40.000,00 per gli anni 2024-2025.

## STANZIAMENTO DEL FONDO DI RISERVA

Gli stanziamenti di competenza del Fondo di riserva sono stati previsti nel triennio 2023-2025 nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel, come esposto nella seguente tabella:

ANNO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE CORRENTI	MASSIMO 2% SPESE CORRENTI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA	% rispetto spese correnti
2023	9.989.012,00	29.967,04	199.780,24	36.994,00	<b>0,37%</b>
2024	9.825.555,00	29.476,67	196.511,10	57.483,00	<b>0,59%</b>
2025	9.760.755,00	29.282,27	195.215,10	42.230,00	<b>0,43%</b>

ANNO	SPESE TITOLI 1, 2		MINIMO 0,20% SPESE FINALI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA	% rispetto alle spese finali
	Previsioni di cassa				
2023	Titolo 1	11.945.827,90	41.612,13	50.000,00	<b>0,24%</b>
	Titolo 2	8.860.236,25			
	<b>Totale</b>	<b>20.806.064,15</b>			

## STANZIAMENTO DEL FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO

Per quanto riguarda il Fondo rischi per contenzioso, non si ritiene di effettuare nessun accantonamento per il triennio 2023-2025 in quanto, in considerazione dello stato dei contenziosi in essere, si considera sufficiente quanto accantonato nell'Avanzo di Amministrazione 2021.

## STANZIAMENTO DEL FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO

Un ulteriore accantonamento previsto nel bilancio 2023-2025 riguarda il Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco, previsto per € 4.043,00 annui. Tale fondo obbligatorio è previsto dal punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

## STANZIAMENTO DEL FONDO PER PERDITE SU AZIENDE SPECIALI E ISTITUZIONI PARTECIPATE

Ai sensi della legge n. 147/2013, art. 1 commi 550 e seguenti l'ente deve procedere ad effettuare accantonamenti ad uno specifico Fondo per perdite su aziende speciali e istituzioni partecipate nel caso in cui presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo non immediatamente ripianato. L'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica prevede l'analogo obbligo per le partecipazioni del Comune in società. I bilanci dei soggetti partecipati, chiusi al 31/12/2021, non evidenziano una chiusura in perdita e dalle informazioni acquisite dai soggetti stessi non si prevede una chiusura in perdita della gestione corrente.

e) *Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni*

Si riportano nella tabella sottostante le entrate suddivise per titoli, riferite al triennio 2023-2025 con il confronto delle previsioni 2023 con le previsioni assestate 2022:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
TI T	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ASSESTATE 2022	Differenza	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	393.131,72	-393.131,72			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	5.415.866,89	-5.415.866,89			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	4.265.081,64	-4.265.081,64			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.814.350,00	-52.700,00	6.761.650,00	6.759.650,00	6.759.650,00
2	Trasferimenti correnti	1.093.910,37	-524.737,37	569.173,00	565.823,00	565.823,00
3	Entrate extratributarie	2.969.063,57	-268.880,57	2.700.183,00	2.630.815,00	2.553.362,00
4	Entrate in conto capitale	4.869.434,64	-1.151.334,64	3.718.100,00	5.675.000,00	710.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	580.000,00	0,00	580.000,00	1.660.000,00	330.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.530.000,00	-1.100.000,00	2.430.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.630.000,00	0,00	2.630.000,00	2.630.000,00	2.630.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>22.486.758,58</b>	<b>-3.097.652,58</b>	<b>19.389.106,00</b>	<b>22.271.288,00</b>	<b>15.898.835,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>32.560.838,83</b>	<b>-13.171.732,83</b>	<b>19.389.106,00</b>	<b>22.271.288,00</b>	<b>15.898.835,00</b>

Il **titolo 1** dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi entrate tributarie contributive e perequative riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di € 6.761.650,00 con un decremento € 52.700,00 rispetto alle previsioni assestate 2022 dovuta ad una minore previsione delle entrate relative agli accertamenti IMU, TASI, TOSAP e imposta pubblicità.

Il **titolo 2** dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti correnti e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di € 569.173,00 con una riduzione di € 524.737,37 rispetto alle previsioni assestate 2022, dovuta principalmente alla riduzione delle previsioni di contributi statali ricevuti dal Comune nel 2022 per "Caro bollette", per contributi non fiscalizzati da federalismo municipale, per piano di azione nazionale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni, e per minori previsioni relative a diritti di escavo da cave ubicate su comuni confinanti - L.R. N. 13/2018.

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione Veneto pertanto non è stato predisposto l'allegato f) del bilancio di previsione – Spese per funzioni delegate dalle regioni, riportante il quadro analitico per missioni e programmi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposto secondo le norme regionali.

Il **titolo 3** dell'entrata riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di € 2.700.183,00 con un decremento di € 268.880,57 rispetto alle previsioni assestate 2022, dovuto, in particolar modo:

- alla riduzione delle previsioni di entrata relative ai diritti di segreteria da edilizia privata e urbanistica e delle sanzioni in materia edilizia le quali sono notevolmente incrementate nel 2021 e 2022 per effetto del Superbonus 110% rispetto agli anni precedenti. Si prevede infatti una diminuzione degli effetti del Superbonus su tali entrate per il prossimo triennio;
- alla riduzione delle previsioni delle entrate relative ai servizi e alle concessioni cimiteriali le quali sono incrementate nel 2021 e 2022 a seguito dell'affidamento del servizio di estumulazioni ed esumazioni ordinarie;

- alla riduzione dei canoni locazione terreni occupati da installazioni apparati telecomunicazione, riscossi anticipatamente nell'anno 2022.

Il **titolo 4** dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e contributi in conto capitale e ad alienazioni di beni immobili, e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di € 3.718.100,00 con una riduzione di € 1.151.334,64 rispetto alle previsioni assestate 2022, per il decremento delle previsioni relative a:

- contributo della Provincia per ciclabile via Maso (-€ 150.000);
- contributi statali in conto capitale per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (-€ 331.997,15).
- contributo statale per manutenzione straordinaria strade (dm 14.01.2022) (-€ 62.500);
- entrate per girocontabile con opere urbanizzazione a scomputo oneri (-€ 1.060.861);
- contributo statale bando "sport e periferie" (-€ 800.000);
- proventi monetizzazione opere e oneri - convenzione urbanistica per l'attuazione piano urbanistico attuativo nella zona ATU/5 (-€ 187.000);
- contributi in conto capitale da attuazione accordi pubblico-privati (-€ 149.250).

Tale decremento è stato compensato da maggiori previsioni relative ai fondi PNRR rigenerazione urbana recupero villa La Quiete, villa Olivotti Casa Pinarello, per tali interventi il Comune di Paese è stato infatti destinatario dei seguenti fondi i quali sono stati imputati negli anni 2022-2024 in base al cronoprogramma dei lavori:

INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	FINANZIATO PNRR - ANNO 2022	FINANZIATO PNRR - ANNO 2023	FINANZIATO PNRR - ANNO 2024	FONDI PROPRI STANZIATI IN BILANCIO 2022	ASSUNZIONE MUTUO - ANNO 2024
RECUPERO VILLA LA QUIETE CUP H95F21000340001	€ 1.910.000,00	€ 160.000,00	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 110.000,00	€ 540.000,00
RECUPERO VILLA OLIVOTTI CUP H95F21000330001	€ 3.330.000,00	€ 270.000,00	€ 1.075.000,00	€ 1.075.000,00	€ 180.000,00	€ 730.000,00
RECUPERO CASA PINARELLO CUP H95F21000320001	€ 1.620.000,00	€ 135.000,00	€ 510.000,00	€ 510.000,00	€ 465.000,00	

#### f) *Gestione del patrimonio*

La consistenza complessiva del patrimonio dell'ente è quella risultante dal prospetto di seguito riportato del conto del patrimonio approvato con il rendiconto di gestione 2021:

<i>Attivo</i>	<b>2021</b>	<i>Variazioni</i>	<b>2020</b>
Immobilizzazioni immateriali	840.901,28	29.576,11	811.325,17
Immobilizzazioni materiali	59.087.171,40	1.219.650,72	57.867.520,68
Immobilizzazioni finanziarie	8.053.303,10	63.693,88	7.989.609,22
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>67.981.375,78</b>	<b>1.312.920,71</b>	<b>66.668.455,07</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	6.016.393,69	1.958.227,86	4.058.165,83
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	10.024.576,31	2.365.220,65	7.659.355,66
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>16.040.970,00</b>	<b>4.323.448,51</b>	<b>11.717.521,49</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>1.664,61</b>	<b>1.664,61</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>84.024.010,39</b>	<b>5.638.033,83</b>	<b>78.385.976,56</b>
<i>Passivo</i>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>64.093.843,14</b>	<b>1.681.818,88</b>	<b>62.412.024,26</b>
Fondo rischi e oneri	268.895,07	58.353,03	210.542,04
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	3.349.582,66	-127.273,60	3.476.856,26
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>16.311.689,52</b>	<b>4.025.135,52</b>	<b>12.286.554,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>84.024.010,39</b>	<b>5.638.033,83</b>	<b>78.385.976,56</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>5.415.866,89</b>	<b>12.477,72</b>	<b>5.403.389,17</b>

**g) Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale**

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta nel triennio 2023-2025 una previsione complessiva di € 3.718.100,00.

Il titolo 4 dell'entrata è composto dalle seguenti entrate:

Titolo-Tipologia	Codice bilancio	Capitolo	Descrizione	STANZIAMENTO ASSESTATO 2022	Differenza	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025
4.02	4.02.01.01.002	2020	CONTRIBUTI STATALI PER LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - uscita cap. 7955	9.596,72	-9.596,72	0,00	0,00	0,00
4.02	4.02.01.01.001	2021	FONDI PNRR RIGENERAZIONE URBANA RECUPERO VILLA LA QUIETE CUP H95F21000340001 (cap.U 7395)	160.000,00	390.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00
4.02	4.02.01.01.001	2023	FONDI PNRR RIGENERAZIONE URBANA RECUPERO VILLA OLIVOTTI CUP H95F21000330001 (cap.U 7396)	270.000,00	805.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00	0,00
4.02	4.02.01.01.001	2024	FONDI PNRR RIGENERAZIONE URBANA RECUPERO CASA PINARELLO CUP H95F21000320001 (cap.U 7397)	135.000,00	375.000,00	510.000,00	510.000,00	0,00
4.02	4.02.01.02.002	2026	CONTRIBUTO PROVINCIA PER CICLABILE VIA MASO (intervento prefinanziato)	150.000,00	-150.000,00	0,00	0,00	0,00
4.02	4.02.01.01.001	2027	PNRR - M2C4-2.2 - CUP H94D22002770006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA POSTIOMA MEDIANTE SOSTITUZIONE COPERTURA CORRIDOIO - CAP. U 8027	0,00	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00
4.02	4.02.01.01.001	2028	PNRR - M2C4-2.2 - CUP H94D22002760006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILE ASILO NIDO E SCUOLA INFANZIA "IL GIUGGIOLO" MEDIANTE MODIFICA IMPIANTISTICA - CAP. U 9506-9507	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00
4.02	4.02.01.02.001	2030	CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI A FAVORE DELLA VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE	39.800,00	0,00	39.800,00	0,00	0,00
4.02	4.02.01.01.001	2040	CONTRIBUTI STATALI IN CONTO CAPITALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - uscita cap. 10094	331.997,15	-331.997,15	0,00	0,00	0,00
4.02	4.02.01.01.001	2041	CONTRIBUTO STATALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (DM 14.01.2022 - cap. U 10050)	125.000,00	-62.500,00	62.500,00	0,00	0,00
4.02	4.02.01.01.001	2045	CONTRIBUTO STATALE BANDO "SPORT E PERIFERIE"	800.000,00	-800.000,00	0,00	0,00	0,00
4.02	4.02.01.02.001	2065	CONTRIBUTO REGIONALE PER OPERE MIGLIORIA IMPIANTI SPORTIVI - CAP. U 9629	23.359,77	-23.359,77	0,00	0,00	0,00
4.02	4.02.01.02.001	2081	CONTRIBUTO REGIONE PER PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI DOTAZIONI PER POTENZIAMENTO ATTIVITA'	27.810,00	-27.810,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TIPOLOGIA CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				<b>2.072.563,64</b>	<b>294.736,36</b>	<b>2.367.300,00</b>	<b>2.265.000,00</b>	<b>0,00</b>
4.04	4.04.01.08.000	1874	PROVENTI DA ALIENAZIONE DI FABBRICATI	210.000,00	-210.000,00	0,00	0,00	0,00
4.04	4.04.02.01.000	1875	PROVENTI DA CESSIONE DI TERRENI	257.000,00	210.000,00	467.000,00	2.700.000,00	0,00
4.04	4.04.01.10.001	1915	TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA' AREE PEEP	5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TIPOLOGIA ENTRATE DA ALIENAZIONI BENI MATERIALI ED IMMATERIALI</b>				<b>472.000,00</b>	<b>-5.000,00</b>	<b>467.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>0,00</b>
4.05	4.05.01.01.001	2090	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO DEI PERMESSI A COSTRUIRE	650.000,00	0,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
4.05	4.05.04.99.999	2091	ENTRATE PER GIROCONTABILE CON OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI - cap. u 10110 - 10111	1.234.661,00	-1.060.861,00	173.800,00	0,00	0,00
4.05	4.05.04.99.999	2094	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ATTUAZIONE ACCORDI PUBBLICO-PRIVATI -	149.250,00	-149.250,00	0,00	0,00	0,00
4.05	4.05.04.99.999	2096	PROVENTI MONETIZZAZIONE DI AREE	30.000,00	-20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.05	4.05.04.99.999	2102	ENTRATE DA ESCUSSIONE POLIZZE FIDEIUSSORIE A GARANZIA ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZ.	3.960,00	-3.960,00	0,00	0,00	0,00
4.05	4.05.04.99.999	2104	LIBERALITA' DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	40.000,00	-40.000,00	0,00	0,00	0,00
4.05	4.05.04.99.999	2105	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PEREQUATIVO PER DEROGHE ALLO STRUMENTO URBANISTICO EX ART. 3 L.R. 55/2012	30.000,00	20.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4.05	4.05.04.99.999	2115	PROVENTI MONETIZZAZIONE OPERE E ONERI - CONVENZIONE URBANISTICA PER L'ATTUAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO NELLA ZONA ATU/5 - CAP U 7398 - 7399	187.000,00	-187.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TIPOLOGIA ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				<b>2.324.871,00</b>	<b>-1.441.071,00</b>	<b>883.800,00</b>	<b>710.000,00</b>	<b>710.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				<b>4.869.434,64</b>	<b>-1.151.334,64</b>	<b>3.718.100,00</b>	<b>5.675.000,00</b>	<b>710.000,00</b>

Le entrate derivanti dagli oneri relativi al contributo di urbanizzazione, previste al titolo 4° dell'entrata, pari ad € 650.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025, risultano interamente destinate al finanziamento di spese in conto capitale. Gli importi annui delle previsioni sono stati calcolati considerando l'andamento storico degli accertamenti registrati a consuntivo e l'ammontare delle rate ancora in maturazione relativi ai permessi di costruire già rilasciati e tenendo conto della potenzialità edificatoria derivante dai vigenti strumenti urbanistici elencati nel punto 2.3 "Caratteristiche generali del territorio" del presente documento.

Le entrate da sanzioni per violazioni di norme in materia di edilizia, comprese quelle per ritardato pagamento oneri da rilascio permessi a costruire, previste dal D.P.R. n. 380/2001, pari ad € 90.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025, previste al titolo 3° delle entrate, sono destinate a interventi di manutenzione ordinaria di immobili comunali.

Le entrate da **alienazioni** del triennio 2023-2025 sono relative all'alienazione dei beni immobili di seguito indicati, inseriti nel Piano delle alienazioni immobiliari 2023-2025 contenuto nella Sezione Operativa (SeO)- Parte Seconda:

N°	IMMOBILE	DESCRIZIONE IMMOBILE	DESTINAZIONE URBANISTICA	RIFERIMENTI CATASTALI	CONSISTENZA mq.	TIPOLOGIA BENE	ANNO DI ALIENAZIONE	VALORE STIMATO
1	Terreno	Area zona artigianale San Gottardo Padernello	TPC	Fg. 20 mapp. 717-174	7782 mq - alienabile in due lotti distinti	Patrimonio disponibile	2023	€ 467.000,00
2	Terreno	Piazza Andreatti	ATN 12	Fg. 28 mn. 42-231	mq. 8978	Patrimonio disponibile	2024	€ 2.700.000,00

Non si prevedono negli esercizi 2023-2025 introiti per **entrate da riduzione di attività finanziarie**.

Complessivamente gli investimenti trovano copertura come segue:

	Previsione assestata 2022	Differenza 2023/2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Triennio 2023-2025
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.953.872,94	-3.953.872,94				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE	5.415.866,89	-5.415.866,89				
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.072.563,64	294.736,36	2.367.300,00	2.265.000,00	0,00	4.632.300,00
ENTRATE DA ALIENAZIONI	472.000,00	-5.000,00	467.000,00	2.700.000,00	0,00	3.167.000,00
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.324.871,00	-1.441.071,00	883.800,00	710.000,00	710.000,00	2.303.800,00
<b>TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>4.869.434,64</b>	<b>-1.151.334,64</b>	<b>3.718.100,00</b>	<b>5.675.000,00</b>	<b>710.000,00</b>	<b>10.103.100,00</b>
<b>TITOLO 6: ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>580.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>580.000,00</b>	<b>1.660.000,00</b>	<b>330.000,00</b>	<b>2.570.000,00</b>
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>136.000,00</b>	<b>-131.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
di cui:						
Entrate vicolate sanzioni per violazioni Codice della Strada	23.000,00	-23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate correnti	113.000,00	-108.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>14.955.174,47</b>	<b>-10.652.074,47</b>	<b>4.303.100,00</b>	<b>7.340.000,00</b>	<b>1.045.000,00</b>	<b>12.688.100,00</b>

#### **h) Indebitamento**

Ai sensi dell'art. 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – come da ultimo modificato dal comma 539, art.1 della L. 190/2014, vigente dal 2015 - l'ente locale può assumere mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 assunta in data 30/03/2021 con la quale è stata approvata la seconda variazione al Bilancio di previsione 2021-2024 è stata disposta l'assunzione di un prestito flessibile di € 1.300.000,00 per il finanziamento della realizzazione di un parco urbano presso l'ex cava di via Piave/via Monsignor d'Alessi nella frazione di Castagnole.

E' stata pertanto prevista una spesa per interessi di preammortamento di € 900,00 nell'esercizio finanziario 2023, di € 8.500,00 nell'esercizio finanziario 2024 e di € 13.300 nel 2025, nonché una rata di ammortamento annua di € 68.250,00 per quota capitale nell'anno 2024 e di € 70.850 nel 2025.

A seguito dell'approvazione, con deliberazioni della Giunta comunale n. 166 e n. 167 del 19/09/2022, del progetto definitivo in linea tecnica, sono risultate da reperire le seguenti risorse per la realizzazione delle seguenti opere:

INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	FINANZIATO PNRR	FONDI PROPRI STANZIATI IN BILANCIO	DA FINANZIARE
RECUPERO VILLA LA QUIETE CUP H95F21000340001	€ 1.910.000,00	€ 1.260.000,00	€ 40.000,00	€ 610.000,00
RECUPERO VILLA OLIVOTTI CUP H95F21000330001	€ 3.330.000,00	€ 2.420.000,00	€ 80.000,00	€ 830.000,00

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 assunta in data 10/10/2022 è stato deliberato di ricorrere all'indebitamento per il finanziamento dei suddetti interventi, avvalendosi dello strumento di finanziamento "Prestito flessibile" proposto dalla Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di € 1.440.000,00 da destinare per:

- € 610.000 alla riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio La Quiete, sede municipale CUP H95F21000340001;
- € 830.000 al recupero e rifunzionalizzazione di Villa Olivotti e riqualificazione dell'area a parco CUP H95F21000330001.

Tale strumento di finanziamento consente di ridurre, a costo nullo, l'importo del finanziamento in relazione all'effettiva spesa di investimento e di restituire solo le cifre erogate durante il preammortamento e il periodo di utilizzo; inoltre vi è l'opportunità di cogliere, a date prestabilite durante il periodo di utilizzo, le migliori condizioni di mercato, cambiando il regime dei tassi di interesse (passando da variabile a fisso) applicabile sia al preammortamento residuo che all'ammortamento.

Per i finanziamenti suddetti è stato scelto un periodo di preammortamento di quattro anni dal 2022 al 2025, durante il quale è prevista nel 2024 una somministrazione, conteggiata sulla base dei cronoprogrammi dei lavori, di € 220.000 per il recupero di Villa La Quiete cui corrispondono interessi di preammortamento di € 10.000 e di € 250.000 per il recupero di Villa Olivotti cui corrispondono interessi di preammortamento pari ad € 12.000. Nel 2025, ultimo anno del periodo di preammortamento, è prevista la somministrazione della quota residua dell'importo del mutuo cui corrispondono interessi di preammortamento di € 37.000 per il recupero di Villa Olivotti ed € 27.000 per il recupero di Villa La Quiete.

Dal 01/01/2026 decorre il periodo di ammortamento con scadenza il 31/12/2051, durante il quale è previsto il rimborso di rate semestrali posticipate comprensive di una quota capitale ed una quota di interessi. Per il primo anno di ammortamento è prevista per l'intervento recupero di Villa La Quiete una rata di € 41.700 e per l'intervento recupero di Villa Olivotti una rata di € 56.700, comprensive di quota capitale e di quota interessi calcolati a tassi vigenti.

In data 10/11/2022 è stata inoltrata domanda di prestito flessibile alla Cassa Depositi e Prestiti di € 830.000 per recupero e rifunzionalizzazione di villa Olivotti e riqualificazione dell'area a parco alla quale è stata attribuita il n° di posizione 6214181.

In data 16/11/2022 è stata inoltrata domanda di prestito flessibile alla Cassa Depositi e Prestiti di € 610.000 per riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio La Quiete sede municipale alla quale è stata attribuita il n° di posizione 6214376.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 28/11/2022 è stato deliberato di finanziare l'integrazione della progettazione definitiva dei progetti PNRR relativi all'intervento di "riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio La Quietè – sede municipale per euro 70.000,00 e all'intervento di "recupero e rifunzionalizzazione di Villa Olivotti e riqualificazione dell'area a parco per euro 100.000,00 con un'entrata straordinaria di proventi da monetizzazione opere, previsti nella convenzione urbanistica per l'attuazione del piano urbanistico attuativo nella zona ATU/5. Tale integrazione si è resa necessaria per l'urgenza di provvedere alla copertura finanziaria delle maggiori spese legate alla progettazione definitiva non rendicontabili con i fondi PNRR, di conseguenza per coerenza con la spesa del quadro economico attuale è stato ridotto di pari importo la previsione di utilizzo del mutuo flessibile inserita nell'annualità 2024, visto che proprio per sua natura è un finanziamento che funziona come un'apertura di credito e l'importo che andrà in effettivo ammortamento è pari alla somma effettivamente utilizzata.

Si riportano di seguito i conteggi che dimostrano il rispetto del limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023</b>				
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> <i>ex art. 204, c. 1 del D.L.g.s. N. 267/2000</i>		<b>COMPETENZA 2023</b>	<b>COMPETENZA 2024</b>	<b>COMPETENZA 2025</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.847.347,15	6.655.500,00	6.655.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.051.077,66	396.133,00	438.133,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.400.379,58	2.468.605,14	2.467.046,62
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>11.298.804,39</b>	<b>9.520.238,14</b>	<b>9.560.679,62</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	1.129.880,44	952.023,81	956.067,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	8.500,00	30.500,00	77.300,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>1.121.380,44</b>	<b>921.523,81</b>	<b>878.767,96</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)			
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	580.000,00	1.660.000,00	330.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>580.000,00</b>	<b>1.660.000,00</b>	<b>330.000,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		-	-	-

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 29 settembre 2010, esecutiva, è stato stabilito di utilizzare, ai fini della costruzione della nuova scuola elementare di Padernello e della successiva manutenzione ordinaria e straordinaria, lo strumento della locazione finanziaria (leasing immobiliare in costruendo – modello BLT – Build Lease and Transfer), ai sensi dell'art. 160-bis del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, al fine di trasferire all'aggiudicatario i rischi di progettazione, costruzione (tempi e costi) e manutenzione dell'opera.

In data 30 gennaio 2014 è stato sottoscritto il contratto di appalto; in data 24 giugno 2015 l'immobile è stato consegnato all'amministrazione comunale; con determinazione n. 386 in data 2 luglio 2015 è stato approvato il certificato di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di realizzazione della nuova scuola di Padernello.

Tale operazione di leasing in costruendo è stata contabilizzata, nel rispetto delle indicazioni interpretative fornite dalla Corte dei Conti a Sezioni Riunite con deliberazione n. 49/2011 depositata

il 19.11.2011, con il metodo “patrimoniale”, dando priorità agli aspetti giuridico-formali attinenti alla titolarità del bene in capo al soggetto finanziatore. Pertanto, le spese per i canoni periodici, comprensivi di quota capitale e quota interessi, sono considerate spese correnti per l'utilizzo di beni di terzi e l'iscrizione del bene nel conto del patrimonio dell'ente avviene solo al momento dell'esercizio del diritto di riscatto.

Gli importi dei canoni di locazione da pagare al soggetto finanziatore per tutta la durata del contratto di leasing in costruendo, dall'esercizio finanziario 2016 fino al 2034 - vale a dire per n. 19 annualità, ammontano ad € 217.358,18 + I.V.A. 10%, pari a complessivi € 239.094,00, a titolo di rata annuale. Il valore di riscatto è di € 31.264,54 + I.V.A. 10%.

Di seguito si riportano gli importi dei canoni di locazione e del debito residuo per tutta la durata del contratto di leasing in costruendo per la realizzazione della nuova scuola elementare di Padernello, come da piano di ammortamento approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 94 del 10 agosto 2015, precisando che il primo canone pagato nell'esercizio finanziario 2015 è stato pari ad € 818.181,82 + I.V.A. 10%, pari a complessivi € 900.000,00, dei quali € 600.823,64 + IVA 10%, pari a complessivi € 660.906,00, a titolo di anticipazione ed € 217.358,18 + I.V.A. 10%, pari a complessivi € 239.094,00, come rata annuale.

		Importo	Q. Capitale	Q. Interessi	Deb. residuo
1	CANONE ALLA DECORRENZA	818.181,82	818.181,82		
	IMPORTO FINANZIATO	2.308.272,43	2.308.272,43		2.308.272,43
2	CANONE PERIODICO	217.358,18	62.934,76	154.423,42	2.245.337,67
3	CANONE PERIODICO	217.358,18	67.145,09	150.213,09	2.178.192,58
4	CANONE PERIODICO	217.358,18	71.637,10	145.721,08	2.106.555,49
5	CANONE PERIODICO	217.358,18	76.429,62	140.928,56	2.030.125,87
6	CANONE PERIODICO	217.358,18	81.542,76	135.815,42	1.948.583,11
7	CANONE PERIODICO	217.358,18	86.997,97	130.360,21	1.861.585,13
8	CANONE PERIODICO	217.358,18	92.818,14	124.540,04	1.768.767,00
9	CANONE PERIODICO	217.358,18	99.027,67	118.330,51	1.669.739,33
10	CANONE PERIODICO	217.358,18	105.652,62	111.705,56	1.564.086,71
11	CANONE PERIODICO	217.358,18	112.720,78	104.637,40	1.451.365,93
12	CANONE PERIODICO	217.358,18	120.261,80	97.096,38	1.331.104,13
13	CANONE PERIODICO	217.358,18	128.307,31	89.050,87	1.202.796,82
14	CANONE PERIODICO	217.358,18	136.891,07	80.467,11	1.065.905,74
15	CANONE PERIODICO	217.358,18	146.049,09	71.309,09	919.856,66
16	CANONE PERIODICO	217.358,18	155.819,77	61.538,41	764.036,89
17	CANONE PERIODICO	217.358,18	166.244,11	51.114,07	597.792,77
18	CANONE PERIODICO	217.358,18	177.365,84	39.992,34	420.426,93
19	CANONE PERIODICO	217.358,18	189.231,62	28.126,56	231.195,31
20	CANONE PERIODICO	217.358,18	201.891,21	15.466,97	29.304,10
	RISCATTO FINALE	31.264,54	29.304,10	1.960,44	0

**i) Equilibri correnti, generali e di cassa**

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.100.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.031.006,00 0,00	9.956.288,00 0,00	9.878.835,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	10.026.006,00 0,00 338.288,00	9.883.038,00 0,00 336.491,00	9.802.985,00 0,00 336.491,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	68.250,00 0,00 0,00	70.850,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per la parte capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.298.100,00	7.335.000,00	1.040.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.303.100,00 0,00	7.340.000,00 0,00	1.045.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I valori del pareggio generale di competenza del bilancio di previsione 2023-2025 sono riportati nel seguente quadro riepilogativo per titoli di entrata e di spesa:

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2024 – 2025**

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	7.100.000,00								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
					<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.756.735,04	6.761.650,00	6.759.650,00	6.759.650,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	11.995.827,90	10.026.006,00	9.883.038,00	9.802.985,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	594.537,93	569.173,00	565.823,00	565.823,00					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	3.507.949,40	2.700.183,00	2.630.815,00	2.553.362,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	6.143.123,80	3.718.100,00	5.675.000,00	710.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	8.860.236,25	4.303.100,00	7.340.000,00	1.045.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	20.002.346,17	13.749.106,00	15.631.288,00	10.588.835,00	<b>Totale spese finali .....</b>	20.856.064,15	14.329.106,00	17.223.038,00	10.847.985,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	580.000,00	580.000,00	1.660.000,00	330.000,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	68.250,00	70.850,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.430.000,00	2.430.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.430.000,00	2.430.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.664.482,28	2.630.000,00	2.630.000,00	2.630.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	2.680.994,30	2.630.000,00	2.630.000,00	2.630.000,00
<b>Totale titoli</b>	25.676.828,45	19.389.106,00	22.271.288,00	15.898.835,00	<b>Totale titoli</b>	25.967.058,45	19.389.106,00	22.271.288,00	15.898.835,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	32.776.828,45	19.389.106,00	22.271.288,00	15.898.835,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	25.967.058,45	19.389.106,00	22.271.288,00	15.898.835,00
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	6.809.770,00								

#### 4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La spesa del personale prevista per il triennio 2023-2025 è riferita alla dotazione di risorse umane, a tempo indeterminato, prevista con la seguente articolazione della struttura organizzativa dell'ente:

#### AREA DEI SERVIZI GENERALI, DEI SERVIZI ALLA POPOLAZIONE E DELLA GESTIONE DELLE RISORSE

##### Responsabile del servizio - Posizione organizzativa "Servizi finanziari, Servizio tributi":

Funzionario contabile contabile, categoria D

Risorse umane	n. dipendenti	categoria	Profilo professionale
Servizi finanziari:	1	D	Istruttore direttivo amministrativo-contabile ( <i>part-time</i> 70,83%)
	1	D	Istruttore direttivo amministrativo-contabile
	3	C	Istruttore amm.vo contabile
Servizio economato:	1	C	Istruttore amm.vo contabile
Servizio tributi:	1	D	Istruttore direttivo tecnico
	2	C	Istruttore amm.vo contabile (di cui 1 in distacco sindacale dal 01/10/2011)

##### Responsabile del servizio - Posizione organizzativa "Segreteria e affari generali, Contratti, Servizio informatico comunale, Servizio personale, Servizi demografici ed elettorale, Servizi informativi (Protocollo e Urp), Servizi culturali, Sport e Comunicazione, Attività produttive e Suap":

Istruttore direttivo amministrativo-contabile, categoria D

Risorse umane	n. dipendenti	categoria	Profilo professionale
Segreteria generale e organi istituzionali:	2	C	Istruttore amm.vo contabile
Servizi demografici ed Elettorale:	1	D	Funzionario amm.vo contabile
	5	C	Istruttore amm.vo contabile
Sport:	1	C	Istruttore amm.vo contabile
Comunicazione, Eventi:	1	B3	Esecutore amministrativo-contabile part-time 69,44%
Servizi informativi:	1	C	Istruttore amm.vo contabile
	3	B1	Esecutore amministrativo-contabile
Attività produttive:	1	D	Istruttore direttivo amm.vo contabile
	1	C	Istruttore amministrativo-contabile
Personale:	2	D	Istruttore direttivo amm.vo contabile

**Posizione organizzativa “Servizi sociali, Servizi per i giovani, Servizi scolastici, Asilo nido comunale”:**

**Assistente sociale, categoria D**

Risorse umane	n. dipendenti	categoria	Profilo professionale
Servizi sociali e servizi per i giovani:	3	D	Assistente sociale (di cui n. 1 part time 88,89% e n. 1 da coprire L. n. 178/2020)
	1	C	Istruttore amm.vo contabile (vacante dal 15/9/2022-da coprire)
Servizi scolastici	1	B1	Esecutore amm.vo contabile
Asilo nido comunale:	4	B3	Puericultrice (di cui n. 1 part time 75% e n. 2 part time 83,33%. In relazione all'emergenza sanitaria tutte le 6 dipendenti prestano servizio full-time)
	1	B1	Esecutore cuoco (part time 75%. In relazione all'emergenza sanitaria la dipendente presta servizio full-time)
	3	C	Educatore

**AREA DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO**

**Dirigente: incarico a tempo determinato ex art. 110, comma 1 del TUEL**

**Posizione organizzativa “Polizia locale, Messi”**

**Titolare della posizione organizzativa: Istruttore direttivo di vigilanza, categoria D**

Risorse umane	n. dipendenti	categoria	Profilo professionale
Polizia locale:	10	C	Agente di Polizia locale
	1	D	Istruttore direttivo di vigilanza
	1	D	Istruttore direttivo amm.vo contabile
	1	C	Istruttore amm.vo contabile part-time 87,5%

**Posizione organizzativa “Edilizia, Urbanistica e Servizio informativo territoriale, Ambiente”**

**Titolare della posizione organizzativa: Funzionario tecnico, categoria D**

Risorse umane	n. dipendenti	categoria	Profilo professionale
Edilizia:	3	D	Istruttore direttivo tecnico
	2	C	Istruttore amm.vo contabile (di cui 1 part-time 88,89%)
Urbanistica:	2	D	Istruttore direttivo tecnico
Ambiente:	1	C	Istruttore amm.vo contabile
	1	C	Istruttore ambientale

**Posizione organizzativa “Lavori pubblici, Patrimonio”**

**Titolare della posizione organizzativa: Istruttore direttivo tecnico, categoria D**

Risorse umane	n. dipendenti	categoria	Profilo professionale
Lavori pubblici, Patrimonio:	2	D1	Istruttore direttivo tecnico

	1	C	Istruttore tecnico
	2	C	Istruttore amm.vo contabile ( <i>part-time n. 1 al 69,44% e n. 1 al 80,56%</i> )

**Posizione organizzativa “Servizi tecnico-manutentivi, Protezione civile”**

**Titolare della posizione organizzativa:** Istruttore direttivo tecnico, categoria D

Risorse umane	n. dipendenti	categoria	Profilo professionale
Servizi tecnico-manutentivi, Protezione civile:	1	C	Istruttore tecnico
	2	C	Istruttore amm.vo
	5	B3	Collaboratore servizi tecnici
	3	B1	Esecutore servizi tecnici ( <i>di cui uno part-time 61,11%</i> )

**5. Saldo di finanza pubblica**

Fino all’anno 2015 il Comune di Paese è stato soggetto alle regole del Patto di stabilità interno degli enti locali contenute nell’art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Dall’anno 2016 e fino al 2018 il meccanismo con il quale gli enti locali hanno concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica era disciplinato dall’art. 1, commi 465, 466 e 468, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Dall’anno 2019 la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) ha eliminato e superato tale meccanismo. La legge n. 145/2018, art. 1 commi 819 e seguenti stabilisce infatti che gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica assicurando un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, ossia devono garantire il mantenimento di un equilibrio il quale è desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Le previsioni di bilancio 2023-2025 consentono di rispettare gli equilibri di bilancio come da risultanze inserite nel prospetto allegato al bilancio, previsto dall’allegato 9 al decreto legislativo 118/2011, permettendo di destinare parte del saldo di parte corrente al finanziamento di investimenti per un importo di € 5.000 per il triennio 2023-2025.

## C. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Le linee programmatiche dell'azione di governo per il periodo 2019-2024, sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 23/09/2019.

Dall'analisi delle Linee programmatiche, una volta individuati i punti salienti del programma amministrativo, sono stati ricavati i seguenti **indirizzi strategici**:

### **1. La persona e la famiglia come "stella polare" dell'azione amministrativa**

Priorità dell'azione amministrativa è garantire la qualità della vita degli individui e delle famiglie. Si vuole attuare un welfare territoriale efficace aiutando le persone in difficoltà con provvedimenti di sollievo del disagio non solo economico; mettendo in atto azioni e strumenti che consentano la crescita sociale, economica e culturale della persona; realizzando la maggiore coesione sociale possibile riconoscendo la famiglia come elemento centrale della comunità.

### **2. Diritti da garantire alla cittadinanza: la sicurezza e la tutela ambientale**

E' intenzione dell'Amministrazione garantire la sicurezza quale diritto della cittadinanza e condizione necessaria per assicurare lo sviluppo armonioso della comunità. Si intende sostenere la Protezione civile la quale è vista come una grande ricchezza della comunità che vive grazie all'impegno generoso dei volontari.

Durante il mandato si vuole garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio. La programmazione urbanistica dovrà essere ispirata al principio del contenimento del suolo pubblico. Si intende incidere sulla qualità degli spazi aperti e su una razionalizzazione dell'apparato normativo.

In tema di ambiente si vuole investire sulle giovani generazioni. Sono prioritarie la conservazione del patrimonio ambientale del Comune di Paese e la lotta all'inquinamento. Valorizzazione dell'agricoltura come mezzo per la buona conservazione del territorio.

### **3. Favorire la crescita civile e morale dei cittadini e valorizzazione delle tradizioni**

Si intende continuare a sostenere la scuola la quale rappresenta una risorsa fondamentale per la comunità. Essa infatti, come la famiglia, non è solo luogo di apprendimento ma che di crescita civile e morale di bambini e ragazzi.

La cultura rappresenta uno dei punti fondamentali del mandato amministrativo. Prioritario è pertanto sviluppare le occasioni culturali a Paese al fine di valorizzare le tradizioni locali e scoprire il presente.

Nell'ambito dei lavori pubblici, gli interventi saranno pianificati in modo da rispondere alle esigenze della collettività al fine di realizzare una città funzionale ai bisogni dei cittadini.

### **4. Una gestione pubblica corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia**

L'efficacia e la correttezza dell'azione amministrativa deve sempre essere temperata con l'efficienza e l'economicità, perseguendo in particolare obiettivi di ammodernamento che portino ad una maggiore produttività della struttura comunale ed all'efficientamento degli immobili comunali. Il recupero delle risorse finanziarie necessarie al perseguimento degli obiettivi del programma di mandato deve garantire l'equità e la difesa dei cittadini più deboli.

Infine ulteriore obiettivo dell'Amministrazione è avvicinare la cittadinanza alle istituzioni attraverso la trasparenza amministrativa dimostrando i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati nell'interesse e a servizio della collettività.

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO		INDIRIZZI STRATEGICI	AREE STRATEGICHE	
1	Migliorare e potenziare la rete dei servizi sociali	1 La persona e la famiglia come "stella polare" dell'azione amministrativa	9	Politiche per il sociale
2	Tutela e promozione della famiglia			
3	Collaborazione con associazioni di volontariato sociale		10	Politiche per la prima infanzia
4	Favorire l'agio sociale			
5	Valorizzare la Terza Età			
6	Tutela non autosufficienza e disabilità fisica e psichica			
7	Rafforzare la sicurezza	2 Diritti da garantire alla cittadinanza: la sicurezza e la tutela ambientale	11	Politiche per la pianificazione e gestione del territorio
14	Cittadini al servizio della comunità		12	Politiche per l'ambiente
15	Sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio		13	Politiche per la protezione civile
16	Investire sul futuro delle giovani generazioni in campo ambientale		14	Politiche di gestione del patrimonio
17	Agricoltura come mezzo per la buona conservazione del territorio		15	Politiche per lo sviluppo economico
			19	Politiche per la sicurezza e il controllo del territorio
10	Sostenere scuole pubbliche e paritarie	3 Favorire la crescita civile e morale dei cittadini e valorizzazione delle tradizioni	7	Politiche culturali
11	Promozione progetti scolastici in ambito sociale		8	Politiche per i giovani
12	Avvicinare i ragazzi e le ragazze alle istituzioni			
13	Valorizzare le tradizioni locali e scoprire il presente		14	Politiche di gestione del patrimonio
19	Sostenere e rafforzare il volontariato			
20	Sostenere la pratica sportiva			
8	Rispondere alle esigenze dei cittadini nell'ambito dei lavori pubblici		16	Politiche per l'istruzione
9	Interventi sulle scuole		17	Politiche per lo sport e il tempo libero
18	Patto di Buona Amministrazione		4 Una gestione pubblica corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia	1
		2		Politiche per l'innovazione
		3		Politiche tributarie
		4		Politiche per la gestione delle risorse umane
		5		Politiche di gestione amministrativa
		6		Politiche di gestione servizi demografici
		14		Politiche di gestione del patrimonio
		15		Politiche per lo sviluppo economico
		17		Politiche per lo sport e il tempo libero
		18	Politiche per la comunicazione e rappresentanza	

**D. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE ENTRO LA FINE DEL MANDATO**

Una volta individuati gli indirizzi generali strategici e le aree di intervento, sono stati definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	01. Servizi istituzionali , generali e di gestione	03. Ordine pubblico e sicurezza	04. Istruzione e diritto allo studio	05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	08. Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10. Trasporti e diritto alla mobilità	11. Soccorso civile	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14. Sviluppo economico e competitività	15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	17. Energia e diversificazioni e delle fonti energetiche
1 La persona e la famiglia come "stella polare" dell'azione amministrativa	1.1 Migliorare e potenziare la rete dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia										X				
	1.2 Attuare politiche che riconoscano la famiglia come elemento centrale della collettività										X				
	1.3 Collaborazione con le associazioni di volontariato sociale										X				
	1.4 Creare le condizioni che conducano ad una maggiore e migliore occupazione lavorativa dei cittadini												X		
	1.5 Valorizzazione della terza età come risorsa della comunità										X				
	1.6 Tutela della non autosufficienza e della disabilità fisica e psichica											X			
2 Diritti da garantire alla cittadinanza: la sicurezza e la tutela ambientale	2.1 Garantire la sicurezza quale diritto del cittadino		X												
	2.2 Sviluppo di una cultura di Protezione civile									X					
	2.3 Tutela dell'ambiente e sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio con una programmazione urbanistica ispirata al principio del contenimento del consumo del suolo	X						X	X						X
	2.4 Dare impulso all'agricoltura, settore strategico e delicato per la buona conservazione dell'ambiente											X		X	
	2.5 Realizzazione di interventi per il miglioramento e sicurezza della viabilità e mobilità								X						
3 Favorire la crescita civile e morale dei cittadini e valorizzazione delle tradizioni	3.1 Sostenere in maniera importante scuole pubbliche e paritarie e l'istruzione scolastica			X											
	3.2 Interventi per rafforzare la sicurezza strutturale e degli impianti nelle scuole e negli impianti sportivi			X		X									
	3.3 Giovani come protagonisti attivi e responsabili della vita sociale della comunità					X									
	3.4 Cultura accessibile e valorizzazione dell'identità culturale				X										
	3.5 Creazione e riqualificazione di spazi aggregativi e per il tempo libero					X									
	3.6 Sostenere e rafforzare il volontariato come strumento di coesione sociale				X	X						X			
	3.7 Sostenere la pratica sportiva per il mantenimento dell'equilibrio psico-fisico della persona						X								
4 Una gestione pubblica corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia	4.1 Una gestione pubblica equa, corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia	X				X	X				X	X			X

## E. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

L'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, stabilisce che i Comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato. Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, se insediato, il quale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al Sindaco.

Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal Sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

La relazione è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 26 aprile 2013, è stato adottato lo schema tipo di relazione che i Sindaci dei Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti sottoscrivono al termine del mandato elettivo.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2023 - 2025

# SEZIONE OPERATIVA

Comune di Paese

## LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio che nella logica del nuovo ordinamento finanziario deve contemplare l'intero triennio di programmazione, 2023-2025. Tale sezione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma sono quindi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento.

La sezione operativa si articola in due parti fondamentali:

1. Parte prima, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali. Per quanto riguarda l'analisi degli indirizzi in materia di entrate, di tributi e servizi, di indebitamento, del saldo di finanza pubblica, degli impegni pluriennali già assunti, degli organismi gestionali si rinvia a quanto riportato nella sezione strategica.
2. Parte seconda, contenete la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2023 - 2025

# SEZIONE OPERATIVA PARTE PRIMA

Comune di Paese

## **a) PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI**

In questa sezione sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente con gli obiettivi strategici contenuti nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio 2023-2025.

Vengono quindi definiti per ogni programma gli obiettivi operativi che il comune intende realizzare i quali devono essere ovviamente coerenti con gli obiettivi strategici contenuti nella sezione strategica. Per ogni programma, oltre agli obiettivi operativi, devono essere individuate le risorse finanziarie ad esso destinate.

Non rientrano tra gli obiettivi operativi gli obiettivi di mantenimento degli attuali servizi che comportano spese di gestione ordinaria per l'ente.

Le risorse finanziarie previste per ciascun programma sono quelle necessarie per realizzare gli obiettivi operativi di seguito esposti oltre a garantire la copertura delle spese di gestione per il mantenimento dei servizi rientranti nel programma in quanto aventi tale codifica di bilancio.

**PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI DUP 2023-2025**

CODICE MISSIONE	DENOMINAZIONE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	N. OBIETTIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	N. AREA STRATEGICA	AREA STRATEGICA	REFERENTE POLITICO	N. OBIETTIVO	OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO 2023/2025	P.O. Delegato
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.1	Migliorare e potenziare la rete dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia.	9	POLITICHE PER IL SOCIALE	Sindaco Katia Uberti	1.1.1	Istituire un sistema di aiuti capaci di attivare risorse e quindi servizi che valorizzino il capitale umano delle persone e la partecipazione di tutti i soggetti della comunità (welfare generativo).	Altafini
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	Interventi per il diritto alla casa	1.1	Migliorare e potenziare la rete dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia.	9	POLITICHE PER IL SOCIALE	Sindaco Katia Uberti	1.1.2	Tutela del diritto alla casa, mediante interventi di sostegno economico e garantendo il diritto all'abitazione alle fasce più deboli della popolazione.	Altafini
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.2	Attuare politiche che riconoscano la famiglia come elemento centrale della collettività.	10	POLITICHE PER LA PRIMA INFANZIA	Sindaco Katia Uberti	1.2.1	Potenziamento dei servizi per la prima infanzia al fine di favorire la crescita dei bambini dai 0 ai 3 anni di vita e ad affiancare la famiglia nei suoi compiti di educazione e cura. L'obiettivo è di creare servizi idonei a favorire ed incentivare la socializzazione, la crescita emotiva e cognitiva dei bimbi nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo.	Altafini
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.2	Attuare politiche che riconoscano la famiglia come elemento centrale della collettività.	10	POLITICHE PER LA PRIMA INFANZIA	Sindaco Katia Uberti	1.2.2	Realizzare dei contesti e delle attività dedicate alle famiglie, ai minori ed ai ragazzi nella fascia d'età dell'adolescenza e della prima giovinezza. Ci si prefigge di creare delle opportunità per esprimere il disagio giovanile e delle occasioni di ascolto dei bisogni, di accompagnamento e di attivazione delle risorse, in stretta connessione con le attività già presenti nel territorio, in un'ottica di sistema, di rete e di sussidiarietà.	Altafini
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	5	Interventi per le famiglie	1.2	Attuare politiche che riconoscano la famiglia come elemento centrale della collettività.	9	POLITICHE PER IL SOCIALE	Sindaco Katia Uberti	1.2.3	Le Politiche Sociali del Comune di Paese sono volte a sostenere le fasce di popolazione fragili, non soltanto recependo le misure introdotte a livello nazionale e regionale, ma anche ripensando e riorganizzando i propri servizi e mettendo in campo delle modalità di lavoro per arrivare a comunicare con le famiglie in modo funzionale, anche attraverso l'aggiornamento di regolamenti e carte di servizio.	Altafini
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	8	Cooperazione e associazionismo	1.3	Collaborazione con le associazioni di volontariato sociale.	9	POLITICHE PER IL SOCIALE	Sindaco Katia Uberti	1.3.1	Potenziare le collaborazioni con la rete delle Associazioni di Volontariato, anche nell'ambito delle iniziative per le pari opportunità.	Altafini
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	3	Sostegno all'occupazione	1.4	Creare le condizioni che conducano ad una maggiore e migliore occupazione lavorativa dei cittadini.	9	POLITICHE PER IL SOCIALE	Sindaco Katia Uberti	1.4.1	Individuare delle Politiche lavorative capaci di attivare servizi e strumenti per orientarsi all'interno del mercato del lavoro, per sostenere la ricerca attiva del lavoro e per promuovere la piena occupazione. Si vogliono promuovere esperienze formative che permettano al cittadino di potersi sperimentare per alcuni mesi in un contesto di lavoro, fatto di relazioni e regole organizzative, riattivando le proprie competenze, finalizzando le proprie abilità, ottenendo una borsa lavoro erogata dall'Amministrazione.	Altafini
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3	Interventi per gli anziani	1.5	Valorizzazione della terza età come risorsa della comunità.	9	POLITICHE PER IL SOCIALE	Sindaco Katia Uberti	1.5.1	Privilegiare gli interventi di prossimità che permettono all'anziano e alla persona con disabilità di non cadere in un vortice di abbandono e di scoraggiamento, supportando la rete familiare, favorendo la domiciliarità e la socializzazione, limitando l'aggravarsi delle condizioni di salute delle persone.	Altafini
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2	Interventi per la disabilità	1.6	Tutela della non autosufficienza e della disabilità fisica e psichica.	9	POLITICHE PER IL SOCIALE	Sindaco Katia Uberti	1.6.1	Supportare le famiglie con persone diversamente abili, anche rafforzando la collaborazione con associazioni di volontariato e istituzioni sanitarie.	Altafini
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	Polizia locale e amministrativa	2.1	Garantire la sicurezza quale diritto del cittadino	19	POLITICHE PER LA SICUREZZA E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO	Sindaco Katia Uberti	2.1.1	Aumentare la sicurezza urbana tramite il potenziamento del controllo del territorio sia termini di presenza fisica sia attraverso l'utilizzo di apparati di videosorveglianza. Migliorare la qualità della vita dei cittadini, con particolare attenzione alle donne in stato di gravidanza e ai genitori con prole neonatale, riducendo al minimo i disagi nell'utilizzo di mezzi di trasporto privato in ambito urbano e istituendo appositi stalli di sosta.	Gelardi
11	SOCCORSO CIVILE	1	Sistema di protezione civile	2.2	Sviluppo di una cultura di Protezione civile	13	POLITICHE PER LA PROTEZIONE CIVILE	Sindaco Katia Uberti	2.2.1	Migliorare il livello di efficienza del Gruppo Comunale sia attraverso modalità gestionali che formative, prevedendo l'ammodernamento delle attrezzature date in gestione al gruppo. Incrementare le attività di diffusione del nuovo piano di protezione civile dando la massima diffusione dei valori della Protezione Civile attraverso attività che coinvolgano i cittadini ed in particolare gli studenti.	Mattiaz
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6	Ufficio tecnico	2.3	Tutela dell'ambiente e sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio con una programmazione urbanistica ispirata al principio del contenimento del consumo del suolo	11	POLITICHE PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Ass. Brunello Ennio	2.3.1	Si proseguirà con l'attività di aggiornamento normativo e al successivo inserimento o modifica della modulistica sul sito web comunale in base agli aggiornamenti normativi di settore.	Andriolo

CODICE MISSIONE	DENOMINAZIONE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	N. OBIETTIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	N. AREA STRATEGICA	AREA STRATEGICA	REFERENTE POLITICO	N. OBIETTIVO	OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO 2023/2025	P.O. Delegato
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	Urbanistica e assetto del territorio	2.3	Tutela dell'ambiente e sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio con una programmazione urbanistica ispirata al principio del contenimento del consumo del suolo	11	POLITICHE PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Ass. Brunello Ennio	2.3.2	Verifica gestionale nuovo strumento urbanistico generale di pianificazione operativa Piano degli Interventi (già redatto in bozza per adozione)	Andriolo
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.3	Tutela dell'ambiente e sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio con una programmazione urbanistica ispirata al principio del contenimento del consumo del suolo	12	POLITICHE PER L'AMBIENTE	Ass. Giroto Paolo	2.3.3	Si procederà con le verifiche e con l'emissione dei provvedimenti necessari per i siti critici relativi alle ex discariche, alle bonifiche e alle cave, nonché con il controllo dei certificati analitici e con la registrazione degli stessi sull'area informatica "Dati Ambientali". In particolare per la ex discarica "Ecoidrojet" si proseguirà nella procedura per affidare i lavori e i servizi previsti nel progetto di bonifica. Si proseguirà con la sensibilizzazione della cittadinanza in merito al controllo delle zanzare, portatrici di arbovirus, mediante informative nel sito istituzionale e la distribuzione gratuita di prodotti larvicidi a basso impatto ambientale	Andriolo
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3	Rifiuti	2.3	Tutela dell'ambiente e sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio con una programmazione urbanistica ispirata al principio del contenimento del consumo del suolo	12	POLITICHE PER L'AMBIENTE	Ass. Giroto Paolo	2.3.4	Si proseguirà con l'attività di verifica degli abbandoni di rifiuti sul territorio, in particolare con azioni e provvedimenti mirati ad individuare i responsabili degli abbandoni. Si continuerà a registrare e a mappare i luoghi più soggetti ad abbandono, e a posizionare telecamere di controllo nelle posizioni critiche, in coordinamento con la Polizia Locale e con il Consorzio Priula. Verranno inoltre organizzate iniziative mirate, quali le giornate ecologiche di raccolta dei rifiuti nel territorio e la promozione dell'educazione ambientale nelle scuole, volte alla sensibilizzazione della popolazione riguardo al tema dell'abbandono di rifiuti. Continuerà ad essere promosso il corretto smaltimento dei materiali contenenti amianto	Andriolo
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2.3	Tutela dell'ambiente e sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio con una programmazione urbanistica ispirata al principio del contenimento del consumo del suolo	12	POLITICHE PER L'AMBIENTE	Ass. Giroto Paolo	2.3.5	Si continuerà con la promozione della sostituzione di vecchie caldaie e stufe a legna con impianti di nuova generazione ad elevata efficienza energetica. Si continuerà a promuovere la piantumazione di alberi, sia su suolo privato che pubblico. Verrà conclusa la redazione del PAES + CLIMA, e iniziata la fase di attuazione delle relative azioni e del successivo monitoraggio. Si continueranno ad applicare gli interventi previsti dal Tavolo Tecnico Zonale per il contenimento delle polveri sottili e dell'inquinamento in generale, previa verifica dell'applicabilità locale.	Andriolo
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	2	Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori	2.4	Dare impulso all'agricoltura, settore strategico e delicato per la buona conservazione dell'ambiente	15	POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO	Ass. Giroto Paolo	2.4.1	Incentivare e sostenere in collaborazione con le associazioni di categoria le attività e le iniziative agricole che riguardano le eccellenze locali e a tutela dei prodotti tipici.	Tremonti
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.4	Dare impulso all'agricoltura, settore strategico e delicato per la buona conservazione dell'ambiente	15	POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO	Ass. Giroto Paolo	2.4.1	Incentivare e sostenere in collaborazione con le associazioni di categoria le attività e le iniziative agricole che riguardano le eccellenze locali e a tutela dei prodotti tipici.	Tremonti
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	5	Viabilità e infrastrutture stradali	2.5	Realizzazione di interventi per il miglioramento e sicurezza della viabilità e mobilità	14	POLITICHE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	Ass. Pietrobon Francesco	2.5.1	Assicurare la massima sicurezza stradale, aumentare l'accessibilità e la tutela degli utenti più deboli della strada. Potenziare la rete delle piste ciclabili e realizzare interventi di riqualificazione urbana (marciapiedi, parcheggi, illuminazione, piazze, altro).	Spagnol - Mattiuz
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	3.1	Sostenere in maniera importante scuole pubbliche e paritarie e l'istruzione scolastica.	16	POLITICHE PER L'ISTRUZIONE	Ass. Gasparetto Martina	3.1.1	Erogazione di servizi volti a promuovere e garantire il diritto allo studio nel rispetto delle esigenze della famiglia e soddisfacendo i bisogni degli studenti.	Altafini
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6	Servizi ausiliari all'istruzione	3.1	Sostenere in maniera importante scuole pubbliche e paritarie e l'istruzione scolastica.	16	POLITICHE PER L'ISTRUZIONE	Ass. Gasparetto Martina	3.1.1	Erogazione di servizi volti a promuovere e garantire il diritto allo studio nel rispetto delle esigenze della famiglia e soddisfacendo i bisogni degli studenti.	Altafini
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	7	Diritto allo studio	3.1	Sostenere in maniera importante scuole pubbliche e paritarie e l'istruzione scolastica.	16	POLITICHE PER L'ISTRUZIONE	Ass. Gasparetto Martina	3.1.2	Sostenere la realizzazione di una pluralità di specifiche attività e progetti aventi un rilevante valore educativo, promuovere progetti in ambito sociale e quelli volti a prevenire il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico.	Altafini
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	3.2	Interventi per rafforzare la sicurezza strutturale e degli impianti nelle scuole e negli impianti sportivi	14	POLITICHE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	Ass. Pietrobon Francesco	3.2.1	Provvedere ad ordinari interventi di manutenzione volti al miglioramento dello stato degli immobili sia sotto gli aspetti funzionali che di sicurezza. Provvedere alla realizzazione di ulteriori interventi di efficientamento energetico, miglioramento sismico ed adeguamento antincendio sulle strutture scolastiche comunali.	Spagnol - Mattiuz
6	POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	Sport e tempo libero	3.2	Interventi per rafforzare la sicurezza strutturale e degli impianti nelle scuole e negli impianti sportivi	14	POLITICHE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	Ass. Pietrobon Francesco	3.2.2	Provvedere ad ordinari interventi di manutenzione volti al miglioramento dello stato degli immobili sia sotto gli aspetti funzionali che di sicurezza. Provvedere alla realizzazione di ulteriori interventi di efficientamento energetico, miglioramento sismico ed adeguamento antincendio sulle strutture sportive comunali.	Spagnol - Mattiuz
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.4	Cultura accessibile e valorizzazione dell'identità culturale.	7	POLITICHE CULTURALI	Consigliere delegato Mattarollo Alberto	3.4.1	Valorizzare le tradizioni locali promuovendo gemellaggi culturali, avviando iniziative volte alla divulgazione della storia e della lingua del Popolo Veneto e impegnandosi a ricordare i grandi personaggi veneti nella denominazione di nuove strade e piazze.	Tremonti

CODICE MISSIONE	DENOMINAZIONE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	N. OBIETTIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	N. AREA STRATEGICA	AREA STRATEGICA	REFERENTE POLITICO	N. OBIETTIVO	OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO 2023/2025	P.O. Delegato
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.4	Cultura accessibile e valorizzazione dell'identità culturale.	7	POLITICHE CULTURALI	Ass. Gasparetto Martina	3.4.2	Attuare una politica culturale accessibile a tutti mediante l'organizzazione di eventi di natura culturale e di intrattenimento nel territorio, con il coinvolgimento della cittadinanza, delle associazioni culturali locali e degli operatori economici.	Tremonti
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.5	Creazione e riqualificazione di spazi aggregativi e per il tempo libero	14	POLITICHE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	Ass. Pietrobon Francesco	3.5.1	Provvedere con interventi ordinari e straordinari volti ad un miglioramento degli spazi di aggregazione provvedendo ad attuare una pianificazione degli stessi. Provvedere all'ammodernamento ed implementazione delle strutture ludiche su aree pubbliche migliorando l'offerta di aree per il tempo libero.	Spagnol - Mattiuz
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	8	Cooperazione e associazionismo	3.5	Creazione e riqualificazione di spazi aggregativi e per il tempo libero	14	POLITICHE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	Ass. Pietrobon Francesco	3.5.1	Provvedere con interventi ordinari e straordinari volti ad un miglioramento degli spazi di aggregazione provvedendo ad attuare una pianificazione degli stessi. Provvedere all'ammodernamento ed implementazione delle strutture ludiche su aree pubbliche migliorando l'offerta di aree per il tempo libero.	Spagnol - Mattiuz
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.6	Sostenere e rafforzare il volontariato come strumento di coesione sociale	7	POLITICHE CULTURALI	Ass. Gasparetto Martina	3.6.1	Sostenere e promuovere le attività delle diverse realtà associative presenti sul territorio.	Tremonti
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	Sport e tempo libero	3.6	Sostenere e rafforzare il volontariato come strumento di coesione sociale	17	POLITICHE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	Consigliere delegato Silvello Camillo	3.6.1	Sostenere e promuovere le attività delle diverse associazioni sportive presenti sul territorio.	Tremonti
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	8	Cooperazione e associazionismo	3.6	Sostenere e rafforzare il volontariato come strumento di coesione sociale	9	POLITICHE PER IL SOCIALE	Sindaco Katia Uberti	3.6.1	Adottare tutte le iniziative volte a sostenere e rafforzare l'attività delle associazioni di volontariato nei diversi ambiti di intervento.	Altafini
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1	Sport e tempo libero	3.7	Sostenere la pratica sportiva per il mantenimento dell'equilibrio psico-fisico della persona	17	POLITICHE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	Consigliere delegato Silvello Camillo	3.7.1	Mettere in atto tutte le iniziative volte a promuovere l'attività sportiva e diffondere la cultura dello sport anche attraverso la messa a disposizione degli impianti sportivi di proprietà comunale e il loro potenziamento	Tremonti
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	Organi istituzionali	4.1	Una gestione pubblica equa, corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia.	18	POLITICHE PER LA COMUNICAZIONE E RAPPRESENTANZA	Sindaco Katia Uberti	4.1.1	Garantire un'adeguata informazione ai cittadini utilizzando mezzi di comunicazione efficaci anche al fine di promuovere in modo efficace l'immagine dell'Ente.	Tremonti
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	4.1	Una gestione pubblica equa, corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia	15	POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO	Ass. Giroto Paolo	4.1.10	Programmazione e sostegno agli eventi promossi nel territorio fornendo collaborazione alle associazioni ed ai vari gruppi ed organismi nell'organizzazione degli stessi; adesione alle nuove disposizioni prefettizie in materia di safety e security e semplificazione normativa.	Tremonti
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	Segreteria generale	4.1	Una gestione pubblica equa, corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia	5	POLITICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA	Sindaco Katia Uberti	4.1.2	Semplificare, informatizzare e innovare i servizi e le attività dell'Ente, le procedure e i documenti.	Tremonti
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	Segreteria generale	4.1	Una gestione pubblica equa, corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia	5	POLITICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA	Sindaco Katia Uberti	4.1.3	Garantire l'attuazione delle misure indicate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - Piano Triennale Trasparenza ed Integrità, anche mediante integrazione con il sistema dei controlli interni.	Tutti i responsabili titolari di posizione organizzativa coinvolti, il dirigente ed il segretario comunale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.1	Una gestione pubblica equa, corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia	14	POLITICHE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	Ass. Pietrobon Francesco	4.1.11	Garantire l'efficace attivazione degli interventi finanziati dai fondi PNRR attraverso una costante attività di monitoraggio e verifica del loro impiego dei relativi risultati anche in termini di "target" da raggiungere in qualità di "soggetto attuatore".	Tutti i responsabili titolari di posizione organizzativa coinvolti, il dirigente ed il segretario comunale

CODICE MISSIONE	DENOMINAZIONE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	N. OBIETTIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	N. AREA STRATEGICA	AREA STRATEGICA	REFERENTE POLITICO	N. OBIETTIVO	OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO 2023/2025	P.O. Delegato
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.1	Una gestione pubblica equa, corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia	1	POLITICHE DI GESTIONE FINANZIARIA	Ass. Severin Maurizio	4.1.4	Programmazione, gestione e controllo secondo i principi contabili del nuovo ordinamento, al fine di realizzare gli obiettivi dell'Amministrazione nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.	Mantini
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	4.1	Una gestione pubblica equa, corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia	3	POLITICHE TRIBUTARIE	Ass. Severin Maurizio	4.1.5	Prioritario il proseguimento dell'attività di supporto al cittadino/contribuente: invio modello F24 IMU precompilato a tutti quelli che ne facciano richiesta; compilazione in ufficio della dichiarazione IMU; supporto nei ravvedimenti e ogni altro adempimento. Proseguimento, in via residuale, dell'attività di verifica e controllo del dichiarato/versato/dovuto	Mantini
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.1	Una gestione pubblica equa, corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia	14	POLITICHE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	Ass. Pietrobon Francesco	4.1.6	Valorizzare e assicurare il mantenimento del patrimonio pubblico, rifunzionalizzando edifici dismessi e garantendo la manutenzione del patrimonio esistente attuando interventi di riqualificazione energetica al fine di conseguire una più razionale gestione delle risorse.	Spagnol - Mattiuz
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	4.1	Una gestione pubblica equa, corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia	14	POLITICHE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	Ass. Pietrobon Francesco	4.1.6	Provvedere ad ordinari interventi di manutenzione volti al miglioramento dello stato dei cimiteri. Provvedere in collaborazione con l'ufficio anagrafe ad attuare l'ordinario servizio di estumulazione delle concessioni scadute. Provvedere all'ampliamento del cimitero di Padernello, al fine di garantire ulteriori spazi per la realizzazione di fosse a terra, loculi e cappelle gentilizie.	Spagnol - Mattiuz
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	7	Elezioni e consultazioni popolari Anagrafe e stato civile	4.1	Una gestione pubblica equa, corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia.	6	POLITICHE DI GESTIONE SERVIZI DEMOGRAFICI	Ass. Grotto Paolo	4.1.7	Implementazione dell'attività di digitalizzazione dei servizi, degli atti e dei documenti in un'ottica di migliore fruizione ed accessibilità.	Tremonti
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8	Statistica e sistemi informativi	4.1	Una gestione pubblica equa, corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia	2	POLITICHE PER L'INNOVAZIONE	Ass. Severin Maurizio	4.1.8	Riorganizzazione dei servizi informatici, ottimizzazione dell'infrastruttura virtuale e della dotazione hardware e software.	Tremonti
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	Risorse umane	4.1	Una gestione pubblica equa, corretta e trasparente orientata all'efficienza ed efficacia	4	POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Ass. Severin Maurizio	4.1.9	Programmazione del fabbisogno di personale mediante utilizzo delle risorse normativamente disponibili, al fine di implementare la dotazione degli uffici che presentino carenze e, di conseguenza, rispondere maggiormente alle esigenze dei cittadini	Tremonti

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione nella quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

### QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

#### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	3.626.310,00	2.165.000,00	0,00	0,00	5.791.310,00
	2024	3.590.354,00	3.420.000,00	0,00	0,00	7.010.354,00
	2025	3.602.354,00	10.000,00	0,00	0,00	3.612.354,00
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	856.606,00	0,00	0,00	0,00	856.606,00
	2024	849.806,00	0,00	0,00	0,00	849.806,00
	2025	849.806,00	0,00	0,00	0,00	849.806,00
4	2023	1.431.674,00	150.000,00	0,00	0,00	1.581.674,00
	2024	1.345.774,00	65.000,00	0,00	0,00	1.410.774,00
	2025	1.311.774,00	35.000,00	0,00	0,00	1.346.774,00
5	2023	201.500,00	10.000,00	0,00	0,00	211.500,00
	2024	206.500,00	10.000,00	0,00	0,00	216.500,00
	2025	196.500,00	10.000,00	0,00	0,00	206.500,00
6	2023	445.181,00	10.000,00	0,00	0,00	455.181,00
	2024	388.431,00	5.000,00	0,00	0,00	393.431,00
	2025	384.931,00	0,00	0,00	0,00	384.931,00
7	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2023	77.100,00	0,00	0,00	0,00	77.100,00
	2024	92.100,00	0,00	0,00	0,00	92.100,00
	2025	92.100,00	0,00	0,00	0,00	92.100,00
9	2023	323.736,00	580.000,00	0,00	0,00	903.736,00
	2024	354.772,00	390.000,00	0,00	0,00	744.772,00
	2025	339.572,00	330.000,00	0,00	0,00	669.572,00
10	2023	608.541,00	1.068.100,00	0,00	0,00	1.676.641,00
	2024	583.541,00	3.385.000,00	0,00	0,00	3.968.541,00
	2025	583.541,00	660.000,00	0,00	0,00	1.243.541,00
11	2023	20.298,00	0,00	0,00	0,00	20.298,00
	2024	20.298,00	0,00	0,00	0,00	20.298,00
	2025	20.298,00	0,00	0,00	0,00	20.298,00
12	2023	1.771.043,00	320.000,00	0,00	0,00	2.091.043,00
	2024	1.739.043,00	65.000,00	0,00	0,00	1.804.043,00
	2025	1.719.043,00	0,00	0,00	0,00	1.719.043,00
13	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2023	156.942,00	0,00	0,00	0,00	156.942,00
	2024	158.152,00	0,00	0,00	0,00	158.152,00
	2025	164.052,00	0,00	0,00	0,00	164.052,00
15	2023	45.400,00	0,00	0,00	0,00	45.400,00
	2024	45.400,00	0,00	0,00	0,00	45.400,00
	2025	45.400,00	0,00	0,00	0,00	45.400,00
16	2023	4.050,00	0,00	0,00	0,00	4.050,00
	2024	4.050,00	0,00	0,00	0,00	4.050,00
	2025	4.050,00	0,00	0,00	0,00	4.050,00
17	2023	68.300,00	0,00	0,00	0,00	68.300,00
	2024	66.800,00	0,00	0,00	0,00	66.800,00
	2025	66.800,00	0,00	0,00	0,00	66.800,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023	389.325,00	0,00	0,00	0,00	389.325,00
	2024	438.017,00	0,00	0,00	0,00	438.017,00
	2025	422.764,00	0,00	0,00	0,00	422.764,00
50	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	68.250,00	68.250,00
	2025	0,00	0,00	0,00	70.850,00	70.850,00
60	2023	0,00	0,00	0,00	2.430.000,00	2.430.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	2.350.000,00	2.350.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	2.350.000,00	2.350.000,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	2.630.000,00	2.630.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	2.630.000,00	2.630.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	2.630.000,00	2.630.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>2023</b>	<b>10.026.006,00</b>	<b>4.303.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.060.000,00</b>	<b>19.389.106,00</b>
	<b>2024</b>	<b>9.883.038,00</b>	<b>7.340.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.048.250,00</b>	<b>22.271.288,00</b>
	<b>2025</b>	<b>9.802.985,00</b>	<b>1.045.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.050.850,00</b>	<b>15.898.835,00</b>

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	4.496.552,26	2.684.709,25	0,00	0,00	7.181.261,51
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.152.473,94	0,00	0,00	0,00	1.152.473,94
4	1.672.561,80	1.671.695,22	0,00	0,00	3.344.257,02
5	278.560,01	46.851,35	0,00	0,00	325.411,36
6	595.103,02	294.727,68	0,00	0,00	889.830,70
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	90.305,84	58.834,14	0,00	0,00	149.139,98
9	435.940,16	854.387,01	0,00	0,00	1.290.327,17
10	690.143,56	2.792.626,84	0,00	0,00	3.482.770,40
11	31.208,35	22.492,20	0,00	0,00	53.700,55
12	2.128.877,16	433.912,56	0,00	0,00	2.562.789,72
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	221.743,02	0,00	0,00	0,00	221.743,02
15	65.000,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00
16	5.668,26	0,00	0,00	0,00	5.668,26
17	81.690,52	0,00	0,00	0,00	81.690,52
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	2.430.000,00	2.430.000,00
99	0,00	0,00	0,00	2.680.994,30	2.680.994,30
<b>TOTALI</b>	<b>11.995.827,90</b>	<b>8.860.236,25</b>	<b>0,00</b>	<b>5.110.994,30</b>	<b>25.967.058,45</b>

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
 Programma: 1 Organi istituzionali

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	650,00	650,00	650,00	650,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>650,00</b>	<b>650,00</b>	<b>650,00</b>	<b>650,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	260.483,00	306.694,48	263.802,00	263.802,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>261.133,00</b>	<b>307.344,48</b>	<b>264.452,00</b>	<b>264.452,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	46.211,48	Previsione di competenza	260.558,20	261.133,00	264.452,00	264.452,00
			di cui già impegnate		43.205,09	2.450,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	283.602,70	307.344,48		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>46.211,48</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>260.558,20</b>	<b>261.133,00</b>	<b>264.452,00</b>	<b>264.452,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>43.205,09</b>	<b>2.450,00</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>283.602,70</b>	<b>307.344,48</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
 Programma: 2 Segreteria generale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.000,00	11.108,90	7.000,00	7.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>7.000,00</b>	<b>11.108,90</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	194.520,00	222.991,85	194.520,00	194.520,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>201.520,00</b>	<b>234.100,75</b>	<b>201.520,00</b>	<b>201.520,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	32.580,75	Previsione di competenza	193.729,46	201.520,00	201.520,00	201.520,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	194.527,36	234.100,75		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>32.580,75</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>193.729,46</b>	<b>201.520,00</b>	<b>201.520,00</b>	<b>201.520,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	194.527,36	234.100,75		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	178.895,00	178.895,00	198.650,00	198.650,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	413.010,00	413.010,00	413.010,00	413.010,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>591.905,00</b>	<b>591.905,00</b>	<b>611.660,00</b>	<b>611.660,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	112.421,00	265.517,35	67.166,00	67.166,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>704.326,00</b>	<b>857.422,35</b>	<b>678.826,00</b>	<b>678.826,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	153.096,35	Previsione di competenza	747.574,56	704.326,00	678.826,00	678.826,00
			di cui già impegnate		257.785,53	138.964,96	43.609,72
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	898.769,26	857.422,35		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.571,96			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>153.096,35</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>747.574,56</b>	<b>704.326,00</b>	<b>678.826,00</b>	<b>678.826,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>257.785,53</b>	<b>138.964,96</b>	<b>43.609,72</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>907.341,22</b>	<b>857.422,35</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.761.650,00	9.756.735,04	6.759.650,00	6.759.650,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		549,36		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>6.761.650,00</b>	<b>9.757.284,40</b>	<b>6.759.650,00</b>	<b>6.759.650,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-6.550.660,00</b>	<b>-9.510.208,91</b>	<b>-6.549.960,00</b>	<b>-6.559.960,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>210.990,00</b>	<b>247.075,49</b>	<b>209.690,00</b>	<b>199.690,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	36.085,49	Previsione di competenza	273.559,84	210.990,00	209.690,00	199.690,00
			di cui già impegnate		47.496,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	313.402,45	247.075,49		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>36.085,49</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>273.559,84</b>	<b>210.990,00</b>	<b>209.690,00</b>	<b>199.690,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>47.496,00</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>313.402,45</b>	<b>247.075,49</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	619.715,00	828.049,35	636.135,00	642.035,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.602.000,00	2.621.500,00	4.835.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti			1.270.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>3.221.715,00</b>	<b>3.449.549,35</b>	<b>6.741.135,00</b>	<b>642.035,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-554.301,00	-136.458,31	-2.795.721,00	-59.621,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>2.667.414,00</b>	<b>3.313.091,04</b>	<b>3.945.414,00</b>	<b>582.414,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
1	Spese correnti	144.946,56	Previsione di competenza	565.220,00	532.414,00	540.414,00	582.414,00	
			di cui già impegnate			94.309,42	71.225,32	17.285,14
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	677.947,53	677.360,56			
2	Spese in conto capitale	500.730,48	Previsione di competenza	1.422.843,69	2.135.000,00	3.405.000,00		
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	1.582.667,95	2.635.730,48			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>645.677,04</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.988.063,69</b>	<b>2.667.414,00</b>	<b>3.945.414,00</b>	<b>582.414,00</b>	
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>94.309,42</b>	<b>71.225,32</b>	<b>17.285,14</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>					
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>2.260.615,48</b>	<b>3.313.091,04</b>			

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	108.230,00	108.230,00	108.230,00	108.230,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	650.000,00	698.915,15	650.000,00	650.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>758.230,00</b>	<b>807.145,15</b>	<b>758.230,00</b>	<b>758.230,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-209.150,00	-19.895,61	-247.520,00	-257.520,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>549.080,00</b>	<b>787.249,54</b>	<b>510.710,00</b>	<b>500.710,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	219.190,77	Previsione di competenza	635.809,06	519.080,00	495.710,00	490.710,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	763.678,68	738.270,77		
2	Spese in conto capitale	18.978,77	Previsione di competenza	39.900,00	30.000,00	15.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	57.263,07	48.978,77		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>238.169,54</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>675.709,06</b>	<b>549.080,00</b>	<b>510.710,00</b>	<b>500.710,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>820.941,75</b>	<b>787.249,54</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	44.100,00	46.060,70	44.100,00	44.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	22.200,00	23.354,23	20.200,00	20.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>66.300,00</b>	<b>69.414,93</b>	<b>64.300,00</b>	<b>64.300,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>186.600,00</b>	<b>222.019,34</b>	<b>203.600,00</b>	<b>188.600,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>252.900,00</b>	<b>291.434,27</b>	<b>267.900,00</b>	<b>252.900,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	38.534,27	Previsione di competenza	290.345,78	252.900,00	267.900,00	252.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	300.716,60	291.434,27		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>38.534,27</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>290.345,78</b>	<b>252.900,00</b>	<b>267.900,00</b>	<b>252.900,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>300.716,60</b>	<b>291.434,27</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 8 Statistica e sistemi informativi**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.428,00	30.564,00	5.323,00	5.323,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>28.428,00</b>	<b>30.564,00</b>	<b>5.323,00</b>	<b>5.323,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>153.600,00</b>	<b>175.000,78</b>	<b>154.600,00</b>	<b>154.600,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>182.028,00</b>	<b>205.564,78</b>	<b>159.923,00</b>	<b>159.923,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	23.536,78	Previsione di competenza	178.023,00	182.028,00	159.923,00	159.923,00
			di cui già impegnate		18.858,09	1.464,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	210.290,47	205.564,78		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	15.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.763,70			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>23.536,78</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>193.023,00</b>	<b>182.028,00</b>	<b>159.923,00</b>	<b>159.923,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>18.858,09</b>	<b>1.464,00</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>229.054,17</b>	<b>205.564,78</b>		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	51.450,00	51.964,86	50.550,00	50.550,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>85.450,00</b>	<b>85.964,86</b>	<b>84.550,00</b>	<b>84.550,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	665.229,00	782.721,03	666.129,00	666.129,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>750.679,00</b>	<b>868.685,89</b>	<b>750.679,00</b>	<b>750.679,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	118.006,89	Previsione di competenza	869.632,17	750.679,00	750.679,00	750.679,00
			di cui già impegnate		37.003,20	37.003,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	903.328,32	868.685,89		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>118.006,89</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>869.632,17</b>	<b>750.679,00</b>	<b>750.679,00</b>	<b>750.679,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>37.003,20</b>	<b>37.003,20</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>903.328,32</b>	<b>868.685,89</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione  
 Programma: 11 Altri servizi generali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.359,00	3.359,00	2.100,00	2.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>2.359,00</b>	<b>3.359,00</b>	<b>2.100,00</b>	<b>2.100,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.881,00	65.933,92	19.140,00	19.140,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>11.240,00</b>	<b>69.292,92</b>	<b>21.240,00</b>	<b>21.240,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	58.052,92	Previsione di competenza	98.230,88	11.240,00	21.240,00	21.240,00
			di cui già impegnate		629,24		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	105.172,88	69.292,92		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>58.052,92</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>98.230,88</b>	<b>11.240,00</b>	<b>21.240,00</b>	<b>21.240,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>629,24</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>105.172,88</b>	<b>69.292,92</b>		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		584,78		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	573.000,00	1.023.241,37	571.000,00	571.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>573.000,00</b>	<b>1.023.826,15</b>	<b>571.000,00</b>	<b>571.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>283.606,00</b>	<b>128.647,79</b>	<b>278.806,00</b>	<b>278.806,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>856.606,00</b>	<b>1.152.473,94</b>	<b>849.806,00</b>	<b>849.806,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
1	Spese correnti	295.867,94	Previsione di competenza	794.913,51	856.606,00	849.806,00	849.806,00	
			di cui già impegnate			185.566,74	75.045,21	4.551,71
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	998.468,09	1.152.473,94			
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	45.492,00				
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	48.944,60				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>295.867,94</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>840.405,51</b>	<b>856.606,00</b>	<b>849.806,00</b>	<b>849.806,00</b>	
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>185.566,74</b>	<b>75.045,21</b>	<b>4.551,71</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>					
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>1.047.412,69</b>	<b>1.152.473,94</b>			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio  
 Programma: 1 Istruzione prescolastica

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	339.730,00	363.183,50	392.730,00	327.730,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>339.730,00</b>	<b>363.183,50</b>	<b>392.730,00</b>	<b>327.730,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	23.453,50	Previsione di competenza	407.251,37	339.730,00	327.730,00	327.730,00
			di cui già impegnate		20.972,48	10.897,48	10.477,77
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	437.097,83	363.183,50		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	20.000,00		65.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>23.453,50</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>427.251,37</b>	<b>339.730,00</b>	<b>392.730,00</b>	<b>327.730,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>20.972,48</b>	<b>10.897,48</b>	<b>10.477,77</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>457.097,83</b>	<b>363.183,50</b>		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio  
 Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	130.000,00	200.678,81		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>130.000,00</b>	<b>200.678,81</b>		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	748.794,00	2.327.867,81	650.894,00	651.894,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>878.794,00</b>	<b>2.528.546,62</b>	<b>650.894,00</b>	<b>651.894,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	128.057,40	Previsione di competenza	829.958,82	728.794,00	650.894,00	616.894,00
			di cui già impegnate		488.918,07	403.117,70	387.876,11
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	956.099,73	856.851,40		
2	Spese in conto capitale	1.521.695,22	Previsione di competenza	3.229.810,21	150.000,00		35.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.535.947,86	1.671.695,22		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.649.752,62</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>4.059.769,03</b>	<b>878.794,00</b>	<b>650.894,00</b>	<b>651.894,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>488.918,07</b>	<b>403.117,70</b>	<b>387.876,11</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>4.492.047,59</b>	<b>2.528.546,62</b>		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>116.000,00</b>	<b>116.000,00</b>	<b>116.000,00</b>	<b>116.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	201.650,00	279.476,90	205.650,00	205.650,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>317.650,00</b>	<b>395.476,90</b>	<b>321.650,00</b>	<b>321.650,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	77.826,90	Previsione di competenza	424.466,52	317.650,00	321.650,00	321.650,00
			di cui già impegnate		227.077,51	142.246,12	37.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	543.143,32	395.476,90		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>77.826,90</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>424.466,52</b>	<b>317.650,00</b>	<b>321.650,00</b>	<b>321.650,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>227.077,51</b>	<b>142.246,12</b>	<b>37.000,00</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>543.143,32</b>	<b>395.476,90</b>		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio  
 Programma: 7 Diritto allo studio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.500,00	27.050,00	15.500,00	15.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>45.500,00</b>	<b>57.050,00</b>	<b>45.500,00</b>	<b>45.500,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	11.550,00	Previsione di competenza	57.500,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.360,71	57.050,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>11.550,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>57.500,00</b>	<b>45.500,00</b>	<b>45.500,00</b>	<b>45.500,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.360,71	57.050,00		

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**  
**Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>		20.775,10		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>		<b>20.775,10</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	20.775,10	Previsione di competenza	24.975,10			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.975,10	20.775,10		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>20.775,10</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>24.975,10</b>			
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>24.975,10</b>	<b>20.775,10</b>		

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**  
**Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>3.700,00</b>	<b>3.700,00</b>	<b>3.700,00</b>	<b>3.700,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	207.800,00	300.936,26	212.800,00	202.800,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>211.500,00</b>	<b>304.636,26</b>	<b>216.500,00</b>	<b>206.500,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	77.060,01	Previsione di competenza	233.291,51	201.500,00	206.500,00	196.500,00
			di cui già impegnate		141.871,31	119.280,60	3.715,92
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	273.647,14	278.560,01		
2	Spese in conto capitale	16.076,25	Previsione di competenza	16.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	45.152,42	26.076,25		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>93.136,26</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>249.791,51</b>	<b>211.500,00</b>	<b>216.500,00</b>	<b>206.500,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>141.871,31</b>	<b>119.280,60</b>	<b>3.715,92</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>318.799,56</b>	<b>304.636,26</b>		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero  
 Programma: 1 Sport e tempo libero

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	76.300,00	100.418,27	76.300,00	76.300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>76.300,00</b>	<b>100.418,27</b>	<b>76.300,00</b>	<b>76.300,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	376.201,00	785.480,89	314.451,00	305.951,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>452.501,00</b>	<b>885.899,16</b>	<b>390.751,00</b>	<b>382.251,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
1	Spese correnti	148.670,48	Previsione di competenza	516.866,00	442.501,00	385.751,00	382.251,00	
			di cui già impegnate			260.006,11	207.667,77	114.152,39
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	658.712,34	591.171,48			
2	Spese in conto capitale	284.727,68	Previsione di competenza	1.804.186,22	10.000,00	5.000,00		
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	1.904.413,36	294.727,68			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>433.398,16</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>2.321.052,22</b>	<b>452.501,00</b>	<b>390.751,00</b>	<b>382.251,00</b>	
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>260.006,11</b>	<b>207.667,77</b>	<b>114.152,39</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>					
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>2.563.125,70</b>	<b>885.899,16</b>			

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero  
 Programma: 2 Giovani

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.680,00	3.931,54	2.680,00	2.680,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>2.680,00</b>	<b>3.931,54</b>	<b>2.680,00</b>	<b>2.680,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.251,54	Previsione di competenza	1.611,98	2.680,00	2.680,00	2.680,00
			di cui già impegnate		1.431,98	1.431,98	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.991,43	3.931,54		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.251,54</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.611,98</b>	<b>2.680,00</b>	<b>2.680,00</b>	<b>2.680,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>1.431,98</b>	<b>1.431,98</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>1.991,43</b>	<b>3.931,54</b>		

**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**  
**Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	80.000,00	80.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	233.800,00	533.471,26	60.000,00	60.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>313.800,00</b>	<b>613.471,26</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-236.700,00</b>	<b>-464.331,28</b>	<b>-27.900,00</b>	<b>-27.900,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>77.100,00</b>	<b>149.139,98</b>	<b>92.100,00</b>	<b>92.100,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	13.205,84	Previsione di competenza	132.650,00	77.100,00	92.100,00	92.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	135.083,81	90.305,84		
2	Spese in conto capitale	58.834,14	Previsione di competenza	56.745,50			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	61.625,50	58.834,14		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>72.039,98</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>189.395,50</b>	<b>77.100,00</b>	<b>92.100,00</b>	<b>92.100,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>196.709,31</b>	<b>149.139,98</b>		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.200,00	24.200,29	18.200,00	18.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	580.000,00	580.000,00	390.000,00	330.000,00
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>598.200,00</b>	<b>604.200,29</b>	<b>408.200,00</b>	<b>348.200,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	224.986,00	587.674,07	236.022,00	240.822,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>823.186,00</b>	<b>1.191.874,36</b>	<b>644.222,00</b>	<b>589.022,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	94.301,35	Previsione di competenza	262.766,65	243.186,00	254.222,00	259.022,00
			di cui già impegnate		118.068,90	26.955,00	265,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	344.281,60	337.487,35		
2	Spese in conto capitale	274.387,01	Previsione di competenza	3.339.144,62	580.000,00	390.000,00	330.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.363.002,14	854.387,01		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	173.334,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	173.334,00			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>368.688,36</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>3.775.245,27</b>	<b>823.186,00</b>	<b>644.222,00</b>	<b>589.022,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>118.068,90</b>	<b>26.955,00</b>	<b>265,00</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>3.880.617,74</b>	<b>1.191.874,36</b>		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.350,00	3.350,00	3.350,00	3.350,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>3.350,00</b>	<b>3.350,00</b>	<b>3.350,00</b>	<b>3.350,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.000,00	3.350,00	3.350,00	3.350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	3.350,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.350,00</b>	<b>3.350,00</b>	<b>3.350,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.350,00</b>		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
 Programma: 4 Servizio idrico integrato

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	184.419,00	284.973,35	148.790,00	85.437,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>184.419,00</b>	<b>284.973,35</b>	<b>148.790,00</b>	<b>85.437,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-184.419,00</b>	<b>-284.973,35</b>	<b>-148.790,00</b>	<b>-85.437,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>				

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>				
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>				

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	77.200,00	95.102,81	97.200,00	77.200,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>77.200,00</b>	<b>95.102,81</b>	<b>97.200,00</b>	<b>77.200,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	17.902,81	Previsione di competenza	87.300,00	77.200,00	97.200,00	77.200,00
			di cui già impegnate			2.898,72	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.556,27	95.102,81		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>17.902,81</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>87.300,00</b>	<b>77.200,00</b>	<b>97.200,00</b>	<b>77.200,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>			<b>2.898,72</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>87.556,27</b>	<b>95.102,81</b>		

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma: 2 Trasporto pubblico locale**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	39.800,00	61.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>39.800,00</b>	<b>61.000,00</b>		
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-39.800,00</b>	<b>-61.000,00</b>		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>				

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>				
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>				

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	62.500,00	371.582,55		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>62.500,00</b>	<b>371.582,55</b>		
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>1.614.141,00</b>	<b>3.111.187,85</b>	<b>3.968.541,00</b>	<b>1.243.541,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>1.676.641,00</b>	<b>3.482.770,40</b>	<b>3.968.541,00</b>	<b>1.243.541,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
1	Spese correnti	81.602,56	Previsione di competenza	653.163,00	608.541,00	583.541,00	583.541,00	
			di cui già impegnate			382.091,07	349.398,74	349.398,74
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	854.404,30	690.143,56			
2	Spese in conto capitale	1.724.526,84	Previsione di competenza	4.563.566,14	1.068.100,00	3.385.000,00	660.000,00	
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	5.024.325,43	2.792.626,84			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.806.129,40</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>5.216.729,14</b>	<b>1.676.641,00</b>	<b>3.968.541,00</b>	<b>1.243.541,00</b>	
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>382.091,07</b>	<b>349.398,74</b>	<b>349.398,74</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>					
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>5.878.729,73</b>	<b>3.482.770,40</b>			

**Missione: 11 Soccorso civile**  
**Programma: 1 Sistema di protezione civile**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	20.298,00	53.700,55	20.298,00	20.298,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>20.298,00</b>	<b>53.700,55</b>	<b>20.298,00</b>	<b>20.298,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	10.910,35	Previsione di competenza	30.242,24	20.298,00	20.298,00	20.298,00
			di cui già impegnate		8.523,54	5.204,14	235,52
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.321,57	31.208,35		
2	Spese in conto capitale	22.492,20	Previsione di competenza	55.221,86			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.802,20	22.492,20		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>33.402,55</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>85.464,10</b>	<b>20.298,00</b>	<b>20.298,00</b>	<b>20.298,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>8.523,54</b>	<b>5.204,14</b>	<b>235,52</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>96.123,77</b>	<b>53.700,55</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	165.000,00	166.496,97	165.000,00	165.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>200.000,00</b>	<b>201.496,97</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>185.770,00</b>	<b>265.988,66</b>	<b>235.770,00</b>	<b>170.770,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>385.770,00</b>	<b>467.485,63</b>	<b>435.770,00</b>	<b>370.770,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	72.829,63	Previsione di competenza	390.698,96	385.770,00	370.770,00	370.770,00
			di cui già impegnate		94.282,55	81.384,60	24.845,27
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	438.930,91	458.599,63		
2	Spese in conto capitale	8.886,00	Previsione di competenza	30.000,00		65.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	44.677,82	8.886,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>81.715,63</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>420.698,96</b>	<b>385.770,00</b>	<b>435.770,00</b>	<b>370.770,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>94.282,55</b>	<b>81.384,60</b>	<b>24.845,27</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>483.608,73</b>	<b>467.485,63</b>		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
 Programma: 2 Interventi per la disabilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.500,00	19.438,23	10.500,00	10.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>10.500,00</b>	<b>19.438,23</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	8.938,23	Previsione di competenza	51.823,29	10.500,00	10.500,00	10.500,00
			di cui già impegnate		9.900,00	9.900,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	52.993,29	19.438,23		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>8.938,23</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>51.823,29</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>9.900,00</b>	<b>9.900,00</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			Previsione di cassa	52.993,29	19.438,23		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 3 Interventi per gli anziani**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.500,00	16.161,03	12.500,00	12.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>72.500,00</b>	<b>76.161,03</b>	<b>72.500,00</b>	<b>72.500,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>131.700,00</b>	<b>184.846,47</b>	<b>131.700,00</b>	<b>131.700,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>204.200,00</b>	<b>261.007,50</b>	<b>204.200,00</b>	<b>204.200,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	56.807,50	Previsione di competenza	205.810,00	204.200,00	204.200,00	204.200,00
			di cui già impegnate		121.812,41	3.600,46	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	256.583,28	261.007,50		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>56.807,50</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>205.810,00</b>	<b>204.200,00</b>	<b>204.200,00</b>	<b>204.200,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>121.812,41</b>	<b>3.600,46</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>256.583,28</b>	<b>261.007,50</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>28.050,00</b>	<b>30.110,00</b>	<b>32.050,00</b>	<b>32.050,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>58.050,00</b>	<b>60.110,00</b>	<b>62.050,00</b>	<b>62.050,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	2.060,00	Previsione di competenza	66.550,00	58.050,00	62.050,00	62.050,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	67.484,60	60.110,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.060,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>66.550,00</b>	<b>58.050,00</b>	<b>62.050,00</b>	<b>62.050,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>67.484,60</b>	<b>60.110,00</b>		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	41.050,00	41.050,00	41.050,00	41.050,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>41.050,00</b>	<b>41.050,00</b>	<b>41.050,00</b>	<b>41.050,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	224.550,00	304.287,67	224.550,00	224.550,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>265.600,00</b>	<b>345.337,67</b>	<b>265.600,00</b>	<b>265.600,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	79.737,67	Previsione di competenza	228.100,00	265.600,00	265.600,00	265.600,00
			di cui già impegnate		65.237,55	41.947,50	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	272.901,67	345.337,67		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>79.737,67</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>228.100,00</b>	<b>265.600,00</b>	<b>265.600,00</b>	<b>265.600,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>65.237,55</b>	<b>41.947,50</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>272.901,67</b>	<b>345.337,67</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	77.550,00	87.574,90	77.550,00	77.550,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>78.050,00</b>	<b>88.074,90</b>	<b>78.050,00</b>	<b>78.050,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>25.553,00</b>	<b>20.402,58</b>	<b>25.553,00</b>	<b>25.553,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>103.603,00</b>	<b>108.477,48</b>	<b>103.603,00</b>	<b>103.603,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	4.874,48	Previsione di competenza	144.648,26	103.603,00	103.603,00	103.603,00
			di cui già impegnate		366,00	366,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	217.185,82	108.477,48		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.874,48</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>144.648,26</b>	<b>103.603,00</b>	<b>103.603,00</b>	<b>103.603,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>366,00</b>	<b>366,00</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>217.185,82</b>	<b>108.477,48</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	620.000,00	676.312,14	620.000,00	620.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>620.000,00</b>	<b>676.312,14</b>	<b>620.000,00</b>	<b>620.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	56.312,14	Previsione di competenza	636.360,00	620.000,00	620.000,00	620.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	662.342,84	676.312,14		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>56.312,14</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>636.360,00</b>	<b>620.000,00</b>	<b>620.000,00</b>	<b>620.000,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>662.342,84</b>	<b>676.312,14</b>		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.404,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		1.655.957,39		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>5.000,00</b>	<b>1.661.361,39</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>46.320,00</b>	<b>-1.491.488,66</b>	<b>35.320,00</b>	<b>35.320,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>51.320,00</b>	<b>169.872,73</b>	<b>40.320,00</b>	<b>40.320,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	19.968,17	Previsione di competenza	66.520,00	51.320,00	40.320,00	40.320,00
			di cui già impegnate		28.039,67	9.149,47	6.108,76
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	88.042,50	71.288,17		
2	Spese in conto capitale	98.584,56	Previsione di competenza	122.125,73			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	152.283,97	98.584,56		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>118.552,73</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>188.645,73</b>	<b>51.320,00</b>	<b>40.320,00</b>	<b>40.320,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>28.039,67</b>	<b>9.149,47</b>	<b>6.108,76</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>240.326,47</b>	<b>169.872,73</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	180.500,00	180.500,00	155.500,00	135.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>180.500,00</b>	<b>180.500,00</b>	<b>155.500,00</b>	<b>135.500,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	211.500,00	274.248,34	-93.500,00	-93.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>392.000,00</b>	<b>454.748,34</b>	<b>62.000,00</b>	<b>42.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	56.306,34	Previsione di competenza	93.000,00	72.000,00	62.000,00	42.000,00
			di cui già impegnate		12.771,65	881,45	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	130.043,93	128.306,34		
2	Spese in conto capitale	6.442,00	Previsione di competenza	120.063,40	320.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	121.490,80	326.442,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>62.748,34</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>213.063,40</b>	<b>392.000,00</b>	<b>62.000,00</b>	<b>42.000,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>12.771,65</b>	<b>881,45</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>251.534,73</b>	<b>454.748,34</b>		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		18,64		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.018,64</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>80.042,00</b>	<b>129.915,32</b>	<b>81.252,00</b>	<b>87.152,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>82.042,00</b>	<b>131.933,96</b>	<b>83.252,00</b>	<b>89.152,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	49.891,96	Previsione di competenza	93.889,85	82.042,00	83.252,00	89.152,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	148.067,13	131.933,96		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	2.900,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.448,40			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>49.891,96</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>96.789,85</b>	<b>82.042,00</b>	<b>83.252,00</b>	<b>89.152,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>180.515,53</b>	<b>131.933,96</b>		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100,00	100,00	100,00	100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	74.800,00	89.709,06	74.800,00	74.800,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>74.900,00</b>	<b>89.809,06</b>	<b>74.900,00</b>	<b>74.900,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	14.909,06	Previsione di competenza	76.400,00	74.900,00	74.900,00	74.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	76.400,00	89.809,06		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>14.909,06</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>76.400,00</b>	<b>74.900,00</b>	<b>74.900,00</b>	<b>74.900,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	76.400,00	89.809,06		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.400,00	6.400,00	6.400,00	6.400,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>6.400,00</b>	<b>6.400,00</b>	<b>6.400,00</b>	<b>6.400,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	6.400,00	6.400,00	6.400,00	6.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.400,00	6.400,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>6.400,00</b>	<b>6.400,00</b>	<b>6.400,00</b>	<b>6.400,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>6.400,00</b>	<b>6.400,00</b>		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	39.000,00	58.600,00	39.000,00	39.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>39.000,00</b>	<b>58.600,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	19.600,00	Previsione di competenza	39.000,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00
			di cui già impegnate		38.827,72	38.827,72	38.827,72
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.960,00	58.600,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>19.600,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>39.000,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>38.827,72</b>	<b>38.827,72</b>	<b>38.827,72</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>42.960,00</b>	<b>58.600,00</b>		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca  
 Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.050,00	5.668,26	4.050,00	4.050,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>4.050,00</b>	<b>5.668,26</b>	<b>4.050,00</b>	<b>4.050,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.618,26	Previsione di competenza	5.200,00	4.050,00	4.050,00	4.050,00
			di cui già impegnate		1.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.515,68	5.668,26		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.618,26</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>5.200,00</b>	<b>4.050,00</b>	<b>4.050,00</b>	<b>4.050,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>1.200,00</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>6.515,68</b>	<b>5.668,26</b>		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche  
 Programma: 1 Fonti energetiche

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	68.500,00	73.751,57	68.500,00	68.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>68.500,00</b>	<b>73.751,57</b>	<b>68.500,00</b>	<b>68.500,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-200,00	7.938,95	-1.700,00	-1.700,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>68.300,00</b>	<b>81.690,52</b>	<b>66.800,00</b>	<b>66.800,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	13.390,52	Previsione di competenza	84.800,00	68.300,00	66.800,00	66.800,00
			di cui già impegnate		7.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	97.031,25	81.690,52		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>13.390,52</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>84.800,00</b>	<b>68.300,00</b>	<b>66.800,00</b>	<b>66.800,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>7.500,00</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>97.031,25</b>	<b>81.690,52</b>		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti  
 Programma: 1 Fondo di riserva

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	36.994,00	50.000,00	57.483,00	42.230,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>36.994,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>57.483,00</b>	<b>42.230,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	21.618,45	36.994,00	57.483,00	42.230,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.122,45	50.000,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>21.618,45</b>	<b>36.994,00</b>	<b>57.483,00</b>	<b>42.230,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>25.122,45</b>	<b>50.000,00</b>		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti  
 Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	338.288,00		336.491,00	336.491,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>338.288,00</b>		<b>336.491,00</b>	<b>336.491,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	401.504,00	338.288,00	336.491,00	336.491,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>401.504,00</b>	<b>338.288,00</b>	<b>336.491,00</b>	<b>336.491,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti  
 Programma: 3 Altri fondi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.043,00		44.043,00	44.043,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>14.043,00</b>		<b>44.043,00</b>	<b>44.043,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	112.343,00	14.043,00	44.043,00	44.043,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	46.700,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>159.043,00</b>	<b>14.043,00</b>	<b>44.043,00</b>	<b>44.043,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)			68.250,00	70.850,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>			<b>68.250,00</b>	<b>70.850,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza			68.250,00	70.850,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>			<b>68.250,00</b>	<b>70.850,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>				

Missione: 99 Servizi per conto terzi  
 Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.630.000,00	2.680.994,30	2.630.000,00	2.630.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>2.630.000,00</b>	<b>2.680.994,30</b>	<b>2.630.000,00</b>	<b>2.630.000,00</b>

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	50.994,30	Previsione di competenza	2.630.000,00	2.630.000,00	2.630.000,00	2.630.000,00
			di cui già impegnate		550,00	50,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.725.744,47	2.680.994,30		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>50.994,30</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>2.630.000,00</b>	<b>2.630.000,00</b>	<b>2.630.000,00</b>	<b>2.630.000,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>550,00</b>	<b>50,00</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>2.725.744,47</b>	<b>2.680.994,30</b>		

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2023 - 2025

# SEZIONE OPERATIVA PARTE SECONDA

Comune di Paese

**a) PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE**

Di seguito si riportano le schede del programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e dell'elenco annuale delle opere per l'anno 2023 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 25 luglio 2022.

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	645.000,00	685.000,00	645.000,00	1.975.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	425.000,00	2.700.000,00	0,00	3.125.000,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>2.370.000,00</b>	<b>3.385.000,00</b>	<b>645.000,00</b>	<b>6.400.000,00</b>

Il referente del programma  
Vianello Riccardo

**Note:**

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D  
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma  
Vianello Riccardo

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.  
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi  
a) nazionale  
b) regionale  
a) mancanza di fondi  
b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore  
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)  
a) prevista in progetto  
b) diversa da quella prevista in progetto

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00389950262202300003	L00389950262202200010		Terreno industriale in via Friuli	005	026	055	ITH4	1	1	3		320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00
I00389950262202300001	L00389950262202200014		Terreno industriale in via Friuli	005	026	055	ITH4	1	1	3		105.000,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00
I00389950262202200002	L00389950262202200002		Area edificabile di Piazza Andreotti	005	026	055	ITH4	1	1	3		0,00	640.000,00	0,00	0,00	640.000,00
I00389950262202200003	L00389950262202200003		Area edificabile di Piazza Andreotti	005	026	055	ITH4	1	1	3		0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
I00389950262202200004	L00389950262202200004		Area edificabile di Piazza Andreotti	005	026	055	ITH4	1	1	3		0,00	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00
I00389950262202200005	L00389950262202200005		Area edificabile di Piazza Andreotti	005	026	055	ITH4	1	1	1		0,00	275.000,00	0,00	0,00	275.000,00
I00389950262202200006	L00389950262202200006		Area edificabile di Piazza Andreotti	005	026	055	ITH4	1	1	3		0,00	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00
I00389950262202200007	L00389950262202200007		Area edificabile di Piazza Andreotti	005	026	055	ITH4	1	1	3		0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
I00389950262202300002	L00389950262202200008		Area edificabile di Piazza Andreotti	005	026	055	ITH4	1	1	3		0,00	510.000,00	0,00	0,00	510.000,00
												<b>425.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.125.000</b>

Il referente del programma  
Vianello Riccardo

**SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L00389950262202200010		H97H21006290004	2023	Vianello Riccardo	No	No	005	026	055		07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Culto	LAVORIDI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO IL CIMITERO DI POSTIOMA	1	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	320.000,00		0,00		
L00389950262202200011		H92B2000070004	2023	Vianello Riccardo	No	No	005	026	055		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PROGETTO DI PARCO URBANO MEDIANTE RECUPERO DI EX CAVA DI VIA PIAVE - VIA MONS. D'ALESSI	1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L00389950262202200014		H91B14000390004	2023	Vianello Riccardo	Si	No	005	026	055		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA GASPARI 2° STRALCIO	3	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	105.000,00		0,00		
L00389950262202200001			2024	Vianello Riccardo	No	No	005	026	055	ITH34	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	3	0,00	645.000,00	645.000,00	0,00	1.290.000,00	0,00		0,00		
L00389950262202200002		H91B19000340004	2024	Vianello Riccardo	No	No	005	026	055	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA IV NOVEMBRE A PAESE STRALCIO 2	3	0,00	640.000,00	0,00	0,00	640.000,00	640.000,00		0,00		
L00389950262202200003		H97H1800120004	2024	Vianello Riccardo	No	No	005	026	055	ITH34	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE BIANCHE	3	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00		0,00		
L00389950262202200004		H91B18000170004	2024	Vianello Riccardo	No	No	005	026	055		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO A CASTAGNOLE STRALCIO 1 (DA STRADA FELTRINA A PISTA ESISTENTE)	3	0,00	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	115.000,00		0,00		
L00389950262202200005		H91B18000160004	2024	Vianello Riccardo	No	No	005	026	055	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO A CASTAGNOLE - STRALCIO 2 (DA VIA TOBRUK A VIA SAN DOMENICO SAVIO)	1	0,00	275.000,00	0,00	0,00	275.000,00	275.000,00		0,00		
L00389950262202200006		H91B19000350004	2024	Vianello Riccardo	No	No	005	026	055	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA IV NOVEMBRE A PAESE - STRALCIO 3	3	0,00	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00		0,00		
L00389950262202200007		H91B16000460007	2024	Vianello Riccardo	No	No	005	026	055	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA F.LLI BIANCHINI A POSTIOMA	3	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00		0,00		
		H91B17000110004	2024	Vianello Riccardo	No	No	005	026	055	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA GROTTA A CASTAGNOLE	1	0,00	540.000,00	0,00	0,00	540.000,00	510.000,00		0,00		
														<b>2.370.000,00</b>	<b>3.385.000,00</b>	<b>645.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.400.000,00</b>	<b>3.125.000,00</b>		<b>0,00</b>			

**SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L003899502 6220220001 0	H97H210062 90004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO IL CIMITERO DI POSTIOMA	Vianello Riccardo	320.000,00	320.000,00	CPA	1	Si	Si	2	0000546101	Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paese e Morgano	
L003899502 6220220001 1	H92B200000 70004	PROGETTO DI PARCO URBANO MEDIANTE RECUPERO DI EX CAVA DI VIA PIAVE - VIA MONS. D'ALESSI	Vianello Riccardo	1.300.000,00	1.300.000,00	AMB	1	Si	Si	2	0000546101	Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paese e Morgano	
L003899502 6220220001 4	H91B140003 90004	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA GASPARINI 2° STRALCIO	Vianello Riccardo	750.000,00	750.000,00	URB	3	Si	Si	2	0000546101	Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paese e Morgano	

Il referente del programma  
Vianello Riccardo

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
Vianello Riccardo

Note  
(1) breve descrizione dei motivi

**b) DETTAGLIO INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI PNRR**

<b>FONDI "NATIVI" PNRR</b>				
<b>Intervento</b>	<b>Decreto di assegnazione del contributo</b>	<b>Missione - Componente - Investimento</b>	<b>Costo complessivo opera</b>	<b>Contributo PNRR</b>
CUP H95F21000320001 - "Recupero e rifunzionalizzazione di Casa Pinarello e riqualificazione della piazza antistante la sede municipale in via Senatore Pellegrini"	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Progetto di rigenerazione urbana - decreto di assegnazione del 4 aprile 2022	Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"	1.620.000,00	1.155.000,00
CUP H95F21000330001 "Recupero e rifunzionalizzazione di Villa Olivotti e riqualificazione dell'area a parco"	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Progetto di rigenerazione urbana - decreto di assegnazione del 4 aprile 2022	Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"	3.300.000,00	2.420.000,00
CUP H95F21000340001 "Riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio La Quiete - sede municipale"	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Progetto di rigenerazione urbana - decreto di assegnazione del 4 aprile 2022	Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"	1.910.000,00	1.260.000,00

**FONDI "CONFLUITI" NEL PNRR**

<b>Intervento</b>	<b>Decreto di assegnazione del contributo</b>	<b>Missione - Componente - Investimento</b>	<b>Costo complessivo opera</b>	<b>Contributo PNRR</b>
piccole opere art. 1 c.29 L. 160/2019 - anno 2020 - CUP H93D20000150005 - "Lavori di abbattimento barriere architettoniche in marciapiedi comunali - anno 2020"	sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019	Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	190.000,00	130.000,00
piccole opere art. 1 c.29 L. 160/2019 - anno 2021 - CUP H93D21000520005 - "Messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche lungo via Maso ed aree limitrofe a Castagnole di Paese"	sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019	Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	322.500,00	260.000,00
piccole opere art. 1 c.29 L. 160/2019 - anno 2022 - CUP H94J22000170001 - "Riqualficazione ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del campo calcio di Paese"	sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019	Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	160.000,00	130.000,00
piccole opere art. 1 c.29 L. 160/2019 - anno 2023 - CUP H94D22002770006 - "Efficientamento energetico scuola media Postioma mediante sostituzione copertura corridoio"	sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019	Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	130.000,00	130.000,00
piccole opere art. 1 c.29 L. 160/2019 - anno 2024 - CUP H94D22002760006 - "Efficientamento energetico scuola infanzia "Il Giuggiolo" mediante modifica impiantistica"	sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019	Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	65.000,00	65.000,00
piccole opere art. 1 c.29 L. 160/2019 - anno 2024 - CUP H94D22002760006 - "Efficientamento energetico immobile asilo nido mediante modifica impiantistica"	sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019	Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	65.000,00	65.000,00

**FONDI PNRR - PA DIGITALE**

<b>Intervento</b>	<b>Decreto di assegnazione del contributo</b>	<b>Missione - Componente - Investimento</b>	<b>Contributo richiesto</b>	<b>Contributo assegnato</b>
CUP H91F22003490006 - "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	in attesa di decreto di finanziamento	Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	280.932,00	----
CUP H91F22002160006 - "Piattaforma pagoPA"	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Decreto di assegnazione n. 23 - 4 / 2022	Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	9.105,00	9.105,00
CUP H91F22002440006 - "Applicazione app IO"	in attesa di decreto di finanziamento	Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	22.568,00	----
CUP H91F22001920006 - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale"	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Decreto di assegnazione n. 25 - 3 / 2022	Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	14.000,00	14.000,00
CUP H91F22002750006 - "Piattaforma notifiche digitali (PND)"	in attesa di decreto di finanziamento	Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali Comuni"	59.966,00	----

## c) PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'articolo 91, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che *“Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.”*

L'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* stabilisce, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche:

- definiscono l'organizzazione degli uffici adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti;
- adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter, indicando le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- in sede di definizione del piano indicano la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, fermo restando che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- qualora non provvedano ai predetti adempimenti, non possono assumere nuovo personale.

L'art. 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, stabilisce che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, sono tenute ad adottare il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) di durata triennale, con aggiornamento annuale.

Il PIAO definisce, tra le altre materie (art. 6, comma 2, lett. c): *“compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali”*.

Il comma 6-bis del predetto articolo, stabilisce che in sede di prima applicazione, il PIAO 2022-2024 dev'essere approvato entro il 30 giugno 2022 e, in caso di mancata adozione, si applica, tra le altre, la sanzione del divieto di assunzione di personale.

Il comma 5 del predetto art. 6, prevedeva che entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, fossero individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO.

Il comma 6 del medesimo articolo, stabiliva che, entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, fosse adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni.

Il 30 giugno 2022, non essendo stati approvati i decreti di cui ai succitati commi 5 e 6, la Giunta comunale convocata alle ore 9.30, con deliberazione n. 116, ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2022-2024 “*nelle more dell’emanazione dei decreti di cui all’art. 6, commi 5 e 6, del decreto-legge n. 80/2021*”. Il Piano così adottato, riferito al triennio 2022-2024, rimanda, per quanto attiene al fabbisogno di personale, al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 21.7.2021 successivamente modificato con deliberazioni n. 17 del 31.1.2022 e n. 108 del 20.6.2022.

In data 30 giugno 2022:

- nella Gazzetta ufficiale n. 151, è stato pubblicato, in serata, il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- sul sito del Ministero per la Pubblica Amministrazione, in serata, è stato pubblicato il decreto che definisce il contenuto del PIAO, firmato dal ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro dell’Economia e delle Finanze.

L’art. 1, del suddetto D.P.R. n. 81/2022, stabilisce:

- al comma 1, “*Ai sensi di quanto previsto dall’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:*  
*a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; ....*”;
- al comma 2, “*Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.*”;
- al comma 3, “*Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.*”.

Fatte le dovute premesse che ricostruiscono l’ultima evoluzione normativa relativa alla programmazione del fabbisogno di personale, si da atto che le previsioni del presente documento – DUP 2023-2025 – sono coerenti con la più recente programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 21.7.2021 come modificato con deliberazioni n. 17 del 31.1.2022 e n. 108 del 20.6.2022, e confluita nel PIAO 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 116 del 30.06.2022.

Fatte salve eventuali modifiche in sede di approvazione del PIAO 2023-2025, per l’anno 2023 si conferma quanto previsto nel 2022 in relazione alla copertura di un posto di Istruttore amministrativo-contabile, categoria C, da assegnare al servizio Lavori pubblici, mediante il ricorso a forme di lavoro flessibile nel rispetto di quanto stabilito all’art. 36, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al fine di assicurare la corretta gestione dei fondi del PNRR.

Per l’anno 2025 si conferma la programmazione dell’anno 2024 fatte salve eventuali modifiche che potranno essere apportate in sede di approvazione del PIAO 2023-2025.

La spesa del personale prevista per il triennio 2023-2025 è riferita alla dotazione di risorse umane, a tempo indeterminato, descritta nella Sezione strategica – Sezione 1. *Analisi strategica delle condizioni interne all’ente.*

**d) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2023-2025**

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni della Legge 6 agosto 2008 n.133, ora L. 214/2011)

N°	IMMOBILE	DESCRIZIONE IMMOBILE	DESTINAZIONE URBANISTICA	RIFERIMENTI CATASTALI	CONSISTENZA mq.	TIPOLOGIA BENE	ANNO DI ALIENAZIONE	VALORE STIMATO
1	Terreno	Area zona artigianale San Gottardo Padernello	TPC	Fg. 20 mapp. 717-174	7782 mq - alienabile in due lotti distinti	Patrimonio disponibile	2023	€ 467.000,00
2	Terreno	Piazza Andreatti	ATN 12	Fg. 28 mn. 42-231	mq. 8978	Patrimonio disponibile	2024	€ 2.700.000,00

Il valore degli immobili inseriti nel Piano delle alienazioni è stato determinato con perizie di stima, effettuate dal Dirigente dell'Area della gestione del territorio, agli atti del presente Documento.  
Ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008, e successive modificazioni, l'inserimento degli immobili nel Piano delle alienazioni immobiliari ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2023-2025**  
(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni della Legge 6 agosto 2008 n.133, ora L. 214/2011)

**PIANO DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2023-2025**

n.	Descrizione del bene	Attuale utilizzo	Dati catastali	Classificazione urbanistica	Valorizzazione
1	sedime stradale via Damiano Chiesa	strada aperta alla circolazione	Foglio 29 - mapp. 686 (porzione di 300 mq); mapp. 1914 (sup. 29 mq); mapp. 1915 (sup. 28 mq)	viabilità	area destinata a viabilità da acquisire
2	sedime stradale via Santa Lucia	strada aperta alla circolazione	Foglio 40 - mapp. 351 (parte 66mq); mapp. 260 (parte 53mq); mapp. 556 (parte 47 mq); mapp. 327 (parte 114 mq); mapp. 77 (parte 74 mq); mapp. 76 (parte 228 mq); mapp. 72 (parte 148 mq); mapp. 169 (parte 8 mq); mapp. 189 (parte 104 mq); mapp. 697 (parte 38 mq); mapp. 75 (parte 11 mq); mapp. 170 (parte 40 mq); mapp. 164 (parte 32 mq); mapp. 95 (parte 52 mq); mapp. 298 (parte 51 mq)	viabilità	area destinata a viabilità da acquisire
3	sedime stradale via Don Morosini	strada aperta alla circolazione	Foglio 9 - mapp. 213 (parte 34 mq); mapp. 232 (parte 34 mq); mapp. 236 (parte 34 mq); mapp. 218 (parte 42 mq); mapp. 212 (parte 62 mq); mapp. 197 (parte 80 mq); mapp. 260 (parte 125 mq); mapp. 261 (parte 80 mq); mapp. 14 (parte 57 mq); mapp. 182 (parte 102 mq); mapp. 262 (parte 62 mq); mapp. 200 (parte 42 mq); mapp. 19 (parte 20 mq. Foglio 12 - mapp. 141 (parte 47 mq); mapp. 590 (parte 15 mq); mapp. 591 (parte 17 mq); mapp. 607 (parte 28 mq).	viabilità	area destinata a viabilità da acquisire
4	sedime stradale via Tridentina	strada aperta alla circolazione	Foglio 28 - mapp. 1047 (65 mq); mapp. 1048 (106 mq); mapp. 1221 (parte 42 mq); mapp. 673 (parte 15 mq).	viabilità	area destinata a viabilità da acquisire
5	sedime stradale via Primo Maggio	strada aperta alla circolazione	Foglio 31 - mapp. 457 (13 mq); mapp. 456 (158 mq); mapp. 455 (100 mq); mapp. 454 (188 mq).	viabilità	area destinata a viabilità da acquisire
6	sedime stradale via Pralonghi	strada aperta alla circolazione	Foglio 38 - mapp. 333 (28 mq).	viabilità	area destinata a viabilità da acquisire
7	violetto pedonale via San Luca via Mons. Ceccato	strada aperta alla circolazione	Foglio 28 - mapp. 663 (1 mq); mapp. 661 (9 mq).	viabilità	area destinata a viabilità da acquisire
8	sedime stradale via Mons. Farina	strada aperta alla circolazione	Foglio 18 - mapp. 598 (425 mq); mapp. 599 (9 mq); mapp. 604 (556 mq); mapp. 605 (193 mq).	viabilità	area destinata a viabilità da acquisire
9	pista ciclabile via Padre Gemelli	strada aperta alla circolazione	Foglio 7 - mapp. 517 (15 mq).	viabilità	area destinata a viabilità da acquisire
10	marciapiede in via San Gottardo	strada aperta alla circolazione	Foglio 20 - mapp. 548 (135); mapp. 603 (34); mapp. 602 (16).	viabilità	area destinata a viabilità da acquisire
11	sedime stradale via 4 Novembre	strada aperta alla circolazione	Foglio 25 - mapp. 253 (45 mq); Foglio 27 - mapp. 241 (48 mq); mapp. 245 (340 mq); mapp. 247 (309 mq).	viabilità	area destinata a viabilità da acquisire
12	sedime stradale via Pravato e laterali	strada aperta alla circolazione	Foglio 28 - mappali: 754,776,777,784,783,782,767,1146,778,960,1361,1360,958,1359,1357,1358,68,816,814,914,955,820,821,822,823,824,827,828,829,830,966,1136,1137,1138,832,833,702,834,709,835,66,894,717,1240,1240,1240, 1216,1215,1237,745 (circa 4300 mq)	vario	area destinata a viabilità da acquisire
13	sedime stradale vicolo La Motta	strada aperta alla circolazione	Foglio 17 - mapp. 57, 58, 59, 60, 112 (porzione 114 mq)	vario	area destinata a viabilità da acquisire

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2023-2025**  
(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni della Legge 6 agosto 2008 n.133, ora L. 214/2011)

<b>PIANO DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2023-2025</b>					
n.	Descrizione del bene	Attuale utilizzo	Dati catastali	Classificazione urbanistica	Valorizzazione
14	sedime stradale via Peschiera	strada aperta alla circolazione	Foglio 36 - mapp. (porzione 450 mq)	vario	area destinata a viabilità da acquisire
15	sedime stradale laterale via San Luca	strada aperta alla circolazione	Foglio 26 - mapp. 768 (porzione 80 mq) , Foglio 28 - mapp. 1070 (porzione 300 mq)	vario	area destinata a viabilità da acquisire
16	sedime stradale laterale via San Martino	strada aperta alla circolazione	Foglio 36 - mapp. (porzione 668 mq)	vario	area destinata a viabilità da acquisire
17	sedime pista ciclabile via Tommaso Moro	pista ciclopedonale aperta alla circolazione	Foglio 28 mappale 1662 (mq 102)	viabilità	area destinata a viabilità da acquisire
18	Parcheggio ed area manovra presso via L. Spilimbergo	parcheggio ed area di manovra	Foglio 29 mappale 2988 (porzione di circa 112,5 mq)	viabilità	area destinata a viabilità da acquisire
19	Terreno Classamento: Redditi: dominicale Euro 16,94 Lire 32.794 agrario Euro 9,81 Lire 18.986 Particella con qualità: SEMIN ARBOR di classe 4 Superficie: 3.452 m2	area verde	Foglio 33 (D-11) mappale 113, Intestatario : DURIGON GENOVEFFA Nato a: QUINTO DI TREVISO (TV) il: 30/07/1903 C.F. DRGGVF03L70H131I	ZTO Fc attrezzate aparco, gioco , sport	area verde da acquisire
20	area verde centro sociale treforni	impianto telefonia mobile	Foglio 36 - mapp. 21 (porzione 30 mq)	ZTO Fc attrezzate aparco, gioco , sport	porzione di immobile da concedere in locazione (o diritto di superficie) per installazione di antenna radio base.
21	area limitrofa torre piezometrica	impianto telefonia mobile	Foglio 26 - mapp. 370 (porzione 12 mq)	Zto Fb - aree attrezzature interesse comune	porzione di immobile da concedere in locazione per installazione di antenna radio base.
22	area limitrofa recinzione cimitero Paese	impianto telefonia mobile	Foglio 29 - mapp. 438 (porzione 20 mq)	ZTO Fc attrezzate aparco, gioco , sport	porzione di immobile da concedere in locazione (o diritto di superficie) per installazione di antenna radio base.
23	area su terreno di pertinenza del magazzino comunale	area verde	Foglio 26 - mapp. 112 (porzione 50 mq)	ZTO Fb aree per attrezzature di interesse comune	porzione di immobile da concedere in locazione per installazione di antenna radio base.
24	area a parcheggio interna a palestra di Via Olimpia	area verde	Foglio 29 - mapp. 108 (porzione 55 mq)	ZTO Fc attrezzate aparco, gioco , sport	porzione di immobile da concedere in locazione per installazione di antenna radio base.

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2023-2025**  
 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni della Legge 6 agosto 2008 n.133, ora L. 214/2011)

<b>PIANO DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2023-2025</b>					
n.	Descrizione del bene	Attuale utilizzo	Dati catastali	Classificazione urbanistica	Valorizzazione
25	area parcheggio via Piemonte	parcheggio	Foglio 30 - Mapp. 897 - Foglio 21 Mapp 594 (porzione complessivi 50 mq)	ZTO Fd - area parcheggio	porzione di immobile da concedere in locazione per installazione di antenna radio base.
26	ex Discarica Ecodrojet	ex discarica	Foglio 23 Mappali 9-8-217, Foglio 38 mappali 44-45-47-87-46-151		immobile da acquisire a patrimonio
27	ex-asilo nido di via Olimpia	fabbricato ex-asilo nido	Foglio 29 - mapp. 90 (porzione)	ZTO Fa	fabbricato oggetto di concessione di lavori per realizzazione casa della comunità

## e) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ULTERIORI

### e.1 Piano degli incarichi

Il piano degli incarichi di collaborazione autonoma è previsto e disciplinato alle seguenti disposizioni normative e giurisprudenziali:

- art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconti, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 e s.m.i. (finanziaria 2008), che recita: *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007 e s.m.i. (finanziaria 2008), che recita: *“Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”*;
- art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), che recita: *“...per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*
  - a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
  - b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
  - c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
  - d) *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.”*

La deliberazione della Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 37 del 04/03/2008 nonché la successiva deliberazione della Corte dei Conti-Sezione delle autonomie n. 6 del 14/03/2008, le quali pronunciandosi con riferimento alla normativa sopra richiamata, precisano che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 3, commi 55 e 56, della legge n. 244/2007 gli incarichi conferiti per attività istituzionali stabilite dalla legge e quelli relativi a materie, come l'appalto di lavori o di beni o di servizi, di cui al D.Lgs. n. 163/2006 (oggi D.Lgs. 50/2016) (cosiddetto “Codice dei contratti pubblici”), in quanto già autonomamente disciplinati.

Considerato che il presente documento di programmazione non ha un iter di approvazione tipizzato, pertanto ai sensi di quanto disposto dal decreto MEF del 29 agosto 2018, può essere approvato con il DUP/nota di aggiornamento senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Per la realizzazione delle missioni/programmi esplicitati nel DUP, dai quali discenderanno gli obiettivi gestionali da prevedere nel Piano esecutivo di gestione 2023-2025, sulla base delle esigenze presentate dai Responsabili dei settori, si può indicativamente prevedere l'esigenza di procedere all'affidamento all'esterno di incarichi di collaborazione autonoma non riferiti ad attività istituzionali stabilite dalla legge, nelle seguenti misure:

	2023	2024	2025
<b>MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
Programma 02 - Segreteria generale			
Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Programma 06– Ufficio tecnico	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Programma 08 – Statistica e sistemi informativi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Programma 11 - Altri servizi generali	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<b>MISSIONE 05– Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>			
Programma 02– Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	12.000,00	12.000,00	12.000,00
<b>MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>MISSIONE 12– Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
Programma 01– Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.500,00	4.500,00	4.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>54.000,00</b>	<b>54.000,00</b>	<b>54.000,00</b>

Il limite complessivo annuale della spesa per incarichi è pertanto determinato in €. 54.000,00, consentendo eventuali adeguamenti (spostamenti di risorse) fra i vari programmi, comunque, nel limite massimo indicato. Gli incarichi relativi ai limiti di spesa di cui sopra dovranno essere affidati nel rispetto delle disposizioni del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione ad esperti esterni con contratto di lavoro autonomo, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 18 febbraio 2013.

Si precisa che, come previsto dall'art. 1 del regolamento succitato, alle seguenti fattispecie di incarichi non trova applicazione il regolamento stesso, pertanto alle stesse non si applica il limite di spesa sopraquantificato:

- a) incarichi conferiti ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione;
- b) incarichi di componenti delle commissioni di gara e di concorso;
- c) incarichi di cui all'articolo 90 del decreto legislativo n. 267/2000;
- d) contratti a tempo determinato di dirigenti ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- e) incarichi conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'amministrazione;
- f) incarichi professionali di progettazione, di direzione lavori e collaudo previsti dal Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, approvato con decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (oggi D.Lgs. 50/2016), incarichi professionali per la redazione di piani urbanistici e, in genere, gli incarichi che possano rientrare nella definizione giuridica di "servizio", ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo n. 163/2006;
- g) incarichi per attività socialmente utili da attuarsi mediante utilizzo del volontariato e/o di persone anziane o indigenti.

## **e.2 Programma biennale 2023-2025 degli acquisti di beni e servizi**

In base all'art. 21 codice degli appalti e contratti, Dlgs 50/2016 come modificato da Dlgs 56/2017, le amministrazioni pubbliche adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

E' pubblicato sul sito web del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici di art. 213 Dlgs 50/2016 e smi.

Dal 24 marzo 2018 trovano definitiva applicazione le indicazioni del D.M. 16/04/2018 n. 14, che riporta procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione, sia del programma triennale dei lavori pubblici, del relativo elenco annuale nonché degli aggiornamenti annuali, che del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, del relativo elenco annuale nonché degli aggiornamenti annuali.

Lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 25 luglio 2022.

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	145.100,00	543.600,00	688.700,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>145.100,00</b>	<b>543.600,00</b>	<b>688.700,00</b>

Il referente del programma  
Vianello Riccardo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00389950262202300001	2023		1		No	ITH34	Servizi	31642000-8	SERVIZIO NOLEGGIO DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE INFRAZIONI	3	Vianello Riccardo	36	SI	38.500,00	77.000,00	115.500,00	231.000,00	0,00		0000546101	Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paese e Morgano	
S00389950262202300002	2023		1		No	ITH34	Servizi	55300000-3	SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA AZIENDALE MEDIANTE FORNITURA DI BUONI PASTO IN FORMATO ELETTRONICO	3		36	SI	38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00	0,00				
S00389950262202300003	2023		1		No	ITH34	Servizi	79990000-0	SERVIZIO ELABORAZIONE PAGHE E SERVIZI CONNESSI	3		84	SI	7.600,00	7.600,00	38.000,00	53.200,00	0,00				
S00389950262202300004	2023		1		No	ITH34	Servizi	85300000-2	SERVIZIO ORIENTALAVORO	3		36	SI	36.000,00	36.000,00	36.000,00	108.000,00	0,00	0000546101	Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paese e Morgano		
S00389950262202300005	2023		1		No	ITH34	Servizi	85000000-9	SERVIZIO POLITICHE FAMILIARI	3		36	SI	25.000,00	50.000,00	75.000,00	150.000,00	0,00	0000546101	Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paese e Morgano		
F00389950262202300002	2023		1		No	ITH34	Forniture	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER EDIFICI COMUNALI MEDIANTE ADESIONE A CONVENZIONE CONSP	2	Vianello Riccardo	12	SI	0,00	235.000,00	0,00	235.000,00	0,00				
S00389950262202300006	2023		1			ITH34	Servizi		SERVIZI ASSICURATIVI COMUNE DI PAESE TRIENNIO 2024-2026	3		36	SI	0,00	100.000,00	200.000,00	300.000,00	0,00	0000546101	Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paese e Morgano		
														145.100,00 (13)	543.600,00 (13)	502.500,00 (13)	1.191.200,00 (13)	0,00 (13)				

Il referente del programma  
Vianello Riccardo

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
Vianello Riccardo

Note  
(1) breve descrizione dei motivi

**f) PROSPETTO FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO ANNI 2023-2025**

**PROSPETTO FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO ANNI 2023-2025**

Codice bilancio	Capitolo	Articolo	OO.PP. 23-25	Descrizione	Previsione competenza 2023	Previsione competenza 2024	Previsione competenza 2025	Modalità di finanziamento	Titolo entrata di finanziamento	Capitoli entrata fin.
04.02-2.02.01.09.003	<b>8005</b>			INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE SCUOLE ELEMENTARI (fin. con contributi c. capitale di privati)	0,00	0,00	35.000,00	Contributi da privati in c/capitale	titolo 4	2105-2096
10.05-2.02.01.09.012	<b>10019</b>		OPERA 2023	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA GASPARINI 2' STRALCIO (fin. con contributi di privati c/cap.)	60.000,00	0,00	0,00	Contributi da privati in c/capitale	titolo 4	2105-2096
10.05-2.02.01.09.012	<b>10046</b>		OPERA 2024-2025	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E SEGNALETICA STRADALE (fin. con contributi c/capitale di privati)	0,00	60.000,00	25.000,00	Contributi da privati in c/capitale	titolo 4	2105-2096
<b>TOTALE CONTRIBUTI DA PRIVATI IN CONTO CAPITALE RAGGRUPPAMENTO 13</b>					<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>			
12.09-2.02.01.09.015	<b>8706</b>		OPERA 2023	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI CIMITERI	320.000,00	0,00	0,00	Alienazioni	titolo 4	1875
10.05-2.02.01.09.012	<b>10025</b>		OPERA 2023	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA GASPARINI 2' STRALCIO	105.000,00	0,00	0,00	Alienazioni	titolo 4	1875
10.05-2.02.01.09.012	<b>10045</b>		OPERA 2024	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO A CASTAGNOLE	0,00	390.000,00	0,00	Alienazioni	titolo 4	1875
10.05-2.02.01.09.012	<b>10053</b>			MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E SEGNALETICA STRADALE	42.000,00	0,00	0,00	Alienazioni	titolo 4	1875
10.05-2.02.01.09.012	<b>10060</b>		OPERA 2024	REALIZZAZIONE TRATTO PISTA CICLOPEDONALE IN VIA F.LLI BIANCHIN A POSTIOMA	0,00	700.000,00	0,00	Alienazioni	titolo 4	1875
10.05-2.02.01.09.012	<b>10062</b>		OPERA 2024	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE IN VIA GROTTA, VIA MASO, VIA CASANOVA A CASTAGNOLE	0,00	510.000,00	0,00	Alienazioni	titolo 4	1875
10.05-2.02.01.09.012	<b>10077</b>		OPERA 2024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE BIANCHE -	0,00	200.000,00	0,00	Alienazioni	titolo 4	1875
10.05-2.02.01.09.012	<b>10091</b>		OPERA 2024	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA 4 NOVEMBRE A PAESE	0,00	900.000,00	0,00	Alienazioni	titolo 4	1875
<b>TOTALE ALIENAZIONI - RAGGRUPPAMENTO 15</b>					<b>467.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>0,00</b>			
10.05.2.02.01.09.012	<b>10110</b>			OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DI ONERI	173.800,00	0,00	0,00	Altre entrate in conto capitale	titolo 4	2091
<b>TOTALE ALTRE ENTRATE C/CAPITALE - RAGGRUPPAMENTO 17</b>					<b>173.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
10.05-2.02.01.09.012	<b>10023</b>			LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE A POSTIOMA	39.800,00	0,00	0,00	Contributo da PA in c/capitale	titolo 4	2030
10.05-2.02.01.09.012	<b>10050</b>			MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	62.500,00	0,00	0,00	Contributo da PA in c/capitale	titolo 4	2041
<b>TOTALE CONTRIBUTI DA PA IN CONTO CAPITALE RAGGRUPPAMENTO 18</b>					<b>102.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
01.06-2.02.01.09.999	<b>7408</b>			INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	15.000,00	0,00	0,00	Oneri urbanizzazione	titolo 4	2090
04.02-2.02.01.09.003	<b>8002</b>			INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E QUALIFICAZIONE PATRIMONIO - SCUOLE ELEMENTARI -	20.000,00	0,00	0,00	Oneri urbanizzazione	titolo 4	2090
01.06-2.05.04.04.001	<b>8640</b>			RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI	10.000,00	10.000,00	5.000,00	Oneri urbanizzazione	titolo 4	2090
06.01-2.02.01.09.016	<b>9611</b>			MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	5.000,00	0,00	Oneri urbanizzazione	titolo 4	2090
05.02-2.03.04.01.001	<b>9959</b>			CONTRIBUTO PER OPERE DI CULTO - CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Oneri urbanizzazione	titolo 4	2090
10.05-2.02.01.09.012	<b>10027</b>		OPERA 2023	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA GASPARINI 2' STRALCIO	585.000,00	0,00	0,00	Oneri urbanizzazione	titolo 4	2090
10.05-2.02.01.09.012	<b>10054</b>		OPERA 2024-2025	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E SEGNALETICA STRADALE	0,00	585.000,00	635.000,00	Oneri urbanizzazione	titolo 4	2090
10.05-2.02.01.09.012	<b>10086</b>		OPERA 2024	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE IN VIA GROTTA, VIA MASO, VIA CASANOVA A CASTAGNOLE	0,00	30.000,00	0,00	Oneri urbanizzazione	titolo 4	2090
10.05-2.02.01.09.012	<b>10120</b>		OPERA 2024	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO A CASTAGNOLE	0,00	10.000,00	0,00	Oneri urbanizzazione	titolo 4	2090
<b>TOTALE ONERI URBANIZZAZIONE RAGGRUPPAMENTO 19</b>					<b>650.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>650.000,00</b>			
01.05-2.02.01.10.002	<b>7395</b>			RIGENERAZIONE URBANA RECUPERO VILLA LA QUIETE FONDI PNRR CUP H95F21000340001	550.000,00	550.000,00	0,00	Fondi PNRR	titolo 4	2021
01.05-2.02.01.10.002	<b>7396</b>			RIGENERAZIONE URBANA RECUPERO VILLA OLIVOTTI FONDI PNRR CUP H95F21000330001	1.075.000,00	1.075.000,00	0,00	Fondi PNRR	titolo 4	2023

**PROSPETTO FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO ANNI 2023-2025**

Codice bilancio	Capitolo	Articolo	OO.PP. 23-25	Descrizione	Previsione competenza 2023	Previsione competenza 2024	Previsione competenza 2025	Modalità di finanziamento	Titolo entrata di finanziamento	Capitoli entrata fin.
01.05-2.02.01.10.002	7397			RIGENERAZIONE URBANA RECUPERO CASA PINARELLO FONDI PNRR CUP H95F21000320001	510.000,00	510.000,00	0,00	Fondi PNRR	titolo 4	2024
04.02-2.02.01.09.003	8027			PNRR - M2C4-2.2 - CUP H94D22002770006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA POSTIOMA MEDIANTE SOSTITUZIONE COPERTURA CORRIDOIO	130.000,00	0,00	0,00	Fondi PNRR	titolo 4	2027
04.01-2.02.01.09.003	9506			PNRR - M2C4-2.2 - CUP H94D22002760006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA "IL GIUGGIOLO" MEDIANTE MODIFICA IMPIANTISTICA	0,00	65.000,00	0,00	Fondi PNRR	titolo 4	2028
12.01-2.02.01.09.017	9507			PNRR - M2C4-2.2 - CUP H94D22002760006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILE ASILO NIDO MEDIANTE MODIFICA IMPIANTISTICA - RILEVANTE IVA	0,00	65.000,00	0,00	Fondi PNRR	titolo 4	2028
<b>TOTALE FONDI PNRR RAGGRUPPAMENTO 23</b>					<b>2.265.000,00</b>	<b>2.265.000,00</b>	<b>0,00</b>			
<b>TOTALE TITOLO 4</b>					<b>3.718.100,00</b>	<b>5.675.000,00</b>	<b>710.000,00</b>			
01.05-2.02.01.10.002	7427			RIGENERAZIONE URBANA RECUPERO VILLA OLIVOTTI CUP H95F21000330001		730.000,00		Mutuo	Titolo 6	2410
01.05-2.02.01.10.002	7428			RIGENERAZIONE URBANA RECUPERO VILLA LA QUIETE CUP H95F21000340001		540.000,00		Mutuo	Titolo 6	2420
09.02-2.02.01.09.999	9580		OPERA 2023	REALIZZAZIONE PARCO URBANO NELLA FRAZIONE DI CASTAGNOLE PRESSO EX CAVA DI VIA PIAVE	580.000,00	390.000,00	330.000,00	Mutuo	Titolo 6	2400
<b>TOTALE MUTUO RAGGRUPPAMENTO 16</b>					<b>580.000,00</b>	<b>1.660.000,00</b>	<b>330.000,00</b>			
<b>TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE - PARTE LIBERA RAGGRUPPAMENTO 22</b>					<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
01.06-2.02.01.07.000	7466			ACQUISTO STRUMENTAZIONE HARDWARE PER EFFICIENTAMENTO INFORMATICO UFFICIO TECNICO - ART. 113 D.LGS. 50/2016	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Saldo di parte corrente	Titolo 3	1801
<b>TOTALE SALDO PARTE CORRENTE RAGGRUPPAMENTO 24</b>					<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>			
<b>TOTALE RISORSE PROPRIE</b>					<b>4.303.100,00</b>	<b>7.340.000,00</b>	<b>1.045.000,00</b>			

**g) PROSPETTO DESTINAZIONE PROVENTI CODICE DELLA STRADA AI SENSI DEGLI ARTT. 142 E 208 DEL D.LGS. N. 185/2012**

<b>PROSPETTO DESTINAZIONE PROVENTI CODICE DELLA STRADA AI SENSI DEGLI ARTT. 142 E 208 DEL D.LGS. n. 185/2012</b>					
<b>Capitolo</b>	<b>Codice bilancio</b>	<b>Spese vincolate ex art. 208 del C.D.S.</b>	<b>Anno 2023 previsione</b>	<b>Anno 2024 previsione</b>	<b>Anno 2025 previsione</b>
5966	10.05-1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria segnaletica stradale – prestazione di servizi	€ 30.900,00	€ 30.900,00	€ 30.900,00
5967	10.05-1.03.01.02.999	Segnaletica verticale - acquisto segnali stradali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
<b>Quota destinata alle finalità di cui art. 208, comma 4, lett. a)</b>			<b>€ 35.900,00</b>	<b>€ 35.900,00</b>	<b>€ 35.900,00</b>
<b>Quota % entrate vincolate al netto FCDE</b>			<b>26,81%</b>	<b>26,81%</b>	<b>26,81%</b>
1751	03.01-1.03.02.19.000	Canoni di manutenzione e assistenza informatica per automazione rilevazioni infrazioni	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
1752	03.01-1.03.02.07.000	Licenze d'uso software per automazione rilevazioni infrazioni	€ 1.220,00	€ 1.220,00	€ 1.220,00
1766	03.01-1.03.02.07.008	Noleggio sistema rilevazione infrazioni	€ 37.725,00	€ 37.725,00	€ 37.725,00
<b>Quota destinata alle finalità di cui art. 208, comma 4, lett. b)</b>			<b>€ 39.445,00</b>	<b>€ 39.445,00</b>	<b>€ 39.445,00</b>
<b>Quota % entrate vincolate al netto FCDE</b>			<b>29,45%</b>	<b>29,45%</b>	<b>29,45%</b>
2060	03.01-1.03.02.99.003	Spese servizio sicurezza stradale alunni scuole elementari	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 37.000,00
5915	10.05-1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria strade comunali - servizi	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
5910	10.05-1.03.01.02.000	Manutenzione ordinaria strade comunali - beni	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
<b>Quota destinata alle finalità di cui art. 208, comma 4, lett. c)</b>			<b>€ 70.000,00</b>	<b>€ 70.000,00</b>	<b>€ 70.000,00</b>
<b>Quota % entrate vincolate al netto FCDE</b>			<b>52,27%</b>	<b>52,27%</b>	<b>52,27%</b>
<b>T O T A L E</b>			<b>€ 145.345,00</b>	<b>€ 145.345,00</b>	<b>€ 145.345,00</b>
<b>Capitolo</b>	<b>Codice bilancio</b>	<b>Entrate da vincolare ex art. 208 del C.D.S.</b>	<b>Anno 2023 previsione</b>	<b>Anno 2024 previsione</b>	<b>Anno 2025 previsione</b>
740	3.02.02.01.002	Sanzioni amministrative per violazione delle norme del C.D.S. - a carico famiglie	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 380.000,00
750	3.02.03.01.002	Sanzioni amministrative per violazione delle norme del C.D.S - a carico imprese	€ 73.000,00	€ 73.000,00	€ 73.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>			<b>€ 453.000,00</b>	<b>€ 453.000,00</b>	<b>€ 453.000,00</b>
7205	20.02-1.10.01.03.001	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente - Quota parte pari al 40,87% delle entrate vincolate	€ 185.141,00	€ 185.141,00	€ 185.141,00
<b>TOTALE ENTRATE AL NETTO FCDE</b>			<b>€ 267.859,00</b>	<b>€ 267.859,00</b>	<b>€ 267.859,00</b>
<b>Vincolo 50% entrate</b>			<b>€ 133.929,50</b>	<b>€ 133.929,50</b>	<b>€ 133.929,50</b>

<b>Capitolo</b>	<b>Codice bilancio</b>	<b>Spese vincolate ex art. 142 del C.D.S.</b>	<b>Anno 2023 previsione</b>	<b>Anno 2024 previsione</b>	<b>Anno 2025 previsione</b>
5969	10.05-1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria segnaletica stradale – prestazione di servizi	€ 24.835,00	€ 24.835,00	€ 24.835,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 24.835,00</b>	<b>€ 24.835,00</b>	<b>€ 24.835,00</b>
<b>Quota % entrate vincolate al netto FCDE</b>			<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Capitolo</b>	<b>Codice bilancio</b>	<b>Entrate da vincolare ex art. 142 del C.D.S.</b>	<b>Anno 2023 previsione</b>	<b>Anno 2024 previsione</b>	<b>Anno 2025 previsione</b>
739	3.02.02.01.004	Sanzioni amministrative per violazione delle norme del C.D.S- a carico famiglie - art. 142 C.D.S. - quota a favore del Comune	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
749	3.02.03.01.002	Sanzioni amministrative per violazione delle norme del C.D.S- a carico imprese - art. 142 C.D.S. - quota a favore del Comune	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>			<b>€ 42.000,00</b>	<b>€ 42.000,00</b>	<b>€ 42.000,00</b>
7205	20.02-1.10.01.03.001	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente - Quota parte pari al 40,87% delle entrate vincolate	€ 17.165,40	€ 17.165,40	€ 17.165,40
<b>TOTALE ENTRATE AL NETTO FCDE</b>			<b>€ 24.834,60</b>	<b>€ 24.834,60</b>	<b>€ 24.834,60</b>